

Politecnico di

**Politecnico di Torino**  
**Il Facoltà di Architettura**

Manifesto degli Studi  
sede di Torino e Mondovì

04-05



**Il Facoltà di Architettura**

**guida dello studente  
manifesto degli studi**

**2004/2005**



# Perché il Manifesto degli Studi?

Lo studente iscritto al Politecnico è impegnato nei tipici compiti legati allo studio: seguire le lezioni, studiare e dare esami. Ma per garantire che gli studi procedano regolarmente queste non sono le uniche attività che deve seguire. Egli deve infatti anche rispettare le varie norme che regolano la sua carriera di studente, e naturalmente deve tenersi aggiornato su quello che offre il Politecnico, in modo da avere le informazioni utili per fare la scelta migliore in ogni fase della propria carriera. Il *Manifesto degli Studi* serve proprio a questo: informare lo studente dei suoi doveri e dei suoi diritti, delle formalità che deve sbrigare (come iscrizioni e pagamento delle tasse), dei percorsi di studio che può intraprendere e delle altre opportunità formative che ha a disposizione. Essere informati è importante: si evita di arrivare in ritardo rispetto alle scadenze e di rimanere esclusi da iniziative interessanti.

Il Manifesto degli Studi viene distribuito gratuitamente presso le Segreterie Didattiche di riferimento ed è aggiornato ogni anno, ma è possibile che dopo la sua pubblicazione vengano fatte delle modifiche. In questo caso le novità verranno comunicate con avvisi esposti nelle bacheche delle segreterie decentrate o su Internet nel Portale della Didattica, che lo studente è tenuto a consultare regolarmente. Alcuni avvisi di particolare importanza saranno diffusi anche attraverso la casella di posta elettronica assegnata a ogni singolo studente.

Il *Manifesto degli Studi* è distribuito insieme alla *Guida ai Servizi*, quest'ultima deve essere consultata parallelamente al Manifesto, in quanto le due pubblicazioni si integrano a vicenda.

**Si ricorda che lo studente che frequenta l'Ateneo deve portare sempre con sé il libretto universitario e la tessera magnetica.**

## Come usare questa guida

Questa guida è suddivisa in 2 sezioni

Nella prima – **Regole generali di Ateneo e di Facoltà** - sono descritte le procedure che lo studente deve seguire in ogni momento dell'anno accademico e in ogni fase della carriera: calendari, iscrizioni, pagamento tasse e tributi, frequenza e sostenimento esami, esame finale, richiesta trasferimento, interruzione o ripresa degli studi, studio all'estero.

Nella seconda - **Percorsi formativi** - è elencata l'offerta formativa del Politecnico di Torino (tutte le Facoltà) e per la II Facoltà di Architettura sono descritti l'attività didattica ed i percorsi di ogni singolo corso di studio.

# Sommario

## **PARTE PRIMA - Regole Generali di Ateneo e di Facoltà** 9

### **Calendario accademico 2004-05** 11

#### **Calendario cronologico** 11

Sanzioni per le scadenze non rispettate 13

#### **Calendario tematico** 14

Definizione carico didattico e pagamento tasse 14

Frequenza lezioni 14

Sessioni esami di profitto 14

Sessioni esami di laurea 14

Trasferimenti 15

Vacanze e chiusure segreterie 15

### **Iscriversi ai corsi** 16

#### **Il sistema dei crediti** 16

#### **Modalità di iscrizione** 16

Debito dell'anno precedente e overbooking 17

Precedenze didattiche 17

Eliminazione di insegnamenti dal vecchio carico 17

Passaggio da altra Facoltà o corso di laurea 17

Piano di studio individuale 17

Impegno 17

A tempo pieno 18

A tempo parziale 18

#### **Iscriversi ai corsi di laurea specialistica** 19

Laureati al Politecnico di Torino 19

Laureati in altri Atenei 20

#### **Iscriversi ai singoli insegnamenti** 20

#### **Tassa e contributo di iscrizione** 21

Importi massimi 21

Riduzione delle tasse 21

Richiedere una seconda laurea 22

### **Frequentare i corsi e sostenere gli esami** 23

#### **Frequenza** 23

#### **Inizio delle lezioni** 23

#### **Esami di profitto** 23

<b>Formazione linguistica</b>	<b>24</b>
Ex Nuovo Ordinamento	24
Nuovo modello formativo	25
Ulteriori esami di lingua straniera	27
<b>Sostenere l'esame finale</b>	<b>28</b>
L'esame di laurea	28
L'esame di laurea su ordinamento D.M. 509/99	29
<b>Chiedere un trasferimento</b>	<b>30</b>
Trasferimenti interni e da altra sede su corsi degli ordinamenti antecedenti il D.M. 509/99	30
Trasferimenti interni e da altra sede su corsi dell'ordinamento D.M. 509/99	30
Trasferimenti da altra sede su corsi dell'ordinamento antecedente il D.M. 509/99	30
Trasferimenti per altra sede	31
<b>Convertire il diploma universitario in laurea di I livello</b>	<b>32</b>
<b>Immatricolazione di studenti con laurea o diploma universitario</b>	<b>33</b>
<b>Interrompere e riprendere gli studi</b>	<b>34</b>
Rinunciare al proseguimento degli studi	34
Riattivare la carriera di studente	34
<b>Studiare all'estero</b>	<b>35</b>
Socrates	35
La doppia laurea	36
Informazioni	36
<b>Centro Interdipartimentale di Servizi per la Didattica delle Facoltà di Architettura (CISDA)</b>	<b>38</b>
Area "Informatica applicata all'architettura"	38
Area "Comunicazione audiovisiva e multimediale"	39
Area "Rilievo fotogrammetrico per l'architettura"	40
Area "Ambiente costruito e tecnologie di costruzione"	40

<b>PARTE SECONDA - Percorsi formativi del Politecnico di Torino</b>	<b>41</b>
Offerta formativa del Politecnico di Torino per l'a.a. 2004/05	43
Offerta formativa della II Facoltà di Architettura	43
Offerta formativa delle altre Facoltà	43
Progetto Rafforzamento Lauree Professionalizzanti di I livello	46
<b>Percorsi formativi della II Facoltà di Architettura</b>	<b>47</b>
<b>Corsi di studio della II Facoltà di Architettura - Nuovi modelli formativi</b>	<b>49</b>
Il "progetto culturale" della II Facoltà di Architettura	51
Soglie di accesso alle lauree specialistiche	52
Modalità di accesso alle lauree specialistiche della II Facoltà di Architettura	53
Normativa per il superamento dell'esame di lingua straniera	53
Attività formative	54
Tirocini	55
Progetto Rafforzamento Lauree Professionalizzanti	56
Corso di laurea in Architettura per il progetto - Sede di Torino	57
Corso di laurea specialistica in Architettura - Sede di Torino	71
Corso di laurea in Architettura per il progetto - Sede di Mondovì	77
Corso di laurea specialistica in Architettura per l'ambiente e il paesaggio - Sede di Mondovì	85
Corso di laurea specialistica in Progettazione di giardini, parchi e paesaggio - Sede di Torino	91
Corso di laurea in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale - Sede di Torino	97
Corso di laurea specialistica in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale - Sede di Torino	107
Corso di laurea in Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali - Sede di Torino	113
Corso di laurea specialistica in Architettura per il restauro e la valorizzazione dei beni architettonici e ambientali - Sede di Torino	121
<b>Percorsi formativi della II Facoltà di Architettura (ex Nuovo Ordinamento)</b>	<b>127</b>
Corso di laurea in Architettura - Sede di Torino e Sede di Mondovì - 5° anno	129



## **Regole generali di Ateneo e di Facoltà**

# Calendario accademico 2004-05

## Calendario cronologico

- Apertura del periodo per la presentazione delle domande di trasferimento per altra sede e per cambio di corso di studi 15 luglio 2004
- Apertura del periodo per la definizione del carico didattico 19 luglio 2004
- Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea della sessione di febbraio 2005 (solo per gli studenti dei V.O.) 23 luglio 2004
- Chiusura delle segreterie di Via Boggio e del Castello del Valentino 2 - 22 agosto 2004
- Sessione di esami di profitto 30 ago.- 18 sett. 2004
- Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nella sessione di settembre 9 settembre 2004
- Chiusura del periodo per la definizione del carico didattico 10 settembre 2004
- Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella sessione di settembre 2004 13 settembre 2004
- Periodo per la scelta dei Workshop per corso di laurea in Storia e conservazione dei beni architettonici ed ambientali 13 - 23 settembre 2004
- Colloquio di ammissione alle Lauree Specialistiche 16 settembre 2004
- Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nella sessione di settembre 2004 17 settembre 2004
- Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nella sessione di dicembre 2004 18 settembre 2004
- Inizio delle lezioni del 1° periodo didattico 20 settembre 2004
- Sessione di esami di laurea a.a. 2003/2004 22 - 25 settembre 2004
- Termine del periodo per il passaggio interno di facoltà o di corso di laurea e trasferimenti 1 ottobre 2004
- Termine per l'immatricolazione alla Laurea Specialistica per i laureati nella sessione di settembre 2004 20 ottobre 2004
- Termine per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella sessione di dicembre 2004 25 novembre 2004
- Termine per il pagamento della prima rata delle tasse da parte degli studenti a tempo pieno 29 novembre 2004
- Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nella sessione di dicembre 2004 10 dicembre 2004
- Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea della sessione di luglio 2005 (solo per gli studenti del V.O.) 17 dicembre 2004
- Sessione di esami di laurea a.a 2004/2005 18 - 20 - 21 dicembre 2004

- Fine delle lezioni del 1° periodo didattico	18 dicembre 2004
- Vacanze natalizie	22 dic. 2004 - 6 gen. 2005
- Sessione di esami di profitto	7 gen. - 5 febb. 2005
- Periodo per il carico didattico degli insegnamenti di Tipo D per gli studenti del 1° anno	10 - 21 gennaio 2005
- Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nella sessione di febbraio 2005	14 gennaio 2005
- Termine per l'immatricolazione alla Laurea Specialistica per i laureati nella sessione di dicembre 2004	14 gennaio 2005
- Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella sessione di febbraio 2005	20 gennaio 2005
- Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nella sessione di febbraio 2005	28 gennaio 2005
- Interruzione didattica	7 - 12 febbraio 2005
- Colloquio di ammissione alle Lauree Specialistiche	8 febbraio 2005
- Sessione di esami di laurea a.a. 2004/2005	9 - 12 febbraio 2005
- Chiusura del periodo per la definizione del carico didattico da parte degli studenti a tempo parziale	11 febbraio 2005
- Inizio delle lezioni del 2° periodo didattico	14 febbraio 2005
- Termine per l'immatricolazione alla Laurea Specialistica per i laureati nella sessione di febbraio 2005	4 marzo 2005
- Vacanze pasquali	24 - 29 marzo 2005
- Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea delle sessioni di settembre - dicembre 2005 (solo per gli studenti dei V. O.)	25 marzo 2005
- Termine per il pagamento della seconda rata delle tasse da parte degli studenti a tempo pieno	30 marzo 2005
- Sessione di esami di profitto	30 marzo - 2 aprile 2005
- Fine delle lezioni del 2° periodo didattico	21 maggio 2005
- Interruzione didattica	23 - 28 maggio 2005
- Sessione di esami di profitto	30 mag. - 9 lug. 2005
- Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nella sessione di luglio 2005	27 giugno 2005
- Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella sessione di luglio 2005	30 giugno 2005
- Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nella sessione di luglio 2005	7 luglio 2005
- Sessione di esami di laurea a.a. 2004/2005	11 - 14 luglio 2005

- Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea della sessione di febbraio 2006 (solo per gli studenti dei V. O.) **22 luglio 2005**
- Sessione di esami di profitto **29 ago. - 17 set. 2005**
- Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nella sessione di settembre 2005 **10 settembre 2005**
- Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella sessione di settembre 2005 **14 settembre 2005**
- Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nella sessione di settembre 2005 **19 settembre 2005**
- Sessione di esami di laurea a.a. 2004/2005 **28 - 29 settembre 2005**

Tutte le scadenze relative alle iscrizioni al primo anno sono pubblicate nella Guida all'Immatricolazione in distribuzione a partire da luglio 2004 presso il punto informativo della Segreteria Centrale.

### **Sanzioni per le scadenze non rispettate**

Gli studenti che per gravi e giustificati motivi non dipendenti dalla loro volontà non abbiano rispettato qualche scadenza, possono consegnare alla loro Segreteria la richiesta scritta di esame del loro caso da parte del responsabile del Servizio Gestione Didattica, la cui risposta è inappellabile. In caso di accoglimento della richiesta, il responsabile, tenendo conto della gravità delle motivazioni, dell'entità del ritardo e della complessità della procedura amministrativa, può determinare una maggiorazione economica, compresa tra 80 e 150 euro.

## Calendario tematico

### Definizione carico didattico e pagamento tasse

- Apertura del periodo per la definizione del carico didattico 19 luglio 2004
- Termine del periodo per la definizione del carico didattico 10 settembre 2004
- Periodo per la scelta dei Workshop per corso di laurea in Storia e conservazione dei beni architettonici ed ambientali 13 - 23 settembre 2004
- Termine per il pagamento della prima rata delle tasse da parte degli studenti a tempo pieno iscritti ad anni successivi al primo 29 novembre 2004
- Periodo per il carico didattico degli insegnamenti di Tipo D per gli studenti del 1° anno 10 - 21 gennaio 2005
- Chiusura del periodo per la definizione del carico didattico da parte degli studenti a tempo parziale e pagamento tasse 11 febbraio 2005
- Termine per il pagamento della seconda rata delle tasse da parte degli studenti a tempo pieno 30 marzo 2005

Per maggiori informazioni, vedi relativo capitolo *Iscriversi ai corsi*.

### Frequenza lezioni

- Inizio delle lezioni del 1° periodo didattico 20 settembre 2004
- Termine delle lezioni del 1° periodo didattico 18 dicembre 2004
- Inizio delle lezioni del 2° periodo didattico 14 febbraio 2005
- Termine delle lezioni del 2° periodo didattico 21 maggio 2005

Per maggiori informazioni, vedi relativo capitolo *Frequentare i corsi e sostenere gli esami*.

### Sessioni esami di profitto

- 30 agosto - 18 settembre 2004 (a.a. 2003/04)
- 7 gennaio - 5 febbraio 2005
- 30 marzo - 2 aprile 2005
- 30 maggio - 9 luglio 2005
- 29 agosto - 17 settembre 2005

Per maggiori informazioni, vedi relativo capitolo *Frequentare i corsi e sostenere gli esami*.

### Sessioni esami di laurea

- 22 - 25 settembre 2004 (a.a. 2003/04)
- 18 - 20 - 21 dicembre 2004
- 9 - 12 febbraio 2005
- 11 - 14 luglio 2005
- 28 - 29 settembre 2005

Per maggiori informazioni, vedi relativo capitolo *Sostenere l'esame finale*.

## Trasferimenti

- Apertura del periodo per passaggi interni di Facoltà o di corso di laurea e trasferimenti **15 luglio 2004**
- Chiusura del periodo per passaggi interni di Facoltà o di corso di laurea e trasferimenti **1 ottobre 2004**

Per maggiori informazioni, vedi relativo capitolo *Chiedere un trasferimento*.

## Vacanze e chiusure segreterie

- Chiusura delle segreterie di Via Boggio e del Castello del Valentino **2 - 22 agosto 2004**
- Vacanze natalizie **22 dic. 2004 - 6 gen. 2005**
- Vacanze pasquali **24 - 29 marzo 2005**

## Il sistema dei crediti

Il *Credito* è un'unità di misura, pari a 25 ore, che serve a definire in modo univoco il carico di lavoro richiesto allo studente dalle varie attività formative.

Ogni insegnamento attivato nei vari corsi di studio, in base all'impegno che richiede, è valutato in crediti. Ad esempio, un corso di quattro crediti richiederà allo studente un impegno medio di 100 ore, delle quali circa metà saranno dedicate alla didattica assistita e le restanti allo studio individuale. Anche le altre attività formative non legate a un insegnamento (ad esempio tesi, prova finale, stage) sono valutate in crediti. Sommando i crediti degli insegnamenti e delle altre attività previste per un certo anno accademico, si calcola il proprio *carico didattico annuale*.

Il credito serve anche a stabilire il carico didattico complessivo necessario per conseguire i diversi titoli di studio, come indicato qui di seguito:

laurea (I livello)	180 crediti
laurea specialistica (II livello)	120 crediti (titolo conseguibile solo dopo aver conseguito la laurea di I livello)

Per i corsi del **Vecchio Ordinamento**:

laurea	300 crediti
diploma universitario	180 crediti

Per i corsi del Vecchio ordinamento il numero di crediti richiesto per conseguire il titolo di studi comporta di fatto il superamento del numero di esami previsti dall'ordinamento didattico di riferimento.

## Modalità di iscrizione

L'iscrizione al nuovo anno accademico avviene nel momento in cui lo studente, attraverso un terminale self-service o un qualsiasi computer collegato in Internet al Portale della Didattica del Politecnico nella pagina personale dello studente (sezione **Sid@home**), definisce il proprio carico didattico annuale.

Le informazioni relative alle modalità con cui operare per effettuare il carico didattico sono indicate nella Guida ai Servizi nei rispettivi capitoli *Box self-service* e *Servizi su internet*.

**Attenzione:** al termine delle operazioni d'iscrizione non viene rilasciata una ricevuta bensì il seguente messaggio di conferma: *Operazione completata, studente iscritto all'anno accademico 2004-2005*.

Agli studenti che si immatricolano viene assegnato d'ufficio il carico didattico previsto per il primo anno del proprio corso, pertanto non sono tenuti ad effettuare alcuna operazione.

Gli studenti che intendono anticipare gli insegnamenti della laurea specialistica dovranno fare il carico didattico della laurea nel rispetto delle regole e dei termini previsti per le iscrizioni part-time e full-time dai terminali self-service o tramite il Portale della Didattica, tenendo presente che, se dopo la registrazione degli esami della sessione di settembre venissero a mancare i requisiti richiesti dalla Facoltà per l'anticipo degli insegnamenti della specialistica, detti insegnamenti verranno automaticamente eliminati dal carico.

Gli anticipi della laurea specialistica devono essere inseriti digitando i codici degli insegnamenti, tramite il pulsante "ALTRI", nell'ordine in cui sono rappresentati nel piano di studi (prima gli insegnamenti del 1° periodo didattico e poi quelli del 2° periodo didattico).

Lo studente dovrà prestare attenzione ad inserire i codici degli insegnamenti del corso di laurea specialistica che intende frequentare.

## Debito dell'anno precedente e overbooking

Se definendo il carico si supera il limite massimo consentito (descritto in seguito), gli insegnamenti inseriti per ultimi risultano eccedenti e sono indicati in rosso. Il programma che gestisce il carico consente tuttavia di superare la soglia consentita (operazione detta comunemente overbooking) per tenere conto degli esami ancora da sostenere, o già sostenuti ma da registrare. Successivamente, via via che tali esami saranno sostenuti e registrati, i relativi insegnamenti saranno eliminati dal carico, "liberando" crediti e facendo rientrare dentro il carico gli insegnamenti in eccesso, nell'ordine in cui sono stati riportati.

**Attenzione:** questa fase di assestamento termina all'inizio di ottobre, dopo le ultime sessioni di esame di settembre 2004. Gli insegnamenti che non riusciranno ad entrare nel carico, non verranno pertanto considerati e lo studente non avrà dunque la possibilità di ottenere la frequenza e la possibilità di sostenere l'esame ad essi relativo.

Per quanto detto, lo studente dovrà comporre il carico inserendo prima gli insegnamenti già frequentati (è obbligato a farlo dalla procedura stessa) quindi quelli da frequentare in ordine di priorità.

## Precedenze didattiche

Gli insegnamenti da inserire nel carico didattico possono essere scelti fra tutti quelli compresi nel piano di studio consigliato dalla facoltà ma, soprattutto per gli insegnamenti obbligatori, lo studente deve considerare le precedenze didattiche (per seguire alcuni insegnamenti è necessario averne seguiti in precedenza altri). Tali precedenze sono indicate nel piano di studio; pertanto per effettuare il carico didattico è necessario consultare in questa guida il capitolo relativo ai piani di studio del proprio corso.

Il programma che gestisce l'operazione, comunque, impedisce un carico didattico anomalo, in cui le precedenze previste non siano rispettate, e un avviso segnala quali insegnamenti è necessario inserire prima di altri.

## Eliminazione di insegnamenti dal vecchio carico

È possibile non reinserire un insegnamento previsto dal vecchio carico selezionando e cliccando sul tasto ESONERO. Se però tale operazione è in contrasto con le norme previste (ad esempio si tolgono insegnamenti obbligatori o precedenze didattiche) compare un segnale di errore, con l'indicazione del problema.

## Passaggio da altra Facoltà o corso di laurea

Lo studente che proviene da un altro Ateneo, o che ha chiesto di cambiare facoltà o corso di laurea, può definire il proprio carico didattico direttamente presso gli sportelli della segreteria didattica di riferimento, ma solo dopo aver ricevuto la notifica che il passaggio è stato approvato.

## Piano di studio individuale

Gli studenti del vecchio ordinamento che avevano già avuto l'approvazione di un piano di studio individuale possono effettuare il carico didattico seguendo il piano approvato.

## Impegno

Lo studente a seconda del tempo che intende dedicare agli studi e del carico didattico che ritiene di poter sostenere, può scegliere tra due modalità di iscrizione: a tempo pieno (*full-time*) e a tempo parziale (*part-time*).

## A tempo pieno (Full-time)

Lo studente a tempo pieno è quello che per l'anno accademico definisce un carico didattico compreso fra 37 e 80 crediti.

Lo studente del vecchio ordinamento che si iscrive a tempo pieno può formulare un carico didattico anche oltre il limite degli 80 crediti.

Per iscriversi al nuovo anno accademico come studente a tempo pieno occorre tenere presente quanto segue:

### Scadenze

La definizione del carico didattico costituisce l'iscrizione per il nuovo anno accademico e deve essere effettuata dagli studenti ai terminali self-service o su Internet nella pagina personale del portale della didattica, con le seguenti scadenze:

**19 luglio - 10 settembre 2004**

L'operazione di definizione del carico è ripetibile fino alla data di scadenza prevista.

### Primo anno

Allo studente che si immatricola a tempo pieno viene assegnato d'ufficio il carico didattico previsto per il primo anno del proprio corso di studio (circa 60 crediti).

### Termine del percorso formativo

Se lo studente si trova nella fase conclusiva del percorso formativo (ad esempio sta per conseguire la laurea specialistica) e non ha sufficienti crediti da inserire nel carico, può iscriversi come studente a tempo pieno anche con un numero di crediti inferiore a 37.

## A tempo parziale (Part-time)

Lo studente a tempo parziale è quello che per l'anno accademico definisce un carico didattico non superiore ai 36 crediti (nel caso di studente laureando compresi crediti relativi alla prova finale).

Per iscriversi al nuovo anno accademico come studente a tempo parziale occorre tenere presente quanto segue:

### Scadenze

La definizione del carico didattico costituisce l'iscrizione per il nuovo anno accademico e deve essere effettuata ai terminali self-service o presso la propria segreteria didattica nel periodo:

**19 luglio 2004 - 11 febbraio 2005**

Non possono essere inseriti nel carico didattico insegnamenti la cui frequenza sia prevista in un periodo didattico terminato o già iniziato.

### Primo anno

Lo studente che si iscrive per la prima volta deve formulare, al momento dell'immatricolazione, un carico didattico con almeno 20 crediti.

## Ripetizione della procedura

La procedura è ripetibile, ma solo per aggiungere crediti. I crediti inseriti in precedenza non si possono né togliere né cambiare.

## Iscriversi ai corsi di laurea specialistica

Le modalità di iscrizione ai corsi di laurea specialistica del Politecnico di Torino tengono conto dei seguenti principi:

- il corso di laurea e quello di laurea specialistica sono due distinti cicli di studi, al termine di ciascuno dei quali si ottiene un titolo che ha valore legale;
- non è possibile essere iscritti alla laurea specialistica se non è già stata conseguita la laurea;
- alla laurea specialistica, così come alla laurea, è possibile essere iscritti con crediti già acquisiti (i percorsi sono più flessibili che in passato);
- è interesse dello studente - e quindi dell'Ateneo - avvicinare il più possibile la durata degli studi a quella normale (3+2 anni), e quindi occorre evitare periodi di interruzione forzata fra i due cicli di studi.

Per i dettagli relativi all'ammissione ai corsi di laurea specialistica o per anticipare i moduli della laurea specialistica nell'iscrizione alla laurea, occorre fare riferimento anche a quanto espressamente precisato nella seconda parte di questa guida nel capitolo "Corsi di studio nuovi modelli formativi".

## Laureati al Politecnico di Torino

Per lo studente del Politecnico di Torino che consegue la laurea e vuole proseguire gli studi nella laurea specialistica, la procedura di iscrizione può variare in base alla data in cui si laurea.

Chi si laurea nella sessione di settembre 2004: fa il carico didattico con gli anticipi degli insegnamenti della Laurea specialistica entro il 10 settembre 2004, sostiene la prova di ammissione il 16 settembre 2004 e, se ammesso alla laurea specialistica, dovrà presentare domanda di immatricolazione presso la propria segreteria didattica di riferimento, entro il **20 ottobre 2004**.

Chi si laurea nella sessione di dicembre 2004: fa il carico didattico con gli anticipi degli insegnamenti della Laurea specialistica entro il 10 settembre 2004, sostiene la prova di ammissione il 16 settembre 2004 e, se ammesso alla laurea specialistica, dovrà presentare domanda di immatricolazione presso la propria segreteria didattica di riferimento, entro il **14 gennaio 2005**.

Chi si laurea nella sessione di febbraio 2004: fa il carico didattico con gli anticipi degli insegnamenti della Laurea specialistica (entro il 10 settembre 2004, se full time, entro l'11 febbraio 2004, se part time), sostiene la prova di ammissione l'8 febbraio 2005 e, se ammesso alla laurea specialistica, può fare domanda di immatricolazione presso la propria segreteria didattica di riferimento, entro il **4 marzo 2005**.

Si ricorda comunque che per conseguire la laurea è necessario e sufficiente aver acquisito i 180 crediti previsti per il I livello (ossia, nei 180 non si calcolano quelli aggiunti in più, appartenenti al percorso della laurea specialistica). Al momento del conseguimento della laurea, quanto eventualmente acquisito dallo studente (come crediti o anche solo come frequenze) oltre i 180 crediti necessari viene riconosciuto nel percorso di laurea specialistica.

Pertanto lo studente può usufruire delle seguenti forme di iscrizione:

- si iscrive a tempo parziale per terminare la laurea e successivamente si iscrive a tempo parziale per iniziare la laurea specialistica; ogni iscrizione prevederà un carico didattico massimo di 36 crediti; per la seconda iscrizione è previsto il pagamento dei relativi crediti e dell'imposta di bollo;

oppure

- si iscrive a tempo pieno alla laurea, nei termini previsti, anticipando i moduli della specialistica nel rispetto dei vincoli sopraindicati e prevedendo un carico didattico massimo di 80 crediti; successivamente dopo il conseguimento della laurea, potrà chiedere di trasformare l'iscrizione alla laurea in iscrizione alla laurea specialistica pagando solamente l'imposta di bollo;

oppure

- si iscrive a tempo parziale anticipando i moduli della specialistica nel rispetto dei vincoli sopraindicati e prevedendo un carico didattico massimo di 36 crediti; successivamente dopo il conseguimento della laurea si iscrive a tempo parziale alla laurea specialistica con il riconoscimento di quanto anticipato (frequenza ed eventuali esami) pagando solo gli ulteriori crediti e l'imposta di bollo.

## Laureati in altri Atenei

I laureati di altri Atenei, risultati idonei nelle prove di ammissione alle lauree specialistiche, possono avanzare richiesta di ammissione alla laurea specialistica entro il 20 ottobre 2004 per l'ingresso in autunno 2004 ed entro il 4 marzo 2005 per l'ingresso in primavera 2005, presentando domanda di ammissione alle segreterie didattiche di riferimento. Una Commissione Didattica provvederà a valutare il curriculum formativo e l'adeguatezza della preparazione personale ai fini dell'ammissibilità al corso di laurea specialistica e dell'assegnazione di eventuali debiti formativi.

Per i dettagli dell'ammissione ai corsi di laurea specialistica si faccia riferimento anche a quanto espressamente precisato nei capitoli delle singole lauree specialistiche.

## Iscriversi ai singoli insegnamenti

Chi possiede il titolo di studio di un istituto secondario superiore può iscriversi a singoli insegnamenti offerti dall'Ateneo. Si ricorda però che l'iscrizione a singoli insegnamenti è incompatibile con l'iscrizione a qualsiasi altro corso universitario.

La domanda di iscrizione deve essere presentata agli sportelli della segreteria didattica di riferimento prima dell'inizio del periodo didattico in cui è prevista la frequenza.

L'importo delle tasse di iscrizione è quello previsto per gli studenti a tempo parziale (consultare il Regolamento tasse).

Dopo aver frequentato gli insegnamenti bisogna sostenere il relativo esame di profitto. La segreteria rilascia la certificazione finale sia della frequenza sia del superamento dell'esame di profitto.

Gli esami superati possono essere riconosciuti in caso di successiva iscrizione a un corso di studio del Politecnico.

## Tassa e contributo di iscrizione

### Importi massimi

Per studenti a tempo pieno e studenti a tempo parziale le tasse e i contributi di iscrizione variano:

- per il tempo pieno vecchio ordinamento la somma annua massima è di 1.323 euro;
- per il tempo pieno nuovo ordinamento la somma annua massima è di 1.575 euro;
- per il tempo parziale la somma annua massima è di 847 euro.

Tasse e contributi possono essere pagati con:

- Bancomat, ai box self-service distribuiti in quasi tutte le sedi dell'Ateneo;
- versamento sul conto corrente postale intestato al Politecnico.

Si raccomanda a tutti gli studenti degli anni successivi al primo che useranno il bollettino di conto corrente postale di **utilizzare i bollettini parzialmente pre-compilati ricevuti dal Politecnico a mezzo Postel**: sarà così più facile e sicuro acquisire i dati di pagamento (si ricorda che non è più obbligatorio presentare la ricevuta di pagamento agli sportelli).

Le cifre sopra riportate rappresentano il valore massimo, ma esistono valori intermedi, e inoltre le scadenze per il pagamento delle tasse sono diverse, a seconda che lo studente si iscriva per la prima volta (immatricolazione) o abbia già un'iscrizione per anni precedenti.

Informazioni più dettagliate sull'importo delle tasse dovute, sulle scadenze e sui modi di pagamento si possono trovare sul *Regolamento tasse 2004-2005*, in distribuzione dal mese di giugno 2004. Tutti gli studenti sono tenuti a conoscerlo e possono prenderne visione collegandosi al sito Internet, all'indirizzo: [http://didattica.polito.it/tasse\\_riduzioni](http://didattica.polito.it/tasse_riduzioni).

Le scadenze di pagamento sono riportate anche nel *Calendario accademico*, di questa guida.

### Riduzione delle tasse

Anche le norme che regolano la possibilità di ottenere una tassazione ridotta sono pubblicate nel Regolamento tasse sopra citato. Per ottenere le riduzioni devono essere rispettate rigorosamente le scadenze e le procedure previste.

### Studenti a tempo pieno

Per gli studenti a tempo pieno del nuovo ordinamento è prevista la possibilità di ottenere riduzioni in base alle condizioni economiche della famiglia, fino a una tassa di iscrizione minima di 372 euro, presentando domanda e autocertificazione della condizione di redditi e patrimoni di tutti i propri familiari.

Per gli studenti del vecchio ordinamento la tassa di iscrizione minima è di 322 euro.

A partire dal secondo anno di iscrizione al Politecnico, gli studenti a tempo pieno possono ottenere riduzioni anche sulla base del merito scolastico conseguito nell'anno precedente. Queste riduzioni vengono applicate d'ufficio (non occorre presentare domanda).

Il pagamento delle tasse e dei contributi può avvenire anche in un momento diverso dall'iscrizione.

L'importo può essere versato in due rate, purché entro le seguenti scadenze:

- **29 novembre 2004 per la prima rata** (anni successivi al primo)
- **30 marzo 2005 per la seconda rata**

## **Studenti a tempo parziale**

Lo studente a tempo parziale non può ottenere riduzioni delle tasse per condizione economica della famiglia, rimborsi per merito e, in generale, borse di studio.

Fanno eccezione alla regola i "contributi per tesi fuori sede" ed alcune collaborazioni part-time: in entrambi i casi possono concorrere gli studenti a tempo parziale che concludono nel medesimo anno il percorso formativo.

Gli studenti a tempo parziale pagano somme diverse a seconda del tipo di carico didattico che intendono acquisire: una quota fissa più un ulteriore importo proporzionale al numero di crediti inseriti nel carico didattico. Per maggiori informazioni consultare comunque il Regolamento tasse.

Il pagamento deve essere effettuato al momento di definire il carico didattico ai terminali self-service, utilizzando la tessera Bancomat. Agli sportelli della segreteria didattica di riferimento è invece possibile definire il carico didattico presentando la ricevuta dell bollettino di conto corrente postale pagato.

## **Richiedere una seconda laurea**

Gli studenti che possiedono già un titolo (del vecchio o del nuovo ordinamento) e richiedono la valutazione della carriera per conseguire un secondo titolo devono versare un contributo di 150 euro al momento in cui presentano la domanda. Tale importo sarà detratto dalle tasse dovute in caso di successiva iscrizione, ma in nessun caso sarà rimborsato.

Questa disposizione non si applica a chi prosegue dalla laurea di I livello alla laurea specialistica di II livello.

# Frequentare i corsi e sostenere gli esami

## Frequenza

La frequenza ai corsi è obbligatoria. Essa verrà accertata da ciascun docente secondo modalità concordate con gli organismi didattici della Facoltà.

## Inizio delle lezioni

Le lezioni del primo semestre iniziano il **20 settembre 2004**, mentre il secondo semestre inizia il **14 febbraio 2005**, maggiori informazioni sull'organizzazione delle lezioni sono indicate nella tabella successiva.

Gli studenti devono prendere visione degli orari ufficiali dei corsi direttamente presso le bacheche appositamente predisposte nelle sedi di frequenza o sul portale della didattica.

La frequenza ai corsi è obbligatoria. Essa viene accertata da ciascun docente secondo modalità previste dalla Facoltà.

Al termine del periodo didattico il docente ufficiale del corso, invia alla segreteria didattica di riferimento i nominativi degli allievi cui ritiene di non dover concedere l'attestazione di frequenza.

## Esami di profitto

Per essere ammesso agli esami di profitto lo studente deve aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza.

Gli statini d'esame **devono** essere richiesti direttamente ai terminali "self-service" del Servizio Gestione Didattica decentrati nell'Ateneo, a cui si accede con la tessera magnetica in dotazione allo studente e con il codice segreto personale.

**Gli statini sono rilasciati a partire da una settimana prima dell'inizio di ogni periodo d'esame ed hanno validità per tutta la durata dello stesso.**

Le date degli appelli d'esame sono disponibili presso le segreterie didattiche decentrate o consultando il sistema automatizzato di prenotazione esami nel sito <http://archi.polito.it> delle Facoltà di Architettura.

Gli esami di profitto si svolgono nelle seguenti sessioni:

---

7 gennaio - 5 febbraio 2005

---

30 marzo - 2 aprile 2005

---

30 maggio - 9 luglio 2005

---

29 agosto - 17 settembre 2005

---

Lo studente respinto non può ripetere l'esame nella stessa sessione.

## Formazione linguistica

### Ex Nuovo Ordinamento

Le procedure per l'iscrizione all'esame P.E.T., e per sostenerlo, sono identiche a quelle previste per il nuovo modello formativo.

"Corso di laurea": per quanto riguarda il corso di Laurea in "Architettura" si rimanda alle tabelle di seguito

Anno di immatricolazione	Lingua	Esame ammesso
1994/95 e anni precedenti	Inglese Francese Spagnolo Tedesco	Prova interna * o certificati da tabelle" i,f,s,t"
1995/96	Inglese Francese	Prova interna* o certificati da tabelle" i,f"
1996/97	Inglese  Francese	P.E.T. con " Pass" o certificato da tabella "i" Prova interna* o certificato da tabella "f"
Dal 1997/98 al 1999/00 inclusi	Inglese Francese	P.E.T. con "Pass with Merit" Prova interna* o certificato da tabella "f"
2000/01 e successivi	Inglese	P.E.T. con "Pass with Merit"

\* Il superamento della "prova interna" di francese è subordinato al completamento di un percorso didattico concordato all'inizio dell'anno accademico dagli esperti linguistici del Politecnico.

Tabella i	Certificati ammessi
Lingua inglese	- Preliminary English Test - First Certificate in English - Certificate in Advanced English - Certificate of Proficiency in English - TOEFL (180 punti Pass - 210 punti Merit) - IELTS (4.5 punti Pass - 5 punti Merit)
Tabella f	Certificati ammessi
Lingua francese	- DELF unità A1 A2 DELF completo - DALF - Diplôme de Langue Française - Diplôme Supérieur d'Etudes Françaises Modernes
Tabella s	Certificati ammessi
Lingua spagnola	- Diploma Inicial de Español - Diploma Basico de Español - Diploma Superior de Español
Tabella t	Certificati ammessi
Lingua tedesca	- Zertifikat Deutsch - Zentrale Mittelstufenprüfung - Kleines Deutsches Sprachdiplom

"Corsi di Diploma Universitario": tutti gli studenti iscritti ai corsi di Diploma a partire dall'anno accademico 1997/98 devono sostenere l'esame di lingua inglese entro il conseguimento del titolo. Per tale accertamento si richiede il superamento dell'esame P.E.T. dell'Università di Cambridge con il risultato "Pass". Per altri certificati non compresi nella tabella "I" rivolgersi al CLA di afferenza.

### **Riconoscimento del P.E.T. con valutazione pass**

Per la registrazione dell'esame P.E.T. con valutazione PASS si faccia riferimento alle delibere di Facoltà esposte nelle bacheche.

### **Transito**

Gli studenti che abbiano effettuato un passaggio da un ordinamento ad un altro (es. da Diploma Universitario a Laurea triennale o a Laurea quinquennale, da Laurea quinquennale a Laurea triennale, ecc.) facciano riferimento alla normativa esposta nelle bacheche.

### **Trasferimento da altra Università**

Gli studenti trasferiti al Politecnico da un altro Ateneo sono invitati a contattare il CLA per verificare i propri obblighi relativamente alle lingue straniere.

### **Nuovo modello formativo**

Tutti gli studenti iscritti al nuovo modello formativo nell'anno accademico 2000/01 e anni successivi devono sostenere l'esame di lingua inglese entro il conseguimento del titolo di primo livello. Per tale accertamento si richiede il superamento dell'esame P.E.T. (Preliminary English Test) dell'Università di Cambridge con il risultato "Pass with Merit". Qualunque certificato dell'Università di Cambridge di livello superiore al P.E.T. è ammesso. Per altri certificati rivolgersi al CLA di afferenza.

### **Procedura per l'iscrizione all'esame P.E.T.**

Il Politecnico consente l'iscrizione alle seguenti sessioni dell'esame P.E.T.: novembre, marzo, maggio, eventualmente giugno - per le date precise, consultare le bacheche di Lingue Straniere.

Gli studenti iscritti nell'anno accademico 2002/2003 o anni successivi, entro il I anno di corso dovranno avere raggiunto il 75% delle presenze ai corsi obbligatori di inglese per poter accedere al Pre-test, ed in caso di superamento essere iscritti al P.E.T. presso il CLA. Chi non abbia raggiunto il 75% di presenze non potrà essere iscritto al P.E.T. presso il CLA per i 12 mesi successivi alla data del termine dei corsi.

### **Per sostenere l'esame P.E.T. presso il CLA occorre:**

1. Superare il pre-test obbligatorio nel periodo precedente la sessione d'esame, secondo le norme ed i punteggi indicati dal CLA.
2. Il pre-test di ammissione al P.E.T. si può sostenere indicativamente due/tre mesi prima delle sessioni d'esame. Indicativamente:
  - Sessione di novembre - Pre-test: settembre
  - Sessione di marzo - Pre-test: gennaio
  - Sessione di maggio/ giugno - Pre-test: da febbraio a marzo



3. Le iscrizioni al Pre-test si effettuano ai box self-service
4. Dalla sessione PET di Marzo 2004, il Politecnico consente ad ogni studente di sostenere l'esame P.E.T. tramite il Politecnico gratuitamente una sola volta. A partire dalla seconda volta in cui sostiene l'esame PET lo studente deve versare al Politecnico la somma pari al costo dell'esame, previo superamento del Pre-test.

### **Registrazione dell'esame PET**

Gli esiti dell'esame PET vengono comunicati dall'Università di Cambridge circa due mesi dopo la sessione d'esame PET. Gli studenti che intendono laurearsi devono iscriversi a una sessione PET che consenta loro di ricevere i risultati in tempo utile per rispettare le scadenze imposte dalla sessione di laurea prescelta.

#### ***Per gli studenti che sostengono l'esame PET tramite il CLA:***

La registrazione dell'esame, se si è ottenuto l'esito richiesto, viene fatta automaticamente dal CLA nei due mesi successivi la diffusione dei risultati. Chi avesse necessità della registrazione in tempi più brevi è pregato di segnalarlo al CLA al momento dell'iscrizione all'esame.

#### ***Per gli studenti che sostengono l'esame PET tramite un centro autorizzato esterno:***

Portare al CLA lo statino e il profile/certificato PET.

### **Corsi di preparazione all'esame P.E.T.**

#### **Studenti iscritti al primo anno**

Il Politecnico offre agli studenti del primo anno corsi di inglese di durata annuale (novembre-giugno) suddivisi in 3 livelli. Gli studenti iscritti al primo anno vengono inseriti in tali corsi a seguito dei risultati del test di livello sostenuto a ottobre. Tali corsi sono in orario e la frequenza è obbligatoria. Chi non raggiunge il 75% delle presenze non può sostenere l'esame P.E.T. nel Politecnico per i dodici mesi successivi alla fine del corso. Sono esonerati solo gli studenti già in possesso di certificato P.E.T. "with Merit" o superiore e gli studenti che nel test di ottobre risultino già pronti a sostenere l'esame P.E.T.

#### **Studenti iscritti ad anni successivi al primo**

Gli studenti degli anni successivi al primo che desiderino iscriversi a corsi di preparazione all'esame P.E.T. devono consultare le bacheche all'inizio del mese di novembre. Questi corsi non sono inseriti nell'orario ufficiale. Per informazioni, rivolgersi al CLA.

#### **I livelli di preparazione e il pre-test**

I corsi di preparazione all'esame P.E.T. sono di livello 1, 2 e 3. Ogni livello dei corsi di inglese approfondisce il programma del livello precedente ed è solo con il livello 3 che lo studente acquisisce una preparazione adeguata al superamento del pre-test (vedi sopra). Superare il pre-test significa conoscere adeguatamente la grammatica e il lessico richiesto dall'esame P.E.T.. Per superare l'esame, però, bisogna essere in grado di applicare tali conoscenze agli esercizi dell'esame. Al corso di livello 3 e dopo il superamento del pre-test vanno quindi affiancate sia le attività in auto accesso sul materiale didattico che mette a disposizione il CLA, che eventuali corsi intensivi.

Livello 1 --> Livello 2 --> Livello 3 --> pre-test --> attività in auto accesso --> esame P.E.T ed eventuali corsi intensivi

Ulteriori informazioni sulla struttura dell'esame P.E.T. sono reperibili al seguente indirizzo:  
<http://www.cambridgeesol.it/exam/pet.html>

## Ulteriori esami di lingua straniera

L'attivazione di un corso di lingua straniera, compresi quelli di preparazione ad eventuali ulteriori esami di lingua previsti nel piano di studi, è generalmente subordinata ad un test di livello che consente di suddividere gli studenti in classi di livello omogeneo. Gli studenti sono invitati a consultare le bacheche e il sito del CLA per informarsi se l'esame previsto nel proprio piano di studi prevede un corso di preparazione e se questo è preceduto da un test di livello.

Se si desidera inserire nel proprio carico didattico un esame avanzato di lingua inglese, si prega di contattare preventivamente gli esperti linguistici del CLA.

## Informazioni

Per ulteriori informazioni rivolgersi al proprio CLA di afferenza o consultare le bacheche e il sito Internet [www.polito.it/cla](http://www.polito.it/cla). Si rimanda, inoltre, alla Guida ai Servizi.

## Servizio linguistico di Architettura

Il CISDA offre un servizio linguistico rivolto specificatamente a studenti e docenti delle Facoltà di Architettura.

Per maggiori informazioni si rimanda allo specifico paragrafo all'interno del capitolo dedicato al CISDA.

## L'esame di laurea

La valutazione del candidato avviene integrando la risultanza dell'intera carriera scolastica con il giudizio sull'elaborato finale ed è espressa con voti in centodecimi.

Nel valutare le tesi di laurea di studenti che sono già in possesso di laurea o di diploma universitario la Commissione di Laurea terrà conto anche della precedente carriera didattica.

La Commissione di laurea con giudizio unanime può conferire:

- La lode se il candidato ha ottenuto un punteggio di 110/110;
- La menzione "dignità di stampa" per tesi particolarmente meritevoli di pubblicazione, se il candidato ha ottenuto un punteggio di 110/110 e lode. Il conferimento della dignità di stampa non impegna in alcun modo l'Ateneo alla realizzazione di qualsiasi forma di pubblicazione.

Inoltre, nell'intento di far conoscere anche all'esterno le migliori tesi di laurea, le Commissioni di Laurea, con giudizio unanime, segnalano le tesi meritevoli di pubblicizzazione che avverrà con l'inserimento di un riassunto sul sito Internet del Politecnico ([www.polito.it](http://www.polito.it)).

Per essere ammesso all'esame finale di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami del proprio piano di studio compresa la prova di conoscenza della lingua straniera.

Le sessioni di laurea sono le seguenti:

---

18 - 20 - 21 dicembre 2004 (\*)

---

9 - 12 febbraio 2005

---

11 - 14 luglio 2005

---

28 - 29 settembre 2005

---

(\*) Utilizzabile anche con l'iscrizione 2003/2004

Per partecipare alla sessione degli esami generali di laurea lo studente deve presentare alla Segreteria Didattica di riferimento, **inderogabilmente entro la data stabilita dal calendario accademico**:

- 1) domanda indirizzata al Rettore;
- 2) foglio azzurro, disponibile presso la Segreteria Didattica di riferimento, attestante l'effettiva conclusione del lavoro di tesi, firmato dal relatore e da eventuali co-relatori e contenente l'indicazione del titolo definitivo della tesi svolta;
- 3) libretto di iscrizione e tessera magnetica;
- 4) quietanza comprovante l'avvenuto versamento della somma di 26 Euro, corrispondente al costo del diploma di laurea e all'imposta di bollo assolta in modo virtuale.

Gli studenti iscritti a tempo parziale devono provvedere al versamento di una somma di 15,75 Euro per ogni credito relativo al valore della tesi.

Si ricorda che "convenzionalmente" per gli studenti del vecchio ordinamento il valore assegnato alla tesi è di 10 crediti.

L'argomento della tesi, assegnato dal relatore, deve essere depositato presso le Segreterie didattiche di riferimento almeno sei mesi prima della data prevista di laurea e, in ogni caso, entro le date fissate dal calendario accademico per ogni singola sessione. A tal fine occorre utilizzare lo specifico modulo, disponibile presso le Segreterie stesse, che il relatore deve firmare.

Lo studente dell'ex **Nuovo Ordinamento** entro la stessa data deve presentare alla Presidenza di Facoltà una sintesi dell'elaborato, firmata dal relatore, costituita da:

- indice dettagliato;
- sommario di non meno di 2.000 battute;
- bibliografia.

L'elaborato della tesi, firmato dal relatore, dovrà essere prodotto in tre copie entro i termini stabiliti per ciascuna sessione dal calendario accademico:

- una copia per la Presidenza di Facoltà (che, successivamente alla discussione, sarà depositata in Biblioteca);
- una copia per il relatore;
- una copia da presentare in sede di Commissione di Laurea (che, successivamente alla discussione, sarà ritirata dal candidato).

Per ciascuna sessione di laurea tutti i termini di scadenza sono riportati nel calendario accademico e precisati di volta in volta con appositi avvisi pubblicati nelle bacheche ufficiali della Segreteria Didattica di riferimento e della Facoltà.

**Tutte le scadenze relative agli esami di laurea sono INDEROGABILI.**

Si ricorda che lo studente deve, al momento della presentazione delle domande di laurea, assolvere l'obbligo della compilazione del questionario Almalaurea tramite i terminali self-service. Ulteriori indicazioni al riguardo possono essere reperite all'interno della Guida ai servizi.

## L'esame di laurea su ordinamento D.M. 509/99

Per gli studenti dei corsi di Laurea dei nuovi Modelli Formativi valgono le disposizioni generali relative alle scadenze e alla documentazione da presentare per potersi laureare. Per quanto riguarda le regole di presentazione dell'elaborato finale si rimanda alla seconda parte della guida nei capitoli dei singoli Corsi di Laurea.

### Trasferimenti interni e da altra sede sui corsi degli ordinamenti antecedenti il D.M. 509/99

Le domande di studenti che chiedono il trasferimento su corsi ad esaurimento dell'ordinamento antecedente il D.M. 509 del 3/11/1999 (ex nuovo ordinamento) sono accettate solo se gli insegnamenti di cui lo studente risulta in debito saranno ancora attivi. In ogni caso l'accettazione è subordinata alla disponibilità dei posti.

Nei casi in cui le domande non vengano accolte la documentazione verrà rispedita alla sede di provenienza, dandone comunicazione all'interessato.

Non verranno accettati i trasferimenti a corsi del vecchio ordinamento.

I fogli di congedo e le domande di trasferimento interno dovranno pervenire entro il **1° ottobre 2004**.

Al momento dell'immatricolazione potranno chiedere il riconoscimento dei crediti già acquisiti presso l'Università di provenienza o presso un altro corso del Politecnico di Torino presentando apposita domanda in distribuzione agli sportelli.

Una Commissione Didattica provvederà all'eventuale riconoscimento dei crediti e alla formazione di un nuovo piano di studi in coerenza con il Regolamento Didattico di Ateneo per la classe di laurea considerata.

### Trasferimenti interni e da altra sede sui corsi dell'ordinamento D.M. 509/99

Gli studenti che chiedono il trasferimento su corsi dell'ordinamento D.M. 509 del 3/11/1999 (nuove lauree triennali), qualora provenienti da corsi di laurea differenti dai corsi della classe 4 o classe 7 devono sostenere la prova di ammissione, collocarsi in posizione utile in graduatoria ed immatricolarsi entro le scadenze previste dalla guida all'immatricolazione.

Gli studenti provenienti dai corsi di laurea della classe 4 o classe 7, che hanno sostenuto ad inizio carriera la prova di ammissione per l'accesso ai corsi delle Facoltà di Architettura, se chiedono il trasferimento su corsi di laurea di pari classe non devono sostenere la prova di ammissione.

Al momento dell'immatricolazione potranno chiedere il riconoscimento dei crediti già acquisiti presso l'Università di provenienza o presso un altro corso del Politecnico di Torino presentando domanda su apposito modulo in distribuzione agli sportelli.

Una Commissione Didattica provvederà all'eventuale riconoscimento dei crediti e alla formazione di un nuovo piano di studi in coerenza con il Regolamento Didattico di Ateneo per la classe di laurea considerata.

Per i trasferimenti da Università estere occorre rivolgersi all'Ufficio Mobilità Studenti - Incoming (email: [incoming.students@polito.it](mailto:incoming.students@polito.it)).

### Trasferimenti da altra sede su corsi dell'ordinamento antecedente il D.M. 509/99

Le domande di studenti che chiedono il trasferimento su corsi ad esaurimento dell'ordinamento antecedente il D.M. 509 del 3/11/1999 sono accettate solo se gli insegnamenti di cui lo studente risulta in debito saranno ancora attivi. Per i corsi a numero programmato l'accettazione della domanda è subordinata alla verifica della disponibilità dei posti.

Nei casi in cui le domande non vengano accolte la documentazione verrà rispedita alla sede di provenienza, dandone comunicazione all'interessato.

## Trasferimenti per altra sede

Lo studente può, in qualsiasi momento, chiedere il trasferimento ad un'altra sede universitaria. Deve in ogni caso preventivamente informarsi presso la sede prescelta, sulla natura dei vincoli stabiliti dalla stessa relativamente ai congedi in arrivo (test d'ammissione, termine per l'accettazione, eventuale nullaosta, ecc.).

Per ottenere il trasferimento deve presentare alla Segreteria Didattica di riferimento:

- 1) la domanda, su carta legale da 10,33 Euro, indirizzata al Rettore, contenente le generalità complete, il corso di laurea cui è iscritto, il numero di matricola, l'indirizzo esatto e l'indicazione precisa dell'Università, della facoltà e del corso di laurea o di diploma universitario a cui intende essere trasferito;
- 2) la quietanza del versamento del contributo fisso di 20,00 Euro da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p.;
- 3) il libretto di iscrizione e la tessera magnetica.

Deve, inoltre, ricordare che:

- non può ottenere il trasferimento se non è in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi di iscrizione;
- non può far ritorno al Politecnico se non sia trascorso un anno solare dalla partenza, salvo che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi.

## Convertire il diploma universitario in laurea di I livello

Gli studenti che hanno conseguito presso il Politecnico di Torino il diploma universitario secondo il vecchio ordinamento possono ottenere la laurea del nuovo ordinamento con limitate integrazioni didattiche. A questo riguardo il Senato Accademico ha stabilito i seguenti principi:

- le lauree del nuovo ordinamento hanno diversi contenuti e obiettivi formativi rispetto ai precedenti diplomi, e quindi in nessun caso viene data una conversione automatica;
- i diplomi che erano stati organizzati sul modello Campus (progetto finanziato da Unione europea e gestito dalla Conferenza dei Rettori delle Università italiane) sono serviti da sperimentazione per il nuovo modello formativo, e quindi avevano contenuti molto vicini a quelli previsti dalle lauree triennali;
- i diplomati che desiderano la nuova laurea dovranno quindi reinscrivere, ma avranno un debito formativo più o meno ampio in relazione alla maggiore o minore corrispondenza tra il corso seguito e il modello Campus.

Applicando questi principi, le diverse strutture didattiche (Facoltà, Consigli di corso di laurea o di area di formazione) hanno determinato un carico didattico aggiuntivo che, a seconda del tipo di passaggio, varia da un minimo di 15 a un massimo di 30 crediti.

Per informazioni specifiche sul proprio caso, il diplomato deve rivolgersi alla segreteria didattica di riferimento.

La domanda può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno, ma l'interessato deve tener conto che la data viene di fatto condizionata dagli eventuali obblighi di frequentare corsi (non può iscriversi a corsi già tenuti in periodi didattici precedenti).

Gli studenti che hanno ottenuto il diploma universitario presso altri Atenei devono invece seguire le procedure e i tempi indicati per l'immatricolazione con abbreviazione di carriera.

## Immatricolazione di studenti con laurea o diploma universitario

Se lo studente ha già una laurea o un diploma universitario e intende immatricolarsi a un corso di laurea del Politecnico che non abbia il numero programmato, può farlo senza sostenere la prova di ammissione.

Se invece ha già una laurea o un diploma universitario e intende immatricolarsi a un corso di laurea con numero programmato, deve sostenere la prova di ammissione. Potrà quindi immatricolarsi soltanto se risulta in una posizione utile all'interno della graduatoria.

Al momento dell'immatricolazione può richiedere l'abbreviazione di carriera. Le strutture didattiche valuteranno gli studi che ha compiuto precedentemente e decideranno l'eventuale abbreviazione della carriera e il riconoscimento di parte degli esami che ha già sostenuto.

La domanda di abbreviazione di carriera deve essere presentata alle segreterie didattiche di riferimento del corso di studi che si intende seguire nel periodo: 15 luglio al 1° ottobre 2004 per i corsi ad accesso libero. Coloro che devono sostenere la prova di ammissione devono fare riferimento alla segreteria centrale e rispettare le date previste nella guida all'immatricolazione.

Al momento della presentazione la domanda di abbreviazione carriera, gli studenti devono versare un contributo di 150 euro. Tale somma sarà detratta dalle tasse dovute in caso di successiva iscrizione, ma non sarà rimborsata in nessun caso.

### Rinunciare al proseguimento degli studi

Gli studenti che non intendono più continuare il corso degli studi universitari, possono rinunciare formalmente al proseguimento degli stessi.

A tal fine debbono presentare alla segreteria didattica di riferimento apposita domanda su carta legale, indirizzata al Rettore, nella quale debbono manifestare in modo chiaro ed esplicito, senza condizioni, termini o clausole che ne restringano l'efficacia, la loro volontà.

Gli studenti rinunciatari, non sono tenuti al pagamento delle tasse di cui siano eventualmente in debito. Essi non hanno comunque diritto alla restituzione di alcuna tassa, nemmeno nel caso in cui abbandonino gli studi prima del termine dell'anno accademico. Tutti i certificati rilasciati, relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, sono integrati da una dichiarazione attestante la rinuncia agli studi.

La rinuncia agli studi è irrevocabile e comporta l'annullamento della carriera scolastica precedentemente percorsa.

Gli studenti rinunciatari hanno la facoltà di iniziare ex novo lo stesso corso di studi precedentemente abbandonato oppure di immatricolarsi ad altro corso, alle stesse condizioni degli studenti che si immatricolano per la prima volta.

Per rinunciare agli studi lo studente deve presentarsi in segreteria di persona con la seguente documentazione:

- un documento d'identità valido
- la tessera magnetica
- la domanda, compilata su modulo predisposto che sarà in distribuzione presso gli sportelli delle segreterie didattiche di riferimento nel caso in cui abbiano autocertificato il titolo di studio, diversamente allo sportello "certificazioni" della segreteria centrale.

Qualora l'interessato faccia pervenire la rinuncia per posta o tramite terzi deve allegare la fotocopia di un documento di identità.

### Riattivare la carriera di studente

Il Senato Accademico del Politecnico di Torino, avvalendosi delle disposizioni legislative che concedono maggiore autonomia agli Atenei, ha stabilito che, a partire dall'anno accademico 1998/99, lo studente che interrompe gli studi non decade più dalla "qualità di studente", sempre che non rinunci formalmente agli studi stessi.

Qualora l'interruzione degli studi sia superiore a 4 anni (cioè lo studente non ha sostenuto esami), la carriera, ai fini della prosecuzione, diventa oggetto di valutazione da parte della struttura didattica competente.

Lo studente che si ritrovi in questa particolare condizione deve obbligatoriamente presentare domanda di riattivazione carriera presso gli sportelli della segreteria didattica di riferimento.

La norma si applica anche agli studenti già decaduti in anni precedenti.

Al momento della presentazione della domanda di riattivazione carriera, gli studenti, nel caso in cui non abbiano formalizzato le iscrizioni per gli anni di interruzione, devono versare un contributo di 150 euro. Tale somma sarà detratta dalle tasse dovute in caso di successiva iscrizione, ma non sarà rimborsata in nessun caso.

Inoltre tali studenti sono tenuti al pagamento di un contributo fisso di Euro 26,00 per ogni anno accademico arretrato.

La globalizzazione dell'economia e, in particolare, il processo di integrazione europea coinvolgono anche le Università.

L'obiettivo della libera circolazione riguarda anche i futuri architetti e pianificatori. La grande diversità dei sistemi di istruzione universitaria nel campo dell'architettura, del restauro e della pianificazione nei diversi Paesi dell'Unione Europea ed extra-europei e la corrispondente varietà dei titoli rilasciati richiedono un'azione di avvicinamento e di migliore comunicazione fra gli operatori e i fruitori delle istituzioni universitarie, al fine di migliorare la reciproca conoscenza, individuare le caratteristiche delle formazioni specifiche, stabilirne, ove del caso, l'equivalenza.

Da diversi anni le autorità politiche comunitarie hanno individuato queste esigenze e avviato programmi intesi ad accentuare la collaborazione interuniversitaria e l'interazione fra università, imprese ed enti di ricerca.

Di particolare interesse per gli studenti sono i programmi mirati alla loro mobilità di cui il più rilevante è il programma SOCRATES per i paesi europei, prevalentemente dell'Unione Europea. Altre opportunità per ora limitate, vengono offerte per alcuni paesi extra-europei.

### Socrates

Il Programma Socrates è stato istituito dall'Unione Europea nell'ottica di creare uno spazio europeo dell'istruzione e di incentivare la mobilità degli studenti, dei docenti e del personale coinvolto nelle attività legate all'istruzione. Il settore Erasmus di tale programma è dedicato nello specifico alle Istituzioni di istruzione superiore e quindi alla mobilità degli studenti e dei docenti a livello universitario.

La partecipazione del Politecnico a questo programma consente di organizzare lo scambio di studenti e di docenti tra università di diversi paesi europei.

Attraverso la predisposizione di un Contratto Istituzionale ogni ateneo dichiara la volontà di collaborare con un certo numero di atenei di altri Paesi eleggibili nel Programma Socrates, precisando il tipo di cooperazione che verrà effettuata con ciascuno di essi.

La mobilità degli studenti iscritti ai corsi di laurea specialistica è promossa per consentire loro di seguire all'estero corsi ufficiali che saranno riconosciuti dall'università di origine e di procedere alla preparazione parziale o totale della tesi.

La mobilità dei docenti è finalizzata allo studio dell'organizzazione didattica di istituzioni estere, alla predisposizione di scambi di studenti e a svolgere all'estero corsi o parti di corsi ufficiali e/o seminari.

Per le Facoltà di Architettura il punto di partenza è la delibera del Senato Accademico con la quale si è stabilito che un periodo di corsi seguiti all'estero nell'ambito del programma Socrates/Erasmus significa "...il pieno superamento di tutti gli esami previsti all'estero, con lo stesso carico e le stesse modalità degli studenti normali di quell'ateneo". Tale periodo "...viene considerato globalmente come un periodo formativo integrale e concluso, equivalente nel suo insieme al numero, per quel periodo, di esami del Politecnico scelti tra quelli che presentano maggiori somiglianze", e "non si dovrà cercare, in quanto impossibile, una corrispondenza puntuale tra corsi omologhi". Le due Facoltà di Architettura riconosceranno per il periodo di un anno passato all'estero un massimo di **60 crediti ECTS** e per un semestre un massimo di **30 crediti ECTS**.

Il significato di questa affermazione è quello di riconoscere che nel curriculum dello studente di architettura un periodo passato all'estero ha lo stesso valore formativo e culturale di un periodo di uguale lunghezza passato nelle nostre facoltà, anche là dove le discipline abbiano contenuti diversi rispetto a quello che gli studenti torinesi fanno in quello stesso periodo; con ciò

si riconosce che dal più generale punto di vista umano e di maturazione individuale tale periodo estero ha dignità pari ad un medesimo periodo passato a Torino.

Ovviamente verranno riconosciuti dalle Commissioni d'esame Socrates/Erasmus gli esami corrispondenti ai suddetti crediti nella misura in cui lo studente abbia frequentato corsi ed attività per un corrispondente numero di crediti ECTS nella scuola ospitante ed abbia superato positivamente i relativi esami, senza ulteriori sconti (quindi 30 crediti ECTS a Torino=30 crediti ECTS nell'università ospitante). Per i paesi in cui i corsi sono valutati in crediti non ECTS o in cui i corsi non vengono valutati in crediti, fa fede il numero totale di ore di didattica frontale e/o assistita, con la precisazione che un credito ECTS equivale a 12 ore di lezione, o di esercitazioni, o di laboratorio, con un eventuale scarto non superiore al 10% in casi eccezionali da sottoporre alla valutazione del responsabile Socrates.

## La Doppia laurea

Il traguardo più ambizioso cui tendono varie iniziative nell'ambito del programma Socrates è quello dell'ottenimento del doppio titolo di studio - per esempio, la laurea in Architettura del Politecnico di Torino ed il titolo equivalente di una Università estera dell'Unione Europea - attraverso un curriculum di studio concordato fra le due Università, che si svolge parte nell'una e parte nell'altra.

Recentemente la II Facoltà di Architettura ha siglato due accordi di doppia laurea:

- con l'**Ecole d'Architecture de Marseille-Luminy**. Al termine di un anno di studi (I anno della Laurea specialistica) in Italia, di un anno in Francia e di un anno aggiuntivo svolto in parte in Italia (durante il quale gli studenti frequenteranno un periodo di tirocinio corrispondente a 30 ECTS presso Enti pubblici o studi professionali) e in parte in Francia (per la preparazione della tesi), gli studenti conseguiranno la Laurea Specialistica in Architettura per l'Italia e il Diplôme d'Architecture (DPLG) per la Francia;
- con l'**Università di Belgrano (Buenosaires, Argentina)**. Gli studenti italiani frequentano un anno presso l'Università di Belgrano (V anno del corso argentino, Il anno della laurea specialistica per il corso italiano), partendo all'inizio di marzo nel primo anno della laurea specialistica e tornando alla fine di marzo dell'anno successivo, nel cui secondo semestre completano il programma formativo definito all'inizio del primo anno della laurea specialistica; svolgono inoltre una tesi in cotutela. Al termine conseguiranno la laurea Specialistica in Architettura per l'Italia e la laurea in Architettura per l'Argentina.

## Informazioni

Per la gestione dei programmi di mobilità, il Politecnico si è dotato di apposite strutture didattiche (la principale è la Commissione Socrates, formata dai Responsabili Socrates e presieduta dal Delegato Socrates) e di una struttura amministrativa, l'**Ufficio Mobilità Studenti**, al quale ci si può rivolgere per avere tutte le informazioni che, forzatamente, non possono essere fornite in questa Guida (percorsi formativi, rapporti con le Università partner, borse di studio disponibili, gestione della carriera durante la permanenza all'estero, ecc...).

A tale Ufficio, ubicato presso la sede centrale del Politecnico di Torino in Corso Duca degli Abruzzi 24 presso il Dipartimento di Idraulica, Trasporti ed Infrastrutture Civili (piano terra), lo studente può rivolgersi nel seguente orario:

dalle ore 9.00 alle 11.30 tutti i giorni esclusi mercoledì e sabato

tel. 011/564.6247-6115 - fax 011/564.5990

e-mail: [mobilita.studenti@polito.it](mailto:mobilita.studenti@polito.it)

L'Ufficio tiene inoltre costantemente aggiornato un sito Internet il cui indirizzo è:  
[http://didattica.polito.it/socrates/outgoing\\_students/outgoing.html](http://didattica.polito.it/socrates/outgoing_students/outgoing.html)

Per informazioni più specifiche e relative agli aspetti didattici e dei piani di studio lo studente potrà rivolgersi ai membri della Commissione Socrates:

- |   |  |
|---|--|
| – CdL in Architettura per il progetto (Torino e Mondovi),<br>CdLS in Architettura (Torino)<br>e in Architettura per l'ambiente e il paesaggio (Mondovi) | Prof. S. Saccomani e<br>Prof. L. Guardamagna |
| – CdL e CdLS in Pianificazione territoriale, urbanistica<br>e ambientale  | Prof. S. Saccomani                           |
| – CdL in Storia e conservazione dei beni architettonici<br>e ambientali   | Prof. C. Bertolini                           |
| – CdLS in Architettura per il restauro e la valorizzazione<br>dei beni architettonici e ambientali  | Prof. C. Bertolini                           |

Allo studente che partecipa ai programmi di mobilità si richiede certamente uno sforzo maggiore, a fronte del quale stanno però le più ampie opportunità di lavoro e l'esperienza straordinaria di una immersione in ambiente culturale e sociale diverso.

## **Centro Interdipartimentale di Servizi per la Didattica delle Facoltà di Architettura (CISDA)**

Il Centro è stato attivato nel marzo 1988 per provvedere al potenziamento dei servizi di supporto alla didattica, garantire una efficace gestione delle attrezzature acquisite grazie alla contribuzione studentesca, attivare e gestire laboratori comuni a più aree disciplinari in cui svolgere attività didattiche a carattere sperimentale, organizzare iniziative culturali in collaborazione con docenti e studenti.

Sede: Castello del Valentino  
Viale Mattioli, 39  
10125 Torino  
tel. 011 - 5646650/46/47/48  
fax. 011 - 5646649  
e-mail infocisda@polito.it

Orario segreteria: lunedì - mercoledì - venerdì 10.00 - 12.00  
martedì - giovedì 14.00 - 16.00

### **Area "Informatica applicata all'architettura"**

#### **LADIPRO - Laboratorio di Documentazione della Didattica del Progetto**

Responsabile: prof. Emanuele Levi Montalcini  
tel. 011 - 5646671  
e-mail ladipro@polito.it

Il Servizio mette a disposizione strumenti e competenze per lo sviluppo e la rappresentazione assistita al computer di un progetto architettonico, avvalendosi anche del Laboratorio Informatico Avanzato (L.I.A.) creato in collaborazione con il Ce.S.I.T. di Architettura. Inoltre offre un supporto nel campo della elaborazione e riproduzione di immagini per comunicare il progetto.

#### **LAMOD - Laboratorio Modelli - Sede Castello del Valentino**

Responsabile: prof. Luigi Bistagnino  
tel. 011 - 5646653/74  
fax. 011 - 5646654  
e-mail: lamod@polito.it

Il Servizio è attualmente suddiviso in una Sezione Reale e una Sezione Virtuale.

Gli spazi adibiti alla Sezione Reale consentono agli studenti di realizzare modelli relativi ai loro progetti utilizzando materiali diversi quali legno, cartone, poliuretano; le attrezzature disponibili sono macchinari di semplice utilizzo e macchinari che richiedono la presenza di un tecnico specializzato per l'assistenza.

La Sezione Virtuale offre consulenza tecnica a studenti e laureandi della Facoltà per la modellazione 3D, la visualizzazione fotorealistica dei modelli e l'animazione, avvalendosi anche del Laboratorio Informatico Avanzato (L.I.A.) creato in collaborazione con il Ce.S.I.T. di Architettura.

Entrambe le Sezioni, in collaborazione, organizzano stage didattici, workshop di progettazione e design in collaborazione con aziende e seminari tecnici.

## **Real Lab e Virtual Lab - Sede di Corso Francia, 366**

Responsabile: prof. Luigi Bistagnino  
tel. 011-7720854; 011-7720851  
fax. 011 - 7720815  
e-mail: antonio.koukzelas@polito.it; alessandro.dentis@polito.it

Real Lab e Virtual Lab offrono servizi didattici ai corsi di laurea in Disegno Industrial, Progetto Grafico e Virtuale e alla laurea specialistica in Design del prodotto Ecocompatibile.

Real Lab fornisce agli studenti gli strumenti teorici e pratici per la costruzione di modelli partendo da un'introduzione sui vari materiali e sulle loro possibilità di lavorabilità, modellazione e finizione (legno, cartone, poliuretano, pvc, forex, metacrilato, laminati vari, e metalli leggeri); all'inizio vengono studiate e modellate forme semplici, per proseguire alla risoluzione di geometrie più complesse per usare i modelli come mezzo di progettazione di oggetti o forme.

Virtual Lab fornisce agli studenti la possibilità di sperimentare il processo di modellazione virtuale nella sua interezza: a partire dalla scansione tridimensionale, passando per la modellazione e la rappresentazione, fino alla prototipazione in carta del modello realizzato.

Entrambe i laboratori organizzano e/o promuovono workshop e altre attività formative professionalizzanti in collaborazione con aziende e seminari tecnici.

## **Area "Comunicazione audiovisiva e multimediale"**

### **SAD - Servizio Audiovisivi per la Didattica**

Responsabile: Maurizio Bonino  
tel. 011 - 5646651/52/58  
e-mail: audiovisivi@polito.it

Il Servizio è dotato di attrezzature e strutture per la produzione di materiali e sussidi didattici audiovisivi e multimediali. Il Servizio propone autonomamente o in collaborazione con i corsi rassegne didattiche di film e iniziative seminariali sul linguaggio, le tecniche di ripresa e di montaggio in video. Esso ha inoltre documentato in questi anni le principali conferenze e manifestazioni delle Facoltà.

Il SAD ha raccolto un repertorio video a carattere disciplinare in parte autoprodotta e in parte acquisita, organizzato in una mediateca, oggi gestita in collaborazione con la Biblioteca Centrale di Architettura.

Le apparecchiature e gli spazi di lavoro per ripresa e montaggio sono a disposizione degli studenti e dei tesisti delle Facoltà previo accordo con i tecnici del Servizio.

### **HYPARC - Servizio produzioni ipermediali**

Responsabile: arch. Evandro Costa  
tel. 011 - 5646659  
e-mail: hyparc@polito.it

Il Servizio collabora nella produzione di software multimediali per la didattica e offre assistenza tecnica alla produzione di tesi di laurea in formato ipertestuale, avvalendosi anche del Laboratorio Informatico Avanzato (L.I.A.) creato in collaborazione con il Ce.S.I.T. di Architettura.

Il Servizio gestisce l'immissione delle tesi di laurea meritevoli sul Web di Architettura.

## **Area "Rilievo fotogrammetrico per l'architettura"**

### **FOTORIL - Laboratorio di Fotogrammetria**

Responsabile: prof. Bruno Astori  
tel. 011 - 5646664  
e-mail: fotoril@polito.it

Il Servizio ha come scopo quello di far conoscere agli studenti le metodologie del rilievo indiretto fotogrammetrico architettonico e le attrezzature necessarie allo scopo organizzando annualmente stage in aula ed in campo. La conoscenza di questa metodologia può avvenire a livelli diversi ed attraverso attività programmate o concordate con i corsi oppure fruite liberamente dagli studenti che lo desiderano. Il Servizio offre inoltre la possibilità di consultare il proprio archivio comprendente più di 2500 fotogrammi riguardanti circa 200 Beni Architettonici e Monumentali delle regioni Piemonte e Valle D'Aosta e di circa 800 elaborati di rilievo diretto e fotogrammetrico, nonché l'uso degli stereoscopi a specchio per una visione immediata e tridimensionale del soggetto interessato.

## **Area "Ambiente costruito e tecnologie di costruzione"**

### **LAMSA - Laboratorio di Analisi e Modellazione dei Sistemi Ambientali**

Responsabile: arch. Cristina Azzolino  
tel. 011 - 5646662/48/68  
e-mail: lamsa@polito.it

Il Servizio è finalizzato a fornire agli studenti strumenti per l'analisi della qualità ambientale del costruito e per la modellazione dei sistemi ambientali naturali ed artificiali in sede di progettazione. Esso organizza annualmente workshop didattici aventi per oggetto le modalità di rilievo delle grandezze ambientali e l'uso delle relative strumentazioni, nonché l'impiego di specifici software per la simulazione delle prestazioni dei sistemi ambientali e tecnologici. Presso il Servizio sono a disposizione degli studenti e dei tesisti delle Facoltà, previo accordo con i tecnici, strumenti di misura riguardanti l'illuminazione naturale e artificiale, l'acustica, la climatizzazione, la qualità dell'aria, le patologie edilizie, le prestazioni di sistemi e componenti edilizi ed impiantistici. Presso il Servizio è inoltre attivo un Centro di Consulazione comprendente documentazione tecnica, cataloghi, riviste di settore, testi e videocassette per l'apprendimento e/o approfondimento di temi a carattere tecnologico afferenti ai settori dell'edilizia e dell'impiantistica.

### **LATEC - Laboratorio Tecnologico di Autocostruzione**

Responsabile: arch. Delfina Comoglio Maritano  
tel. 011 - 5646602  
e-mail: latec@polito.it

Il Servizio si avvale di un Laboratorio costituito da un box attrezzato e da una copertura pieghevole mobile avente funzione di spazio protetto in cui gli studenti possono procedere, con l'assistenza di tecnici specializzati, nel montaggio di componenti edilizi offerti dal mercato edile nazionale ed internazionale o di porzioni di subsistemi edilizi che presentino una tecnologia costruttiva a carattere innovativo o comunque che abbiano il requisito della potenziale autocostruttibilità. L'attività di supporto alla didattica è strutturata e sviluppata in esercitazioni pratiche e metodologiche, in stage tecnici e dimostrativi svolti con la collaborazione di aziende produttrici di materiali edili, in viaggi di osservazione e studio di stabilimenti di produzione di componenti edilizi o sistemi tecnologici in opera, in uscite didattiche in occasione di manifestazioni concernenti temi afferenti al servizio. Il laboratorio dispone inoltre di documentazione tecnica aggiornata, consultabile da parte degli studenti, riguardante i componenti edilizi presenti sul mercato internazionale.

## Percorsi formativi del Politecnico di Torino

## Offerta formativa del Politecnico di Torino per l'a.a. 2004/05

L'attivazione delle diverse lauree e lauree specialistiche è decisa annualmente dal Senato Accademico in relazione anche all'andamento del numero degli iscritti. La tabella indica il proseguimento degli studi dal corso di laurea a quello di laurea specialistica senza debiti formativi. In alcuni casi è possibile il proseguimento in altri percorsi. Questa opportunità potrà prevedere la necessità di assolvere ad alcuni debiti formativi.

### Offerta formativa della II Facoltà di Architettura

Classe	Corso di Laurea	Classe	Corso di Laurea Specialistica
4	- Architettura per il progetto <sup>(1)</sup> - (To, Md)	4/S	-Architettura - (To)
		4/S	- Arch. per l'ambiente e il paesaggio - (Md)
		3/S	- Progettazione di giardini, parchi e paesaggio - (To)
		4/S	- Architettura per il restauro e la valorizzazione dei beni architettonici e ambientali - (To)
7	- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale <sup>(1)(2)</sup> - (To)	54/S	- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale - (To)
4	- Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali <sup>(1)</sup> - (To)	4/S	- Architettura per il restauro e la valorizzazione dei beni architettonici e ambientali - (To)

### Offerta formativa delle altre Facoltà

#### I FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Classe	Corso di Laurea	Classe	Corso di Laurea Specialistica
4	- Scienze dell'architettura <sup>(1)</sup> - (To)	4/S	- Progetto di architettura e gestione delle trasformazioni urbane e territoriali - (To)
		4/S	- Progetto di architettura e gestione dei processi costruttivi - (To)
42	- Disegno industriale <sup>(1)(2)</sup> - (To)	103/S	- Design del prodotto ecocompatibile - (To)
42	- Progetto grafico e virtuale <sup>(1)</sup> - (To)		

1 Corsi a numero programmato.

2 Corsi che fanno parte del "Progetto Rafforzamento Lauree Professionalizzanti" (vedere capitolo successivo).

## I FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Classe	Corso di Laurea	Classe	Corso di Laurea Specialistica
10	- Ing. Aerospaziale <sup>(3)(4)</sup> - (To)	25/S	- Ing. Aerospaziale - (To)
10	- Ing. Biomedica - (To)	26/S	- Ing. Biomedica - (To)
10	- Ing. Chimica - (To)	27/S	- Ing. Chimica - (To)
8	- Ing. Civile - (To)	28/S	- Ing. Civile - (To)
8	- Ing. Civile per la gestione delle acque <sup>(3)</sup> - (Md)	28/S	- Ing. Civ. per la gest. delle acque - (Md)
10	- Ing. dei Materiali - (To)	61/S	- Ing. dei Materiali - (To)
10	- Ing. dell'Autoveicolo <sup>(1)</sup> - (To)	36/S	- Ing. dell'Autoveicolo - (To)
8	- Ing. della Protezione del territorio - (To)	38/S	- Ing. della Protez. del territorio - (To)
10	- Ing. delle Materie plastiche <sup>(3)</sup> - (Al)	61/S	- Ing. dei Materiali - (To)
4	- Ing. Edile <sup>(3)</sup> - (To)	4/S	- Ing. Edile - (To)
10	- Ing. Elettrica <sup>(2)(3)(4)</sup> - (To, Al)	31/S	- Ing. Elettrica - (To)
10	- Ing. Energetica - (To)	33/S	- Ing. Energetica e nucleare - (To)
10	- Ing. Meccanica <sup>(2)(4)</sup> - (To, Al <sup>(3)</sup> , Md)	36/S	- Ing. Meccanica - (To, Md)
8	- Ing. per l'Ambiente e il territorio - (To)	38/S	- Ing. per l'Ambiente e il territorio - (To)
10	- Ing. Tessile - (Bi)	27/S	- Ing. Chimica - (To)
32	- Matematica per le scienze dell'ingegneria - (To)	50/S	- Ing. Matematica - (To)
10	- Produzione industriale <sup>(1)</sup> (To/Parigi)(To/Barcellona)(To/Athlone)		

## II FACOLTÀ DI INGEGNERIA - Sede di Vercelli

Classe	Corso di Laurea	Classe	Corso di Laurea Specialistica
8	- Ing. Civile	28/S	- Ing. Civile
9	- Ing. Elettronica <sup>(4)</sup>	32/S	- Ing. Elettronica
9	- Ing. Informatica <sup>(4)</sup>	35/S	- Ing. Informatica - (To)
10	- Ing. Meccanica <sup>(4)</sup>	36/S	- Ing. Meccanica
		33/S	- Ing. Energetica

### III FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Classe	Corso di Laurea	Classe	Corso di Laurea Specialistica
9	- Ing. del Cinema e dei mezzi di comunicazione <sup>(1)</sup> - (To)		- Da definire
9	- Ing. dell'Informazione - (To, Ao)	32/S 32/S	- Ing. dell'Informazione - (To) - Nanotecnologie per le ICT <sup>(1)</sup> - (To)
9	- Ing. dell'Informazione franco-italiana - L.I.F.I. (Torino/Grenoble)	32/S 32/S	- Ing. dell'Informazione - (To) - Nanotecnologie per le ICT <sup>(1)</sup> - (To)
9	- Ing. delle Telecomunicazioni <sup>(2)(3)(4)</sup> - (To)	30/S 32/S 32/S	- Ing. delle Telecomunicazioni - (To) - Nanotecnologie per le ICT <sup>(1)</sup> - (To) - Ing. dell'Informazione - (To)
9	- Ing. Elettronica <sup>(2)(3)(4)</sup> - (To, Md)	32/S 32/S 32/S	- Ing. Elettronica - (To) - Nanotecnologie per le ICT <sup>(1)</sup> - (To) - Ing. dell'Informazione - (To)
9	- Ing. Fisica - (To)	50/S 32/S	- Ing. Fisica - (To) - Nanotecnologie per le ICT <sup>(1)</sup> - (To)
9	- Ing. Informatica <sup>(2)(3)(4)</sup> - (To, Iv)	35/S 32/S 32/S	- Ing. Informatica - (To) - Nanotecnologie per le ICT <sup>(1)</sup> - (To) - Ing. dell'Informazione - (To)
9	- Ing. Meccatronica - (Iv)	32/S 32/S	- Ing. Meccatronica - (To) - Nanotecnologie per le ICT <sup>(1)</sup> - (To)
9	- Ing. Telematica - (Md)	30/S 32/S 32/S	- Ing. Telematica - (To) - Nanotecnologie per le ICT <sup>(1)</sup> - (To) - Ing. dell'Informazione - (To)

### IV FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Classe	Corso di Laurea	Classe	Corso di Laurea Specialistica
10	- Ing. Logistica e della produzione <sup>(2)</sup> - (To, Bz)	34/S	- Ing. Gestionale - (To)
9	- Ing. dell'Organizzazione d'Impresa <sup>(3)</sup> - (To)	34/S	- Ing. Gestionale - (To)

1 Corsi a numero programmato.

2 Corsi frequentabili anche a distanza; per informazioni consultare il sito <http://corsiadistanza.polito.it/>.

3 Corsi che fanno parte del "Progetto Rafforzamento Lauree Professionalizzanti" (vedere capitolo successivo).

4 Corsi che consentono di accedere prioritariamente alle borse di studio del progetto "Donna: professione ingegnere".



Direzione Formazione Professionale - Lavoro  
Settore Attività Formativa



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI



Unione europea  
Fondo sociale europeo

## Progetto Rafforzamento Lauree Professionalizzanti di I livello

Il Politecnico di Torino a partire dall'a.a. 2001-2002 ha avviato il *Progetto Rafforzamento Lauree Professionalizzanti* (PRLP) finanziato dalla Regione Piemonte, d'intesa con la Commissione Europea, con il contributo del Fondo Sociale Europeo.

Il progetto, che riguarda alcuni corsi di laurea a carattere più professionalizzante, si propone di favorire la frequenza e il successo formativo degli iscritti e di assicurare ai laureati, alla fine del loro iter formativo, l'acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali e l'abilità di gestire autonomamente un processo continuo di apprendimento professionale una volta inseriti nel mercato del lavoro.

Gli studenti che saranno coinvolti in questo progetto, dovranno impegnarsi a frequentare in modo regolare le lezioni e le altre attività formative, e dovranno acquisire un certo numero di crediti nell'anno. Se questi impegni saranno rispettati, si avrà la possibilità di ottenere facilitazioni, quali:

- interventi specifici di tutoraggio per facilitare il raggiungimento degli obiettivi formativi nei tempi previsti,
- disponibilità di materiale didattico gratuito,
- esperienze qualificate di stage nelle aziende,
- facilitazioni di carattere finanziario, che potranno essere relativamente maggiori per lo studente.

Il progetto rappresenta un'occasione importante per partecipare a un'esperienza formativa sviluppata a partire proprio dalle caratteristiche dello studente e dalle sue esigenze. Un approccio che, stando ai risultati fino a oggi conseguiti, si sta dimostrando particolarmente efficace nel contrastare fenomeni di abbandono precoce o comunque di ritardo.

Ulteriori informazioni sul progetto sono riportate nel sito internet:

<http://didattica.polito.it/lauree-triennali/>.



**Percorsi formativi della  
II Facoltà di Architettura**

## Corsi di studio della II Facoltà di Architettura Nuovi modelli formativi

## Il "progetto culturale" della II Facoltà di Architettura

La II Facoltà di Architettura assume quale quadro di riferimento le grandi trasformazioni che attraversano la società contemporanea e che sono rispecchiate in modo paradigmatico nell'area torinese, la quale può costituire un epicentro di ricerca per la costruzione di teorie, per la messa a punto di metodologie e per le sperimentazioni progettuali riferite agli assetti insediativi e territoriali. Ciò, non solo perché qui la Facoltà è collocata, ma anche perché Torino è stato uno dei grandi poli industriali a livello mondiale e i processi che qui avvengono risultano emblematici.

Tali trasformazioni, mentre vedono le produzioni di massa essere progressivamente trasferite nei paesi di nuova industrializzazione, impegnano questo polo metropolitano e le altre città industriali a misurarsi in produzioni di beni e servizi di 'alta qualità e bellezza' e in campi di 'alta tecnologia' con le necessarie derivazioni tecnico-tecnologiche. I nuovi sistemi comunicativi, inoltre, stanno fortemente contribuendo a trasformare la città fisicamente compatta in città 'diramata', diffusa, come risultato di processi complessi.

Tali processi, già chiaramente delineati in Piemonte come in Europa, disegnano i nuovi scenari territoriali nei quali si colloca il ruolo delle nuove professionalità promosse dai diversi modelli formativi della II Facoltà di Architettura. Cambia, e cambierà, il modo di lavorare, il modo di scambiare i prodotti, di fornire i servizi. Pertanto, nei nuovi scenari urbani, territoriali e ambientali che si vengono delineando cambia e cambierà anche il modo di fare architettura, spostando l'attenzione dai singoli eventi architettonici, piccoli o grandi, semplici o complessi, al contesto paesistico e ambientale in cui essi si situano e con cui essi dinamicamente interagiscono. Tali cambiamenti obbligano a confrontarsi coi caratteri identitari dei luoghi, con la ricchezza del patrimonio storico diffuso e col ruolo sempre più incisivo che le risorse culturali svolgono nei processi innovativi.

La città e il territorio, in quanto patrimonio culturale, devono essere fatti oggetto di interventi volti a riqualificarli e a valorizzare le loro potenzialità e risorse, riproponendone valori e valenze in ruoli rinnovati.

A questo scopo ogni forma di innovazione tecnologica, organizzativa e procedurale dovrà essere sollecitata e perseguita, facendo riferimento alla concezione di complessità. Si dovranno creare le condizioni per l'espressione della progettualità in ogni direzione e per il dispiegamento di azioni che poggino su una conoscenza transdisciplinare e che si avvalgano di tutte le scienze della casa, della città, del territorio, dell'ambiente.

### Obiettivi formativi generali

La II Facoltà di Architettura focalizza l'attenzione sul processo progettuale e sulla sua gestione, sui metodi e strumenti di comunicazione del progetto, sul contesto ambientale, paesistico e territoriale, sulle tecnologie innovative, sull'analisi e sperimentazione storico-critica, sulla valorizzazione e gestione del patrimonio storico culturale, sull'uso innovativo e alla padronanza degli strumenti informatici.

### L'ordinamento didattico

L'offerta formativa della II Facoltà di Architettura - cosiddetta "Architettura & Ambiente" -, prevede le seguenti classi di laurea con i relativi Corsi di studi:

- Classe delle lauree in Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile (classe 4 e 4/S) corsi di I e II livello - laurea in Architettura per il progetto (Torino e Mondovì) e laurea specialistica in Architettura (Torino) e in Architettura per l'ambiente e il paesaggio (Mondovì)
- Classe delle lauree in Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile (classe 4 e 4/S) corsi di I e II livello - laurea in Storia e Conservazione dei beni architettonici e ambientali (Torino) e laurea specialistica in Architettura per il restauro e la valorizzazione dei beni architettonici e ambientali (Torino)

- Classe delle lauree in Urbanistica e Scienze della pianificazione territoriale e ambientale (classe 7) corsi di I livello - laurea in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (Torino)
- Classe delle lauree specialistiche in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (classe 54/S) corsi di II livello - laurea specialistica in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (Torino)
- Classe delle lauree specialistiche in Architettura del paesaggio (classe 3/S) corsi di II livello laurea specialistica interateneo in Progettazione di giardini, parchi e paesaggio

La Facoltà ha inoltre richiesto l'attivazione della seguente laurea specialistica:

Classe delle lauree in Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile - Laurea Specialistica in Architettura e Ingegneria Edile, Interfacoltà con la I Facoltà di Architettura e la I Facoltà di Ingegneria

I corsi di Laurea Specialistica, pur istituiti, verranno attivati soltanto ove ne sussistano i requisiti.

Afferiscono alla II Facoltà di Architettura complessivamente 111 docenti:

- n. 24 professori ordinari di ruolo e fuori ruolo
- n. 35 professori associati di ruolo e fuori ruolo
- n. 52 ricercatori universitari e confermati

## Soglie di accesso alle lauree specialistiche

Con riferimento al Decreto Ministeriale del 28 novembre 2000, in particolare all'articolo 5 sull'accesso alle lauree specialistiche, i singoli Consigli di Corsi di Studi hanno definito le seguenti soglie di accesso:

- possono accedere ad un Corso di Laurea Specialistica coloro che siano in possesso di una laurea di I livello
- per il Corso di Laurea Specialistica in Architettura, sede di Torino e per il Corso di Laurea Specialistica in Architettura per l'ambiente e il paesaggio della sede di Mondovì, si assume che i corsi triennali di Architettura per il progetto abbiano l'accesso in presa diretta alle lauree specialistiche di Architettura;
- per il Corso di Laurea Specialistica in Architettura per il restauro e la valorizzazione dei beni architettonici e ambientali si assume che il corso triennale di Storia e Conservazione dei beni architettonici e ambientali abbia l'accesso diretto condizionato al raggiungimento del voto di laurea di 99/110. Ciò significa che coloro che hanno conseguito un punteggio inferiore a 99/110 dovranno sostenere una prova volta all'accertamento dell'adeguatezza della preparazione personale, le cui modalità verranno definite anche tenendo conto che essa dovrà essere espletata in un lasso di tempo assai contenuto, e comunque prima dell'inizio dei corsi;
- per il Corso di Laurea Specialistica in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale si assume che il corso triennale omonimo abbia l'accesso in presa diretta alla laurea specialistica.

Ai fini della valutazione del debito formativo per l'accesso al Corso di Laurea Specialistica in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale si prenderanno in considerazione anche eventuali attività lavorative già svolte, documentate attraverso un curriculum e discusse in un colloquio.

Tali soglie di accesso entreranno in vigore a partire dall'a.a. 2005/2006. Per gli anni accademici precedenti sarà valutato di volta in volta l'accesso alla laurea specialistica da parte

dei singoli Consigli di Corso di Studi.

## Modalità di accesso alle lauree specialistiche della II Facoltà di Architettura

Con riferimento alla deliberazione del S. A. di questo Ateneo del 19.03.02, è affidata ai Consigli di Corso di Studio la selezione degli studenti che intendono accedere alla laurea specialistica, valutando per ciascuno di essi l'adeguatezza della preparazione personale. Tale valutazione sarà verificata tramite colloquio degli studenti da apposite Commissioni. Tali valutazioni avranno luogo in due differenti scadenze temporali:

- negli ultimi quindici giorni del mese di settembre per gli studenti che si trovano nella condizione di cui al sopracitato punto 1);
- entro la data di inizio del secondo periodo didattico solo per coloro già in possesso del titolo della laurea triennale.

La suddetta deliberazione del S.A. prevede che, a decorrere dall'a.a. 2005/06, oltre alla valutazione dell'adeguatezza della preparazione personale sia valutata anche la carriera pregressa.

Gli studenti provenienti da altro Ateneo possono iscriversi alle lauree specialistiche solo se in possesso del titolo della laurea triennale.

Gli studenti in possesso di titoli di laurea triennale, diversi dalla classe 4, verranno valutati sulla base del curriculum formativo e dell'adeguatezza della preparazione personale; ciò per determinare l'ammissibilità al corso di laurea specialistica ed individuare eventuali debiti formativi, secondo le modalità specificate nel regolamento didattico del corso di laurea specialistica.

Gli studenti di questo Ateneo che, pur non ancora in possesso del titolo di laurea triennale, intendono acquisire crediti formativi della laurea specialistica, possono anticiparne i moduli nell'iscrizione alla laurea triennale, limitatamente al primo anno del biennio specialistico, purché abbiano un debito massimo di 20 crediti di esami e non di frequenze (la lingua inglese, il tirocinio e la prova finale).

La frequenza dei Laboratori del primo anno del biennio specialistico, organizzati su base annua, sarà verificata dai docenti responsabili alla conclusione del primo periodo didattico e comunicata alla Presidenza di Facoltà ai fini della prosecuzione nel Laboratorio stesso nel secondo periodo didattico.

Agli studenti non è consentito effettuare il carico dei crediti del secondo anno del biennio specialistico se nel frattempo non hanno conseguito il titolo della laurea triennale.

### **In via transitoria, solo per l'a.a. 2004/2005:**

potranno essere inseriti nel carico didattico fino a un massimo di 30 crediti in debito di esame della laurea triennale; i crediti di tipo F potranno essere in debito di frequenza, fatto salva la verifica, da parte della Commissione per l'accesso alle lauree specialistiche, della effettiva consistenza dei crediti in debito di frequenza.

## Normativa per il superamento dell'esame di lingua straniera

### **Lauree triennali**

**Studenti immatricolati fino all'a.a. 1999/2000 (passaggi da vecchi ordinamenti o diplomi)**

È obbligatorio il superamento dell'esame PET (5 crediti) con valutazione MERIT. In deroga viene comunque riconosciuto valido (5 crediti) qualunque altro esame di lingua certificato dal

CLA (tra cui il PET con valutazione PASS), ma con la penalizzazione di un punto sulla media finale in centodecimi con cui lo studente viene ammesso alla prova finale.

### **Studenti immatricolati dall'a.a. 2000/01 (nuovi modelli formativi)**

È obbligatorio il superamento dell'esame PET (5 crediti) con valutazione MERIT. Se tale superamento non è stato ottenuto con il Merit allora è prevista la penalizzazione di un punto sulla media finale in centodecimi con cui lo studente viene ammesso alla prova finale.

### **Lauree specialistiche**

Per il conseguimento della laurea specialistica è obbligatorio il superamento dell'esame PET con MERIT.

Gli studenti che non abbiano ottenuto precedentemente tale riconoscimento vengono iscritti alla laurea specialistica con un debito formativo a cui non vengono corrisposti crediti ma che deve essere colmato entro il sostenimento della prova finale di laurea specialistica.

Tale regola deve valere per tutti gli studenti, inclusi quelli provenienti da altri Atenei, con l'eccezione degli studenti iscritti al Corso di Laurea in Storia e Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali immatricolati fino all'a.a. 1999/00 compreso.

### **Attività formative**

Nei nuovi modelli formativi sono previste, da Regolamento Didattico d'Ateneo, attività formative, denominate di tipo D, offerte dai singoli Corsi di laurea e attività formative, denominate di tipo F, costituite da ulteriori conoscenze linguistiche, abilitative, informatiche, relazionali, workshop e tirocini.

Gli studenti devono inserire nel proprio carico didattico i crediti relativi alle attività di tipo F entro il termine stabilito (10 settembre 2004), anche se non hanno ancora definito la tipologia di attività.

I crediti di tipo F prevedono l'accertamento di idoneità.

Gli studenti possono inoltre acquisire fino ad un massimo di 3 crediti svolgendo altre attività coerenti con il proprio piano di studio (corsi brevi, seminari, cicli di conferenze, corsi estivi, ecc.) organizzate da altri Atenei e da Associazioni culturali o professionali in Italia e all'estero.

Presso il Centro Linguistico di Architettura (CLA) sono disponibili corsi per l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche. Per informazioni rivolgersi al CLA di via Pier Carlo Boggio o consultare il sito Internet [www.polito.it/centri/cla/](http://www.polito.it/centri/cla/).

Per le offerte relative ai workshops si rimanda ai singoli Corsi di Laurea.

Per il Corso di laurea in Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali, i workshop sono obbligatori (cfr. capitolo specifico).

## Tirocini

I tirocini sono intesi come una prima concreta occasione offerta agli studenti per confrontarsi con il mondo del lavoro e possono essere svolti presso studi professionali, aziende e enti locali. L'Ufficio Stage & Job Placement, ubicato nella sede di c.so Duca degli Abruzzi 24 (nel retro dell'Aula Magna al primo piano), offre un servizio di informazione e accompagnamento. L'Amministrazione del Politecnico di Torino garantisce, per tutta la durata del tirocinio la copertura assicurativa sia per quanto riguarda la responsabilità civile sia gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Al tirocinante è fatto obbligo di seguire le indicazioni del tutore accademico e del tutore aziendale e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze, di rispettare i regolamenti disciplinari, le norme organizzative di sicurezza e di igiene del lavoro vigenti nell'azienda o ente presso cui svolge il tirocinio.

Si configurano due tipologie di tirocinio: tirocinio facoltativo e tirocinio curriculare.

1. per quanto attiene il tirocinio facoltativo, esso può essere svolto da tutti gli studenti (ex Nuovo Ordinamento e Nuovo Modello Formativo), sia durante il periodo di studio sia da laureati entro 18 mesi dal conseguimento del titolo. Tale tirocinio non dà luogo a crediti e pertanto non viene registrato. Una lista di offerte è disponibile sul portale della didattica alla pagina personale dello studente, che può anche proporre altre attività di tirocinio, purché congruenti con il proprio percorso formativo.
2. per quanto attiene il tirocinio curriculare, esso è obbligatorio per gli studenti del Nuovo Modello Formativo e deve essere svolto durante il periodo di studio, prima del conseguimento del titolo. Lo studente che deve svolgere un tirocinio curriculare può fare una propria proposta individuale, indicando studi professionali, aziende o enti locali (che devono dichiarare la loro disponibilità ad accogliere il tirocinante), specificando il tipo di attività che verrà svolta. Una apposita Commissione valuterà la congruenza del tirocinio proposto con il percorso formativo relativo al Corso di Studi intrapreso.

In alternativa lo studente può riferirsi alle offerte di tirocinio predisposte dalla Facoltà e proposte agli studenti in occasione di specifici incontri convocati periodicamente.

In ogni caso lo studente che intende svolgere il tirocinio dovrà effettuare il carico didattico relativo entro il 10 settembre 2004, compilando un apposito modulo scaricabile dal sito [http://www.didattica.polito.it/stage&job/offerte\\_archi\\_II.html](http://www.didattica.polito.it/stage&job/offerte_archi_II.html) consegnandolo a mano o via fax (011.564.6295) **entro il 10 settembre 2004** all'Ufficio Stage & Job Placement. Sul modulo lo studente deve precisare se intende proporre un proprio tirocinio o appoggiarsi alle offerte di Facoltà, in questo caso deve indicare la preferenza per l'ambito di attività e per l'area geografia ed, eventualmente, per l'azienda o ente presso cui prestare il tirocinio. Poiché il numero dei posti disponibile è limitato, le richieste verranno valutate sulla base del profitto, della coerenza tra progetto formativo di tirocinio e piano di studi e dell'ordine di presentazione, da una apposita Commissione il cui giudizio è insindacabile.

Al termine del tirocinio, fatta salva la verifica della frequenza, valutata la congruenza dell'attività svolta con il progetto formativo e tenuto conto dell'esperienza maturata dallo studente, tutto documentato da una relazione finale e dal "foglio presenze", entrambi firmati dal tirocinante e dal tutore aziendale, si procederà alla registrazione dei crediti in occasione delle sessioni di esami istituzionali.

Il referente per i tirocini della II Facoltà di Architettura è la prof. Chiara Aghemo, e-mail: chiara.aghemo@polito.it

## Progetto Rafforzamento Lauree Professionalizzanti

La formazione è vista dalla Comunità Europea come uno dei principali strumenti a sostegno dell'occupabilità dei cittadini dei Paesi dell'Unione europea e di promozione di uno sviluppo basato sul fattore "conoscenza", ovvero uno sviluppo che generi non solo maggiore occupazione ma anche migliore occupazione.

Ora proprio questa coincidenza di orientamenti strategici ha portato il Politecnico, d'intesa con la Regione Piemonte, ad utilizzare il Fondo Sociale Europeo (FSE) a sostegno della sperimentazione delle lauree triennali. Attraverso infatti la disponibilità di maggiori risorse si è inteso avviare la realizzazione di percorsi formativi maggiormente assistiti, ed in cui il mondo dell'impresa sia più direttamente coinvolto nelle scelte, nella realizzazione, nella valutazione dei percorsi stessi.

Il Politecnico ha così sviluppato un progetto complesso ed articolato, che ha comportato l'opportunità di utilizzare le risorse del FSE per finanziare alcuni dei moduli, quelli a carattere più professionalizzante, di 16 corsi di laurea avviati dal Politecnico dall'anno accademico 2001/02 e 12 a partire dall'anno accademico 2003/04.

Il progetto consente agli studenti/esse che intendono inserirsi nelle classi corsuali finanziate dal FSE una serie di benefici/opportunità tra i quali:

- interventi specifici di tutoraggio per facilitare il raggiungimento degli obiettivi formativi nei tempi previsti;
- l'inserimento in un processo formativo alla cui progettazione e gestione contribuisce il mondo delle aziende e delle professioni;
- una maggiore disponibilità di materiale didattico;
- un allargamento della fruizione dei laboratori;
- qualificate esperienze di stage;
- un rimborso parziale delle tasse sino a 350,00 Euro per gli studenti e 500,00 Euro per le studentesse.

Per far parte delle classi corsuali finanziate dal FSE lo/a studente/essa dovrà impegnarsi a:

- scegliere nel proprio carico didattico alcuni moduli specificatamente previsti dal progetto e indicati nel capitolo relativi ai piani di studio;
- seguire a tempo pieno le attività formative assicurando almeno il 60% di frequenza alle lezioni, esercitazioni ecc., di cui alle attività didattiche indicate nel progetto (La frequenza sarà accertata mediante appositi registri di presenza);
- firmare un "contratto di apprendimento" dove sono riportati gli impegni reciproci Ateneo/studente.

### **Adesione al progetto per gli studenti iscritti nel 2002/03 e 2003/04**

Gli studenti, inseriti nel progetto nell'anno 2002/03 e nell'anno 2003/04, che sono in condizione di inserire nel carico didattico tutti i moduli previsti nel progetto per l'anno 2004/05\*, hanno diritto a continuare l'esperienza. In ogni caso sarà chiesto loro di confermare formalmente l'adesione al progetto alle medesime condizioni.

### **Adesione al progetto per gli immatricolati nel 2004/05.**

All'inizio delle lezioni, i docenti responsabili dei corsi di laurea inseriti nel PRLP presenteranno in aula agli studenti le caratteristiche dell'iniziativa e, contemporaneamente, indicheranno loro come fare per aderire al progetto.

\* (Vedi successivo capitolo relativo ai piani di studio nuovo ordinamento)

**Corso di laurea in  
Architettura per il progetto  
Sede di Torino**

# Corso di laurea in Architettura per il progetto

## Sede di Torino

### Obiettivi formativi

Formare da un lato figure tecnico professionali caratterizzate da autonomie culturali e operative spendibili subito sul mercato del lavoro, dall'altro garantire le conoscenze di base necessarie per il proseguimento nella Laurea specialistica in Architettura riconosciuta a livello europeo.

I laureati del I livello possono svolgere attività professionale in diversi settori, concorrendo e collaborando alle attività di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi di trasformazione dell'ambiente costruito alle diverse scale; essi possono esercitare tali competenze presso enti, aziende pubbliche e private, società di ingegneria, industrie di settore e imprese di costruzioni. Possono inoltre - con autonoma professionalità - svolgere analisi storico-critiche, fisico-morfologiche ed energetiche, rilevamenti, attività diagnostiche e di cantiere, disegno assistito su aree, edifici o impianti anche a fini peritali, attività estimative e di controllo relative ai tempi e ai costi delle opere, indirizzando le loro competenze alla progettazione, alla direzione dei lavori e alla responsabilità della sicurezza, nonché all'analisi e alla formazione di strumenti urbanistici esecutivi. Possono inoltre esercitare l'insegnamento nel sistema scolastico secondario nei campi disciplinari previsti.

### ***Orientamento "Architettura per il verde" nel corso di laurea triennale in Architettura per il progetto***

L'orientamento "Architettura per il verde", all'interno del Corso di laurea triennale in "Architettura per il progetto", è stato strutturato per consentire l'accesso, senza debiti formativi, al Corso di laurea specialistica interateneo con la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino in "Progettazione di giardini, parchi e paesaggio". La laurea specialistica in "Progettazione di giardini, parchi e paesaggio" ha come obiettivo la formazione della figura professionale del Paesaggista, così come avviene ormai da molti anni negli altri Paesi europei.

Il titolo conseguito con questa Laurea Specialistica permette, previo il superamento dei relativi esami di stato, di accedere alla sezione A, dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, e alla sezione A - settore C - dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

All'interno del Corso di laurea in "Architettura per il progetto" è stato elaborato un piano di studi consigliato per l'orientamento "Architettura per il verde" che prevede nel secondo e nel terzo anno alcune discipline caratterizzanti, attivate presso la facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino.

## Piano di studio consigliato

### Primo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Istituzioni di matematiche I	6
1	Informatica di base	2
1	Informatica per l'elaborazione statistica dei dati	1
1	Storia dell'Architettura contemporanea	6
1	Tecnologia dell'Architettura	6
1,2	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva/ Disegno dell'architettura	6
1,2	Laboratorio di Progettazione Architettonica I	12
2	Analisi della città e del territorio	3
2	Fisica dell'edificio	6
2	Geografia	3
2	Informatica (Disegno assistito)	2
1,2	Moduli a scelta ( <i>Attività formative di tipo D</i> )	3
1,2	Lingua inglese	5

### Secondo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Istituzioni di matematiche II	3
1	Sociologia urbana	3
1	Storia dell'urbanistica	6
1	Urbanistica	6
1,2	Laboratorio di costruzione dell'architettura I	9
1,2	Laboratorio di progettazione architettonica II	9
1,2	Topografia/ Rilievo e metodologie del rilievo	6
2	Fondamenti di economia ed estimo	6
2	Fondamenti di restauro architettonico	3
2	Informatica (Automatica del rilievo)	3
2	Statica	6

### Terzo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Storia dell'architettura moderna con Informatica (classificazione beni culturali)	6
1	Tecnica delle costruzioni	3
1,2	Laboratorio di Innovazione tecnologica con Scienza e tecnologia dei materiali	9
1,2	Laboratorio di Progettazione architettonica III	9
1,2	Laboratorio di Progettazione urbanistica con Sociologia urbana	12
2	Estimo ed esercizio professionale	3
2	Tecniche del controllo ambientale	3
1,2	Tirocinio o workshop	3
1,2	Moduli a scelta ( <i>Attività formative di tipo D</i> )	6
2	Prova finale	5

## Orientamento "Architettura per il verde"

### Primo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Informatica di base	2
1	Informatica per l'elaborazione statistica dei dati	1
1	Storia dell'architettura contemporanea	6
1	Tecnologia dell'architettura	6
1,2	Laboratorio di progettazione architettonica I	12
1,2	Fisica dell'edificio	6
1,2	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva/ Disegno dell'architettura	6
1,2	Istituzioni di matematiche I	6
2	Analisi della città e del territorio	3
2	Informatica (Disegno assistito)	2
2	Sociologia urbana	3
1,2	Lingua inglese	5
1,2	Moduli a scelta ( <i>Attività formative di tipo D</i> )	3

### Secondo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Elementi di geomorfologia	3
1	Istituzioni di matematiche II	3
1	Storia dell'urbanistica	6
1	Topografia	3
1	Urbanistica	3
1,2	Laboratorio di costruzione dell'architettura I	9
1,2	Laboratorio di progettazione architettonica II	9
2	Informatica (Automazione del Rilievo)	3
2	Rilievo e metodologie del rilievo	3
2	Statica	6
2	Botanica generale e sistematica (*)	5
2	Elementi di ecologia agraria (*)	6

## Terzo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Storia dell'architettura moderna con Informatica (Classificazione beni culturali)	6
1	Tecnica delle costruzioni	3
1,2	Laboratorio di progettazione architettonica III	9
1,2	Laboratorio di progettazione urbanistica	9
2	Estimo ed esercizio professionale	3
1,2	Parchi e giardini / Piante ornamentali I (*)	6
2	Floricoltura generale (*)	4
2	Difesa delle piante ornamentali: entomologia agraria (*)	2
1	Difesa delle piante ornamentali: patologia vegetale (*)	2
2	Moduli a scelta ( <i>Attività formative di tipo D</i> )	
2	Tirocinio	8
2	Prova finale	5

(\*) Facoltà di Agraria, Università degli Studi di Torino

## 1° anno

P.D.	Codice	Titolo	CFU	Docente	Docente
1	01BHFAB	Informatica di base (**)	2	R. Marazzato	R. Marazzato
1	01EDCAB	Informatica per l'elaborazione statistica dei dati (**)	1	R. Marazzato	R. Marazzato
1	02BJVAB	Istituzioni di matematiche I (**)	6	R. Monaco	E. De Angelis
1	02CMDAB	Storia dell'architettura contemporanea	6	C. Roggero	R. Tamborrino
1	01CRFAB	Tecnologia dell'architettura	6	D. Maritano Comoglio	L. Barosso
1,2	03BAFAB	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva/Disegno dell'architettura (*)	6	G. Orlando	E. Martina
1,2	01BLEAB	Laboratorio di progettazione architettonica I (*)	12	R. Apostolo S. Vitagliani	R. Ingaramo P. Tosoni
1,2	05BMNAB	Lingua inglese	5		
2	01ABQAB	Analisi della città e del territorio	3	C. Carozzi	F. Vico
2	01EDDAB	Fisica dell'edificio	6	G. Mutani	C. Aghemo
2	01BAYAB	Geografia	3	C. Giorda	E. Massone
2	01EDEAB	Informatica (disegno assistito) (*)	2	G. Orlando	E. Martina
		<i>Modulo a scelta da Tabella A</i>	3		

## 2° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente	Docente
1	01BJW <sub>AB</sub>	Istituzioni di matematiche II	3	C. Tebaldi	C. Tebaldi
1	02CJW <sub>AB</sub>	Sociologia urbana	3	L. Davico	E. Rosso
1	01CMX <sub>AB</sub>	Storia dell'urbanistica	6	V. Comoli	V. Comoli
1	01CYA <sub>AB</sub>	Urbanistica	6	M. Tiepolo	C. Carozzi
1,2	01BKM <sub>AB</sub>	Laboratorio di costruzione dell'architettura I	9	M. Lucat G. Pasero R. Mattone	
1,2	01BLF <sub>AB</sub>	Laboratorio di progettazione architettonica II	9	A. Frisa O. Gentile G. Laganà	
1,2	04CWR <sub>AB</sub>	Topografia/Rilievo e metodologie del rilievo (***)	6	A. Spanò/ G. Tucci	A. Marotta/ G. Tucci
2	02AZF <sub>AB</sub>	Fondamenti di economia ed estimo	6	G. Sirchia G. Brondino	V. Zanatta
2	01ERD <sub>AB</sub>	Fondamenti di restauro architettonico	3	C. Bartolozzi	C. Romeo
2	01ERE <sub>AB</sub>	Informatica (automatica del rilievo) (***)	3	A. Spanò	G. Tucci
2	02CKP <sub>AB</sub>	Statica	6	S. Invernizzi	N. Pugno

## 3° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente	Docente
1	01FPU <sub>AB</sub>	Storia dell'architettura moderna con informatica (class. beni culturali)	6	C. Cuneo	
1	02CPB <sub>AB</sub>	Tecnica delle costruzioni	3	F. Indelicato	
1,2	01FOT <sub>AB</sub>	Laboratorio di innovazione tecnologica con scienza e tecnologia dei materiali	9	G. Peretti con R. Pagani con	J. M. Tulliani; J. M. Tulliani
1,2	01BLG <sub>AB</sub>	Laboratorio di progettazione architettonica III	9	C. Patestos A. Magnaghi	
1,2	01FOX <sub>AB</sub>	Laboratorio di progettazione urbanistica con sociologia urbana	12	A. Bottari con G. Preto con	L. Davico; A. Mela
1,2	28CWH <sub>AB</sub>	Tirocinio <sup>(2)</sup>	3		
		<i>oppure</i>			
1,2	01GVW <sub>AB</sub>	Workshop CISDA <sup>(2)</sup>	3		
2	01AVW <sub>AB</sub>	Estimo ed esercizio professionale	3	N. Giorgetti	
2	01FPZ <sub>AB</sub>	Tecniche del controllo ambientale	3	C. Aghemo	
2	01IBN <sub>AB</sub>	Prova finale	5		
		<i>Moduli a scelta da Tabella A</i>	6		

## Tabella A (attività formative di tipo D)

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente	Docente
1	02ACZ <sub>AB</sub>	Antropologia culturale	6	A. Borghini	
1	01FPD <sub>AB</sub>	Metodologia del progetto di restauro	6	E. Romeo	
2	02ECX <sub>AB</sub>	Cultura tecnologica dell'architettura	3	E. Montacchini	
2	01EGW <sub>AB</sub>	Fondamenti di disegno	3	G. Orlando	
2	02BAA <sub>AB</sub>	Fondamenti di storia dell'architettura	3	A. Dameri	
2	01CMJ <sub>AB</sub>	Storia dell'architettura medioevale <sup>(3)</sup>	6	C. Bonardi	

## Orientamento "Architettura per il verde"

### 1° anno

P.D.	Codice	Titolo	CFU	Docente	Docente
1	01BHF <sub>AB</sub>	Informatica di base (**)	2	R. Marazzato	R. Marazzato
1	01EDC <sub>AB</sub>	Informatica per l'elaborazione statistica dei dati (**)	1	R. Marazzato	R. Marazzato
1	02BJV <sub>AB</sub>	Istituzioni di matematiche I (**)	6	R. Monaco	E. De Angelis
1	02CMD <sub>AB</sub>	Storia dell'architettura contemporanea	6	C. Roggero	R. Tamborrino
1	01CRF <sub>AB</sub>	Tecnologia dell'architettura	6	D. Maritano Comoglio	L. Barosso
1,2	03BAF <sub>AB</sub>	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva/Disegno dell'architettura (*)	6	G. Orlando	E. Martina
1,2	01BLE <sub>AB</sub>	Laboratorio di progettazione architettonica I <sup>(1)</sup>	12	R. Apostolo S. Vitagliani	R. Ingaramo P. Tosoni
1,2	05BMN <sub>AB</sub>	Lingua inglese	5		
2	01ABQ <sub>AB</sub>	Analisi della città e del territorio	3	C. Carozzi	F. Vico
2	01EDD <sub>AB</sub>	Fisica dell'edificio	6	G. Mutani	C. Aghemo
2	01BAY <sub>AB</sub>	Geografia	3	C. Giorda	E. Massone
2	01EDE <sub>AB</sub>	Informatica (disegno assistito) (*)	2	G. Orlando	E. Martina
		<i>Modulo a scelta da Tabella A</i>	3		

### 2° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente	Docente
1	01BJW <sub>AB</sub>	Istituzioni di matematiche II	3	C. Tebaldi	C. Tebaldi
1	02CJW <sub>AB</sub>	Sociologia urbana	3	L. Davico	E. Rosso
1	01CMX <sub>AB</sub>	Storia dell'urbanistica	6	V. Comoli	V. Comoli
1	14CYA <sub>AB</sub>	Urbanistica	3	M. Tiepolo	C. Carozzi
1,2	01BKM <sub>AB</sub>	Laboratorio di costruzione dell'architettura I	9	M. Lucat G. Pasero R. Mattone	
1,2	01BLF <sub>AB</sub>	Laboratorio di progettazione architettonica II	9	A. Frisa O. Gentile G. Laganà	
1,2	04CWR <sub>AB</sub>	Topografia/Rilievo e metodologie del rilievo (***)	6	A. Spanò/ G. Tucci	A. Marotta/ G. Tucci
2	01JHG <sub>AB</sub>	Botanica generale e sistematica	5	Fac. Agraria	
2	02JHS <sub>AB</sub>	Elementi di ecologia agraria	3	Fac. Agraria	
2	01ERE <sub>AB</sub>	Informatica (automatica del rilievo) (****)	3	A. Spanò	G. Tucci
2	02CKP <sub>AB</sub>	Statica	6	S. Invernizzi	N. Pugno

### 3° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01JLZAB	Difesa delle piante ornamentali: patologia vegetale	2	Fac. Agraria
1	01FPUAB	Storia dell'architettura moderna con informatica (class. beni culturali)	6	C. Cuneo
1	02CPBAB	Tecnica delle costruzioni	3	F. Indelicato
1,2	01BLGAB	Laboratorio di progettazione architettonica III	9	C. Patestos A. Magnaghi
1,2	02BLNAB	Laboratorio di progettazione urbanistica	9	A. Bottari - G. Preto
1,2	01JIUAB	Parchi e giardini/Piante ornamentali I	6	Fac. Agraria
1,2	28CWHAB	Tirocinio (2)	8	
2	01JLYAB	Difesa delle piante ornamentali: entomologia agraria	2	Fac. Agraria
2	01AVWAB	Estimo ed esercizio professionale	3	N. Giorgetti
2	01JHVAB	Floricoltura generale	4	Fac. Agraria
2	01IBNAB	Prova finale	5	
		Moduli a scelta da Tabella A	6	

### Tabella A (attività formative di tipo D)

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
2	06CFRAB	Scienza e tecnologia dei materiali	3	J. M. Tulliani
2	01JJPAB	Tappeti erbosi e controllo flora infestante	3	Fac. Agraria

### Note

- (\*) I corsi di "Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva" e "Disegno dell'architettura" sono tenuti dallo stesso docente, rispettivamente nel I e II periodo didattico, e costituiscono un unico esame (03BAFAB); completa l'insieme didattico il corso di "Informatica (Disegno assistito) (01EDEAB)" del quale è previsto l'accertamento dell'idoneità.
- (\*\*) I corsi di "Istituzioni di matematiche I (02BJVAB)", di "Informatica di base (01BHFAB)" e di "Informatica per l'elaborazione statistica dei dati (01EDCAB)" costituiscono un unico insieme didattico; è previsto l'esame con voto di "Istituzioni di matematiche I" e l'accertamento delle idoneità per gli altri due corsi.
- (\*\*\*) I corsi di "Topografia (04CWRAB)" e "Rilievo e metodologie del rilievo (04CWRAB)", rispettivamente nel I e II periodo didattico, costituiscono un unico esame; completa l'insieme didattico il corso di "Informatica (Automazione del rilievo) (01ERE)".
- (1) Il "Laboratorio di Progettazione architettonica I (01BLEAB)" ha 12 crediti in quanto ingloba un corso ex cathedra di "Caratteri distributivi dell'architettura".
- (2) I crediti relativi al "Tirocinio" e ai "Workshop CISDA" si configurano come attività formative di tipo F per le quali è previsto l'accertamento di idoneità.
- (3) Insegnamento aggregato al corso di laurea specialistica in Architettura per il restauro e la valorizzazione dei beni architettonici e ambientali.

L'iscrizione ai laboratori del 1°, 2° e 3° anno avviene partendo dalla lettera "O".

## Attività formative di tipo F

Presso il Centro Interdipartimentale di Servizi per la Didattica delle Facoltà di Architettura (CISDA) sono disponibili i seguenti stage:

P.D.	Ore	Crediti	Titolo
1	36	3	La rappresentazione dello spazio attraverso il linguaggio cinematografico
1	36	3	Comunicare via web/architettura e urbanistica
1	36	3	Comunicazione digitale del progetto
2	36	3	La tecnologia del legno lamellare
2	36	3	Metodi di raddrizzamento delle facciate

### Stage: La rappresentazione dello spazio attraverso il linguaggio cinematografico

*Crediti:* 3 crediti

*Ore:* 36

*n. massimo iscritti:* 25                      *n. minimo iscritti:* 10

*Prerequisiti:* buone conoscenze informatiche di base

(In caso di iscrizioni superiori al n. massimo ammissibile sarà necessario far riferimento ad una graduatoria di merito)

*Referenti:* Alfredo Ronchetta, Maurizio Bonino, Alessandra Rasetti (SAD - Servizio Audiovisivi per la Didattica)

*Attività proposta:* Lo spazio e l'immagine; Leggere e descrivere il luogo: la modalità di selezione delle informazioni; La scrittura della visione: la scelta dei punti vista e dell'inquadratura; La tecnologia video e la tecnica di ripresa; Il montaggio come produzione di senso e restituzione della percezione; Tecnica di montaggio e implementazioni informatiche; Esercitazioni pratiche.

### Stage: Comunicare via web/architettura e urbanistica

*Crediti:* 3 crediti

*Ore:* 36

*n. massimo iscritti:* 25

*Prerequisiti:* buone conoscenze informatiche di base

(In caso di iscrizioni superiori al n. massimo ammissibile sarà necessario far riferimento ad una graduatoria di merito)

*Referenti:* Franco Vico, Evandro Costa (Hyparc - Servizio Produzioni Ipermediali)

*Attività proposta:* 1) introduzione ai problemi della comunicazione via Internet e alle tecnologie sottese: Internet, linguaggi di programmazione per la costruzione di pagine web, trattamento delle immagini, ecc.. 2) analisi sistematica di siti web su specifici temi (ad esempio: siti web di enti locali, siti web dedicati alla valorizzazione dei beni architettonici e ambientali, siti web di studi di architettura ecc..)

### Stage: Comunicazione digitale del progetto

*Crediti:* 3 crediti

*Ore:* 36

*n. massimo iscritti:* attraverso un test sarà ammesso al workshop un numero massimo di 40 studenti

*n. minimo iscritti:* 10

(In caso di iscrizioni superiori al n. massimo ammissibile sarà necessario far riferimento ad una graduatoria di merito)

*Prerequisiti:* l'accesso al workshop è vincolato al superamento di un test di ammissione sulla conoscenza approfondita delle tecniche di *rappresentazione bidimensionale con AutoCAD*.

*Referenti:* Emanuele Levi Montalcini, Marc Zigante, Riccardo Covino (LADIPRO - Laboratorio di Documentazione della Didattica del Progetto)

*Attività proposta:* Lo stage è rivolto agli studenti del secondo e terzo anno proponendo un contributo alla loro formazione tecnica e professionale. In particolare intende offrire loro un apporto sulle metodologie, le tecniche e le pratiche relative alla comunicazione di processi e risultanze progettuali. Partendo da documentazione cartacea riferita ad un progetto architettonico non più esistente o mai realizzato, si guidano gli studenti in un percorso che, prendendo spunto da un'analisi critica del progetto, porta ad una applicazione diretta delle nuove metodologie e tecniche di comunicazione digitali: cad, modellazione virtuale, tecniche di trattamento delle immagini, impaginazione, grafica e stampa.

### **Stage: Metodi di raddrizzamento delle facciate**

*Crediti:* 3 crediti

*Ore:* 36

*n. massimo iscritti:* 20                      *n. minimo iscritti:* 10

*Prerequisiti:* aver frequentato e superato i corsi di rilievo strumentale e/o di fotogrammetria (In caso di iscrizioni superiori al n. massimo ammissibile sarà necessario far riferimento ad una graduatoria di merito)

*Referente:* Grazia Tucci

*Contributi:* Bruno Astori, Mauro Luca De Bernardi, Nannina Spanò

*Tecnici:* Ornella Bucolo e Daniela Miron (Laboratorio di Fotogrammetria).

*Attività proposta:* Qualsiasi metodo che non sia differenziale richiede che le facciate del manufatto, oggetto del rilievo e studio, siano sostanzialmente piane. Il workshop prevede la scelta di un manufatto su cui applicare il metodo di raddrizzamento. Le operazioni saranno le seguenti: 1. impianto di una piccola rete topografica di inquadramento, dopo aver visto l'utilizzo ed il funzionamento delle Stazioni Totali goniometriche; 2. esecuzione, con Stazione Totale, delle misure azimutali, zenitali e di distanza per risalire alle coordinate plano-altimetriche di alcuni punti ben distribuiti sulle facciate; 3. esecuzione delle riprese con camere metriche e/o semimetriche, ottico-meccaniche e/o digitali; 4. raddrizzamento delle immagini con sistemi tipo Archis, ElcoVision, etc.; 5. analisi dei risultati riguardanti i problemi di precisione, vettorializzazione, scala dell'immagine ed eventuali correzioni possibili.

### **Stage: La tecnologia del legno lamellare**

*Crediti:* 3 crediti

*Ore:* 36

*n. massimo iscritti:* 25                      *n. minimo iscritti:* 10

*Prerequisiti:* aver superato l'esame di Tecnologia dell'Architettura

(In caso di iscrizioni superiori al n. massimo ammissibile sarà necessario far riferimento ad una graduatoria di merito)

*Referenti:* Nuccia Maritano Comoglio, Angela Lacirignola (LATEC - Laboratorio Tecnologico Didattico di Autocostruzione)

*Contributi:* arch. Paolo Scoglio

*Attività proposta:* Lo stage è rivolto agli studenti del secondo e terzo anno. Organizzato in stretta collaborazione con le Aziende Denaldi e Holzbau, intende offrire agli studenti la possibilità di acquisire informazioni dirette dal settore produttivo e costruttivo, sul tema del legno lamellare. Verranno affrontate le diverse fasi del processo produttivo e costruttivo, per una comprensione sia delle possibilità espressive e prestazionali, sia delle problematiche legate al progetto tecnologico e alle fasi di montaggio, messa in opera e gestione. Lo stage prevede, oltre ad una serie di incontri cattedratici, la visita ad uno stabilimento produttivo e un sopralluogo tecnico in cantiere.

Lo studente che intende frequentare gli stages offerti dal CISDA deve procedere alla preiscrizione via e-mail ([infocisda@polito.it](mailto:infocisda@polito.it)) indicando nome, cognome, matricola, recapito telefonico, Facoltà e Corso di Laurea di provenienza entro il 3 settembre 2004, segnalando l'eventuale altra scelta (è possibile indicare una sola seconda scelta) nel caso di esubero nel numero degli iscritti o di non superamento del test di ammissione del workshop indicato come prima scelta.

## Prova finale

La prova finale della laurea triennale consiste nella predisposizione di un elaborato o book che il candidato redige sotto la guida di un docente tutore e presenta alla commissione di laurea per la discussione. Il book documenta e illustra criticamente le esperienze formative compiute nel corso di studi, lasciando alla scelta dello studente il numero e la tipologia delle esperienze, fatto salvo il taglio interdisciplinare, con particolare riferimento ad aspetti che potranno risultare utili per l'attività professionale.

Entro 60 giorni dall'inizio della sessione di esami di laurea nella quale lo studente intende discutere la prova finale, deve essere consegnato alla Segreteria di Presidenza l'apposito modulo, in distribuzione presso la Segreteria Didattica al castello del Valentino, specificando il nome del docente tutore della propria prova finale.

Articolazione del book:

- a) **Presentazione del candidato.** Oltre a richiamare percorsi precedenti la formazione universitaria, o altre forme di esperienza congruenti col Corso di Studi seguito, lo studente può esporre in modo sintetico i rapporti intercorsi tra le aspettative e le motivazioni iniziali, da un lato, e dall'altro lato il bilancio delle esperienze concretamente svolte nel percorso triennale.
- b) **Abstract del book.** Sintesi del percorso svolto, con indicazione delle discipline scelte, le finalità specifiche, il metodo perseguito e i risultati.
- c) **Contenuto del book.** Per ognuna delle esperienze formative proposte il candidato deve organizzare una selezione significativa e sintetica dei materiali accumulati, una analisi critica della attività svolta, dei risultati raggiunti, delle competenze acquisite anche alla luce di successive esperienze professionalizzanti.
- d) **Riferimenti bibliografici.** La bibliografia redatta dal candidato dovrà essere estesa alle tematiche prese in esame nell'elaborato, privilegiando i testi e le fonti effettivamente utilizzate sia durante lo svolgimento delle singole esperienze, sia durante la stesura del book.
- e) **Consistenza del book.** Il book consiste in circa 60 cartelle formato A4, comprese immagini e materiali grafici, ritenuti utili ai fini della presentazione. La densità media delle cartelle dovrà essere intorno alle 2000 battute.

**Corso di laurea specialistica in  
Architettura  
Sede di Torino**

# Corso di laurea specialistica in Architettura

## Sede di Torino

### Obiettivi formativi specifici

La laurea specialistica in Architettura è volta alla formazione di progettisti capaci di interpretare e risolvere i processi di trasformazione dell'ambiente costruito, colti in tutto lo spessore culturale che li contraddistingue. Sono in grado di progettare la costruzione, la trasformazione, la riqualificazione e la tutela dell'ambiente edilizio e fisico esistente, misurandosi con le implicazioni funzionali, tecnologiche, strutturali, economiche e ambientali e disponendo di un apparato culturale e conoscitivo che consenta sicurezza di giudizio storico critico e capacità di interpretazione degli aspetti simbolici, poetici e semantici dello spazio abitato. Sono addestrati all'attenzione critica nei confronti dei mutamenti socio culturali e dei bisogni che provengono dal mondo esterno e che contraddistinguono le dinamiche della società contemporanea. Predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione, anche coordinando altri specialisti e operatori nel campo dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica e del restauro architettonico.

## Piano di studio consigliato

## Primo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Scienza delle costruzioni	6
1,2	Laboratorio "Il progetto di restauro"	14
1,2	Laboratorio "Il progetto urbanistico"	21
1,2	Composizione architettonica e urbana	6
1,2	Tirocinio/Workshop	6
	Moduli a scelta	6

## Secondo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Diritto europeo	3
1,2	Laboratorio "Il progetto d'architettura"	27
1,2	Laboratorio "Il progetto tecnologico dell'architettura"	19
	Moduli a scelta ( <i>Attività formative di tipo D</i> )	6
2	Tesi di laurea	6

L'iscrizione ai laboratori del 1°, 2° anno avviene partendo dalla lettera "O".

## 1° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente	Docente
1	08CFOAA	Scienza delle costruzioni	6	G. Ferro	
1,2	02GCBAA	Composizione architettonica e urbana	6	S. Gron	
1,2	01GVQAA	Laboratorio "Il progetto di restauro":	14		
		Restauro	7	T. Kirova	R. Ientile
		Scienza e tecnologia dei materiali	3	J. M. Tulliani	
		Teoria del restauro	4	E. Romeo	
1,2	01GVSAA	Laboratorio "Il progetto urbanistico":	21		
		Urbanistica	10	C. Socco	B. Bianco
		Storia della città e del territorio	4	C. Roggero	
		Sociologia dell'ambiente	4	M. Bonjean	
		Modelli matematici per le applicazioni	3	C. Tebaldi	
1,2	30CWHAA	Tirocinio	6		
		<i>Modulo a scelta da Tabella A</i>	6		

## 2° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente	Docente
1	01JHPAA	Diritto europeo	3	C. Blengino	
1,2	01JIEAA	Laboratorio "Il progetto di architettura":	27		
		Progettazione architettonica IV	13	P. Tosoni	E. Moncalvo
		Storia dell'architettura e della città del '900	4		R. Tamborrino
		Il progetto dell'ambiente termico acustico e visivo	6		C. Aghemo/ V. Serra
		Fattibilità del progetto	4		E. Fregonara
1,2	01JIFAA	Laboratorio "Il progetto tecnologico":	19		
		Tecnologia dell'architettura II	10	G. Pasero	R. Mattone
		Tecnica delle costruzioni	3		A. Fantilli
		Disegno dell'architettura	6		L. Blotto
2	08ICSA	Tesi di laurea	6		
		<i>Moduli a scelta da Tabella A</i>	6		

### Tabella A (attività formative di tipo D)

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	03BVZAA	Percezione e comunicazione visiva	6	A. Marotta
1	03BYPAA	Progettazione ambientale/ Tecnologie ecocompatibili	6	D. Marino E. Montacchini
1	02BZSAA	Progettazione esecutiva dell'architettura	6	E. Bezzo
1	02FPXAA	Storia delle tecniche architettoniche e costruttive	6	A. Dameri
1	01JLWAA	Teoria della ricerca architettonica contemporanea	6	R. Apostolo
1	01JLVAA	Workshop "Il progetto illuminotecnico" <sup>(1)</sup>	6	C. Aghemo
2	01CLCAA	Storia del giardino e del paesaggio	6	V. Defabiani
2	04CMBAA	Storia dell'architettura antica	6	D. Ronchetta
2	01GVVAA	Workshop "Collaudare il costruito" <sup>(1)</sup>	6	N. Comoglio Maritano
2	01GWNAA	Workshop "Verificare l'esistente" <sup>(1)</sup>	6	A. Spanò

(1) Il Workshop è offerto dal Cisd.

### Tesi di laurea

La prova finale della laurea specialistica consiste in un elaborato di approfondimento tematico scelto nell'ambito degli insegnamenti proposti nel corso del biennio, relativo a un argomento svolto all'interno di uno dei Laboratori di progetto e seguito da un relatore.

**Corso di laurea in  
Architettura per il progetto  
Sede di Mondovì**

# Corso di laurea in Architettura per il progetto

## Sede di Mondovì

### Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea si propone di formare figure tecnico-professionali caratterizzate da un'autonomia culturale e operativa spendibile sul mercato nazionale e internazionale del lavoro, nonché di garantire le conoscenze di base necessarie per il proseguimento degli studi nella Laurea specialistica in Architettura riconosciuta a livello europeo.

I laureati del I livello potranno svolgere attività professionale in diversi settori, concorrendo e collaborando alle attività di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi di trasformazione dell'ambiente costruito alle diverse scale; essi potranno esercitare tali competenze presso enti, aziende pubbliche e private, amministrazioni pubbliche, società d'ingegneria, industrie del settore e imprese di costruzioni edilizie. Potranno inoltre - con professionalità autonoma - svolgere analisi storico-critiche, fisico-morfologiche ed energetiche, rilevamenti, attività diagnostiche e di cantiere, attività di disegno assistito su aree, edifici o impianti anche a fini peritali, attività estimative e di controllo relative ai tempi e ai costi delle opere, indirizzando le proprie competenze alla progettazione, alla direzione dei lavori e alle mansioni di responsabilità della sicurezza, nonché all'analisi e alla formazione di strumenti urbanistici esecutivi. Potranno inoltre esercitare l'insegnamento nel sistema scolastico secondario, nei campi disciplinari previsti dalle disposizioni ministeriali vigenti.

Nel corso di laurea di Mondovì viene posta particolare attenzione alle competenze progettuali riguardanti l'ambiente fisico-territoriale, ricercando un rapporto equilibrato tra ambiente costruito, ambiente fisico-naturale e paesaggio. La formazione dello studente è rivolta a rispondere ad una domanda consolidata, ma in fase evolutiva tanto sul piano del lavoro quanto su quello della ricerca, anche in sede europea. Questa domanda impone di formare competenze professionali attente a fornire contributi qualificati e responsabili alla soluzione degli attuali problemi di squilibrio ambientale, tanto urbano quanto territoriale.

Gli studenti che nell'anno accademico 2004/5 frequenteranno il III anno avranno la possibilità di partecipare al "Progetto Rafforzamento Lauree Professionalizzanti (PRLP)" finanziato dalla Regione Piemonte a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO per il POLITECNICO DI TORINO che prevede alcuni supporti alle attività didattiche e borse di studio per favorire gli aspetti professionalizzanti del percorso formativo.

### ***Orientamento "Architettura per il verde" nel corso di laurea triennale in Architettura per il progetto***

L'orientamento "Architettura per il verde", all'interno del Corso di laurea triennale in "Architettura per il progetto", è stato strutturato per consentire l'accesso, senza debiti formativi, al Corso di laurea specialistica interateneo con la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino in "Progettazione di giardini, parchi e paesaggio". La laurea specialistica in "Progettazione di giardini, parchi e paesaggio" ha come obiettivo la formazione della figura professionale del Paesaggista, così come avviene ormai da molti anni negli altri Paesi europei. Il titolo conseguito con questa Laurea Specialistica permette, previo il superamento dei relativi esami di stato, di accedere alla sezione A, dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, e alla sezione A - settore C - dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

All'interno del Corso di laurea in "Architettura per il progetto" è stato elaborato un piano di studi consigliato per l'orientamento "Architettura per il verde" che prevede nel secondo e nel terzo anno alcune discipline caratterizzanti, attivate presso la facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino.

## Piano di studio consigliato

### Primo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Informatica di base	2
1	Informatica per l'elaborazione statistica dei dati	1
1	Storia dell'architettura contemporanea	6
1	Tecnologia dell'architettura	6
1,2	Laboratorio di progettazione architettonica I	12
1,2	Fisica dell'edificio	6
1,2	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva/Disegno dell'architettura	6
1,2	Istituzioni di matematiche I	6
2	Analisi della città e del territorio	3
2	Informatica (Disegno assistito)	2
2	Sociologia urbana	3
1,2	Lingua inglese	5
	Moduli a scelta (Attività formative di tipo D)	3

### Secondo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Elementi di geomorfologia	3
1	Istituzioni di matematiche II	3
1	Storia dell'urbanistica	6
1	Urbanistica	6
1,2	Laboratorio di costruzione dell'architettura I	9
1,2	Laboratorio di progettazione architettonica II	9
1,2	Topografia/Rilievo e metodologie del rilievo	6
2	Elementi di botanica	3
2	Fondamenti di economia ed estimo	3
2	Fondamenti di restauro architettonico	3
2	Informatica (Automatica del rilievo)	3
2	Statica	6

### Terzo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Storia dell'architettura moderna con Informatica (Classificazione beni culturali)	6
1	Tecnica delle costruzioni	3
1	Estimo ed esercizio professionale	3
1,2	Laboratorio di progettazione architettonica III	9
1,2	Laboratorio di tecnologia ambientale con Scienza e tecnologia dei materiali	9
1,2	Laboratorio di progettazione urbanistica	12
2	Tecniche del controllo ambientale	3
2	Tirocinio	3
	Moduli a scelta (Attività formative di tipo D)	6
2	Prova finale	5

## 1° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	02BHFAC	Informatica di base (**)	2	D. Marino
1	02EDCAC	Informatica per l'elaborazione statistica dei dati (**)	1	D. Marino
1	03CMDAC	Storia dell'architettura contemporanea	6	L. Palmucci
1	02CRFAC	Tecnologia dell'architettura	6	G. Peretti
1,2	02EDDAC	Fisica dell'edificio	6	V. Serra
1,2	04BAFAC	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva/Disegno dell'architettura (*)	6	G. Capriolo
1,2	03BJVAC	Istituzioni di matematiche I (**)	6	A. Biglio
1,2	02BLEAC	Laboratorio di progettazione architettonica I (1)	12	S. Giriodi
1,2	06BMNAC	Lingua inglese	5	
2	02ABQAC	Analisi della città e del territorio	3	G. Morbelli
2	02EDEAC	Informatica (disegno assistito) (*)	2	G. Capriolo
2	01CJWAC	Sociologia urbana	3	A. Mela
		<i>Moduli a scelta da Tabella A</i>	3	

## 2° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01GVDAC	Elementi di geomorfologia	3	B. Ricci
1	02BJWAC	Istituzioni di matematiche II	3	E. De Angelis
1	02CMXAC	Storia dell'urbanistica	6	P. Paschetto
1	02CYAAC	Urbanistica	6	P.Castelnovi
1,2	02BKMAC	Laboratorio di costruzione dell'architettura I	9	B. Chiaves O. De Paoli
1,2	02BLFAC	Laboratorio di progettazione architettonica II	9	L. Barello C. Buffa
1,2	05CWRAC	Topografia/Rilievo e metodologie del rilievo (***)	6	L. De Bernardi
2	01ERFAC	Elementi di botanica	3	D. Bouvet
2	03AZFAC	Fondamenti di economia ed estimo	3	C. Coscia
2	02ERDAC	Fondamenti di restauro architettonico	3	C. Romeo
2	02EREAC	Informatica (automatica del rilievo) (***)	3	L. De Bernardi
2	03CKPAC	Statica	6	N. Pugno

3° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	02AVWAC	Estimo ed esercizio professionale	3	C. Corradino
1	02FPUAC	Storia dell'architettura moderna con informatica (class. beni culturali) (PRLP)	6	C. Cuneo
1	03CPBAC	Tecnica delle costruzioni (PRLP)	3	M. I. Cametti
1,2	02BLGAC	Laboratorio di progettazione architettonica III (PRLP) (2)	9	P. Fabbri D. Regis
1,2	02FOXAC	Laboratorio di progettazione urbanistica con sociologia urbana	12	B. Bianco con A. Mazzoccoli M. Fadda con A. Mazzoccoli
1,2	01FOZAC	Laboratorio di tecnologia ambientale con scienza e tecnologia dei materiali (PRLP)	9	M. Grosso con J. M. Tulliani G. Arnaudo con J. M. Tulliani
2	02FPZAC	Tecniche del controllo ambientale (PRLP)	3	V. Serra
2	29CWHAC	Tirocinio (PRLP)	3	
2	01IBNAC	Prova finale	5	
		<i>Moduli a scelta da Tabella A</i>	6	

Tabella A (attività formative di tipo D)

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
2	01GVCAC	Comunicazione multimediale e informatica per la comunicazione multimediale (PRLP)	6	A. Ronchetta
2	03BAAAC	Fondamenti di storia dell'architettura	3	F. Bonamico
2	01BBBAC	Geografia del paesaggio e dell'ambiente	3	M. Bagliani
2	01FPPAC	Sicurezza negli ambienti di lavoro: il cantiere	6	F. Rocchia

## Orientamento "Architettura per il verde"

### 1° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	02BHFAC	Informatica di base (**)	2	D. Marino
1	02EDCAC	Informatica per l'elaborazione statistica dei dati (**)	1	D. Marino
1	03CMDAC	Storia dell'architettura contemporanea	6	L. Palmucci
1	02CRFAC	Tecnologia dell'architettura	6	G. Peretti
1,2	02EDDAC	Fisica dell'edificio	6	V. Serra
1,2	04BAFAC	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva/Disegno dell'architettura (*)	6	G. Capriolo
1,2	03BJVAC	Istituzioni di matematiche I (**)	6	A. Biglio
1,2	02BLEAC	Laboratorio di progettazione architettonica I (†)	12	S. Giriodi
1,2	06BMNAC	Lingua inglese	5	
2	02ABQAC	Analisi della città e del territorio	3	G. Morbelli
2	02EDEAC	Informatica (disegno assistito) (†)	2	G. Capriolo
2	01CJWAC	Sociologia urbana	3	A. Mela
		<i>Moduli a scelta da Tabella A</i>	3	

### 2° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01GVDAC	Elementi di geomorfologia	3	B. Ricci
1	02BJWAC	Istituzioni di matematiche II	3	E. De Angelis
1	02CMXAC	Storia dell'urbanistica	6	P. Paschetto
1	14CYAAC	Urbanistica	3	P. Castelnovi
1,2	02BKMAC	Laboratorio di costruzione dell'architettura I	9	B. Chiaves O. De Paoli
1,2	02BLFAC	Laboratorio di progettazione architettonica II	9	L. Barello C. Buffa
1,2	05CWRAC	Topografia/Rilievo e metodologie del rilievo (***)	6	L. De Bernardi
2	01JHGAC	Botanica generale e sistematica	5	Fac. Agraria
2	02JHSAC	Elementi di ecologia agraria	3	Fac. Agraria
2	02EREAC	Informatica (automatica del rilievo) (***)	3	L. De Bernardi
2	03CKPAC	Statica	6	N. Pugno

### 3° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01JLZAB	Difesa delle piante ornamentali: patologia vegetale	2	Fac. Agraria
1	02AVWAc	Estimo ed esercizio professionale	3	C. Corradino
1	02FPUAc	Storia dell'architettura moderna con informatica (class. beni culturali) (PRLP)	6	C. Cuneo
1	03CPBAC	Tecnica delle costruzioni (PRLP)	3	M. I. Cametti
1,2	02BLGAc	Laboratorio di progettazione architettonica III (PRLP) (2)	9	P. Fabbri D. Regis
1,2	02BLNAC	Laboratorio di progettazione urbanistica	9	B. Bianco - M. Fadda
1,2	01JIUAc	Parchi e giardini/Piante ornamentali I	6	Fac. Agraria
2	01JLYAB	Difesa delle piante ornamentali: entomologia agraria	2	Fac. Agraria
2	01JHVAc	Floricoltura generale	4	Fac. Agraria
2	34CWHAc	Tirocinio	8	
2	01IBNAC	Prova finale	5	
		<i>Moduli a scelta da Tabella B</i>	6	

### Tabella B (attività formative di tipo D)

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
2	06CFRAC	Scienza e tecnologia dei materiali	3	J. M. Tulliani
2	01JJPAC	Tappeti erbosi e controllo flora infestante	3	Fac. Agraria

### Note:

- (\*) I corsi di "Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva (04BAFAC)" e "Disegno dell'architettura (04BAFAC)" sono tenuti dallo stesso docente, rispettivamente nel I e II periodo didattico, e costituiscono un unico esame; completa l'insieme didattico il corso di "Informatica (Disegno assistito) (02EDEAC)" del quale è previsto l'accertamento dell'idoneità.
- (\*\*) I corsi di "Istituzioni di matematiche I (03BJVAC)", di "Informatica di base (02BHFAC)" e di "Informatica per l'elaborazione statistica dei dati (02EDCAC)" costituiscono un unico insieme didattico; è previsto l'esame con voto di Istituzioni di matematiche I e l'accertamento delle idoneità per gli altri due corsi.
- (\*\*\*) I corsi di "Topografia (05CWRAC)" e "Rilievo e metodologie del rilievo (05CWR)AC", rispettivamente nel I e II periodo didattico, costituiscono un nico esame; completa l'insieme didattico il corso di "Informatica (Automazione del rilievo) (02EREAC)".
- (PRLP): Progetto Rafforzamento Lauree Professionalizzanti.
- (1) Il "Laboratorio di Progettazione architettonica I (02BLEAC)" ha 12 crediti in quanto ingloba un corso ex cathedra di "Caratteri distributivi dell'architettura".
- (2) Il "Laboratorio di Progettazione architettonica III (02BLGAC)" è sostituito da "Laboratorio di Progettazione del paesaggio (01HBGAC)" per gli studenti che aderiscono al progetto PRLP.

**Corso di laurea specialistica in  
Architettura per l'ambiente  
e il paesaggio  
Sede di Mondovì**

Università del Piemonte Orientale - Dipartimento di Architettura

# Corso di laurea specialistica in Architettura per l'ambiente e il paesaggio Sede di Mondovì

## Obiettivi formativi specifici

La laurea specialistica in Architettura per l'ambiente e il paesaggio della Sede di Mondovì è volta alla formazione di progettisti con una conoscenza approfondita dell'architettura, degli strumenti e delle forme della rappresentazione, degli aspetti teorici e metodologici delle scienze di base e dei risvolti tecnologici e strutturali legati al mondo delle costruzioni.

Essi dovranno essere in grado di interpretare e risolvere problemi complessi di architettura letti in un'ottica interdisciplinare, finalizzando le loro competenze a operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente. Possederanno, inoltre, una formazione culturale che consentirà loro di affrontare con competenza gli aspetti funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali ed economici, mettendo in rapporto tali tematiche con le questioni ambientali.

Potranno pertanto predisporre progetti di opere e dirigerne la realizzazione coordinando anche l'opera di altri specialisti nel campo dell'architettura, del restauro, del verde urbano e del paesaggio.

I percorsi didattici dei laureati specialisti sono ordinati sulla base delle attività previste dalle direttive della CEE; i laureati della classe potranno pertanto svolgere, oltre alla libera professione, attività di elevata responsabilità in Enti pubblici e privati operanti nella città e nel territorio, con particolare riferimento alle tematiche ambientali emergenti.

## Piano di studio consigliato

### Primo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Fondamenti di scienza delle costruzioni	4
1	Fotogrammetria applicata	5
1	Acustica e illuminazione per esterni	4
1	Tecnologia dell'architettura II	5
1,2	Laboratorio di Progettazione architettonica IV	9
1,2	Laboratorio di Restauro	12
2	Tecnica delle costruzioni II	4
2	Pianificazione territoriale/Sociologia ambientale	7
2	Storia dell'architettura medievale	3
	Moduli a scelta ( <i>Attività formative di tipo D</i> )	3
	Moduli a scelta ( <i>Attività formative di tipo D</i> )	3

### Secondo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Politiche e progetti urbani	4
1	Diritto dell'Unione Europea	2
1	Economia ed estimo ambientale	3
2	Tirocinio/Workshop	7
2	Prova finale	7
1,2	Laboratorio di Progettazione dell'architettura e del paesaggio urbano	20
1,2	Laboratorio di Progettazione paesistica/territoriale	18

### 1° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01GVAH	Acustica e illuminazione per esterni	4	C. Aghemo/ V. Buttafuoco
1	02AZYH	Fondamenti di scienza delle costruzioni	4	A. Violante
1	02BAMH	Fotogrammetria applicata	5	F. Rinaudo
1	01CRH	Tecnologia dell'architettura II	5	D. Bosia
1,2	02BLH	Laboratorio di progettazione architettonica IV	9	L. Mamino
1,2	01GVGH	Laboratorio di restauro:	12	
		Restauro	6	M. G. Vinardi
		Teoria del restauro	4	C. Romeo
2	01GVH	Pianificazione territoriale con sociologia ambientale	7	G. Morbelli con L. Davico
2	02CMJ	Storia dell'architettura medioevale	3	C. Bonardi
2	01CPD	Tecnica delle costruzioni II	4	M. I. Cametti
		Moduli a scelta da Tabella A	6	

## 2° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	02EQKAH	Diritto dell'Unione Europea	2	L. Amato
1	02AREAH	Economia ed estimo ambientale	3	G. Sirchia
1	01JIZAH	Politiche e progetti urbani	4	R. Bedrone
1,2	01JIKAH	Lab.di Progettazione dell'architettura e del paesaggio urbano:	20	
		Progettazione architettonica	4	P. Mellano
		Restauro	3	M. G. Vinardi
		Storia della città e del territorio	4	G. M. Lupo
		Tecnologie ecocompatibili	3	M. Grosso
		Progettazione del paesaggio e del verde urbano	4	C. Buffa
		Fisica tecnica ambientale	2	A. Bo
1,2	01JIMAH	Laboratorio di progettazione paesistica-territoriale:	18	
		Progettazione paesistica	5	P. Fabbri
		Cartografia tematica	3	A. Spanò
		Ecologia del paesaggio	2	F. Finotto
		Elaborazioni matematiche	2	R. Monaco
		Tecnologie per il ripristino ambientale	3	E. Montacchini
		Geografia del paesaggio	3	M. Bagliani
2	14CWHAH <i>oppure</i>	Tirocinio	7	
2	02GXSAH	Workshop	7	L. Mamino/P. Mellano
	01IBNAH	Prova finale	7	

### Tabella A (attività di tipo D)

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
2	01GVBAH	Allestimento ed eventi virtuali	3	P. Barale
2	01JMAAH	Sicurezza negli ambienti di lavoro: il cantiere II	3	P. C. Petitti
2	02CLCAH	Storia del giardino e del paesaggio	3	P. Cornaglia

**Corso di laurea specialistica in  
Progettazione di giardini, parchi e paesaggio  
Sede di Torino**

# Corso di laurea specialistica in Progettazione di giardini, parchi e paesaggio Sede di Torino

## Obiettivi formativi

Il Corso di laurea specialistica interateneo (Il Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino e Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino) "PROGETTAZIONE DI GIARDINI, PARCHI E PAESAGGIO" ha come obiettivo la formazione della figura professionale del Paesaggista, così come avviene ormai da molti anni negli altri Paesi europei. Il titolo conseguito con questa Laurea Specialistica permette, previo il superamento dei relativi esami di stato, di accedere alla sezione A, dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, e alla sezione A - settore C - dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

Il corso di laurea specialistica ha come obiettivo prioritario la formazione di professionisti in grado di comprendere ed affrontare le problematiche della progettazione del verde, principalmente a scala urbana, con particolare riferimento alla realizzazione di nuove aree e alla gestione delle diverse tipologie di vegetazione, dalla scelta delle specie, all'impianto, alla manutenzione. Prioritario obiettivo del corso di laurea specialistica sarà altresì quello di fornire precise competenze nel campo dei parchi e dei giardini storici per consentire ai laureati di affrontare le diverse problematiche connesse allo studio, al rilievo e alla schedatura del verde storico, finalizzati alla definizione di corretti interventi manutentivi e, nelle situazioni più compromesse, alla messa a punto di puntuali ed approfonditi progetti di restauro.

La figura proposta si ricollega a quella dell'"Agronomo paesaggista" e del "Forestate paesaggista", già formate dalla Facoltà di Agraria dell'Università di Torino nell'ambito della Scuola di Specializzazione in "Parchi e giardini", figure che hanno trovato un pieno e positivo riscontro nel mondo del lavoro con riferimento alla progettazione del verde e del paesaggio, sia presso le pubbliche amministrazioni, sia presso i privati, tanto da ottenere un autorevole riconoscimento in ambito nazionale dall'Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio (AIAPP) e, in ambito europeo, dall'European Federation for Landscape Architect (EFLA).

## Modalità di accesso

Possono accedere a tale Corso di laurea specialistica, senza debiti formativi, i laureati in "Architettura per il progetto", *orientamento "Architettura per il verde"* (Il Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino) e i laureati in "Florovivaistica e Produzioni vegetali", *curriculum "Florovivaismo, realizzazione e gestione delle aree verdi"* (Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino).

I laureati in altre classi potranno accedere con debiti formativi, che saranno definiti da un apposita Commissione interateneo, sulla base del curriculum del candidato.

## Piano di studio consigliato

### Primo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Botanica ambientale e applicata (*)	3
1	Storia dell'architettura e del paesaggio	5
1,2	<i>Laboratorio di entomologia e patologia vegetale:</i> Difesa delle piante ornamentali (*)	4
	Lotta ai parassiti animali delle piante ornamentali (*)	4
1,2	<i>Laboratorio di progettazione del paesaggio:</i> Progettazione del paesaggio	4
	Ecologia agraria e del paesaggio (*)	4
	Strumenti informatici per l'analisi e la gestione di sistemi territoriali (*)	3
	Strumenti di rilevamento topografico avanzato	3
1,2	<i>Laboratorio di progettazione parchi e giardini:</i> Parchi e giardini II (*)	4
	Progettazione di parchi e giardini	4
1,2	<i>Laboratorio paesaggio e suoli:</i> Morfologia del paesaggio	3
	Suoli urbani e gestione dei substrati(*)	4
1,2	Corsi opzionali	3
2	Cartografia storica e documentazione	3
2	Piante ornamentali II (*)	5
2	Realizzazione e manutenzione dei tappeti erbosi per il verde sportivo e ricreazionale (*)	3

### Secondo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Impianti idraulici per il verde (*)	3
1	Valutazione economica dei progetti	3
1,2	<i>Laboratorio di progettazione ambientale:</i> Progettazione ambientale	3
	Progettazione degli spazi urbani	3
	Progettazione urbanistica	3
	Strumenti informatici di ausilio alla progettazione	2
1,2	<i>Laboratorio di restauro dei giardini:</i> Restauro dei giardini	6
	Storia del giardino	4
	Sistemi idraulici per il paesaggio	2
1,2	<i>Laboratorio di tecnologia ambientale:</i> Tecnologia/sistemi naturalistici per il ripristino ambientale	3
	Normativa ambientale e delle opere a verde (*)	3
	Metodologie d'impiego della vegetazione per i ripristini ambientali in ambito urbano (*)	4
1,2	Corsi opzionali	3
2	Progettazione paesistica delle infrastrutture	3
2	Tirocinio	8
2	Prova finale	8

(\*) Facoltà di Agraria, Università degli Studi di Torino.

## 1° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01JGXGJ	Botanica ambientale e applicata (*)	3	
1	01JLTGJ	Storia dell'architettura e del paesaggio	5	P. Cornaglia
1,2	01JIGGJ	<i>Laboratorio di entomologia e patologia vegetale:</i> Difesa delle piante ornamentali (*)	4	
		Lotta ai parassiti animali delle piante ornamentali (*)	4	
1,2	02FOWGJ	<i>Laboratorio di progettazione del paesaggio:</i> Progettazione del paesaggio	4	
		Ecologia agraria e del paesaggio (*)	4	
		Strumenti informatici per l'analisi e la gestione di sistemi territoriali	3	
		Strumenti di rilevamento topografico avanzato	3	
1,2	01JILGJ	<i>Laboratorio di progettazione parchi e giardini:</i> Parchi e giardini II (*)	4	
		Progettazione di parchi e giardini	4	
1,2	01JINGJ	<i>Laboratorio paesaggio e suoli:</i> Morfologia del paesaggio	3	
		Suoli urbani e gestione dei substrati (*)	4	
2	01JHHGJ	Cartografia storica e documentazione	3	L. Guardamagna
2	01JIYGJ	Piante ornamentali II (*)	5	
2	01JJIcJ	Realizzazione e manutenzione dei tappeti erbosi per il verde sportivo e ricreazionale (*)	3	
1,2		<i>Moduli a scelta libera</i>	3	

**2° anno**

P.D.	Codice	Modulo didattico	CFU	Docente
1	01JIBGJ	Impianti idraulici per il verde (*)	3	
1	05CYJGJ	Valutazione economica dei progetti	3	
1,2	01JIJGJ	<i>Laboratorio di progettazione ambientale urbana:</i> Progettazione ambientale Progettazione degli spazi urbani Progettazione urbanistica Strumenti informatici di ausilio alla progettazione	3 3 3 2	D. Marino C. Patestos M. Tiepolo da nominare
1,2	01JIPGJ	<i>Laboratorio di restauro dei giardini:</i> Restauro dei giardini Storia del giardino Sistemi idraulici per il paesaggio	6 4 2	M. A. Giusti
1,2	02JIQGJ	<i>Laboratorio di tecnologia ambientale:</i> Tecnologia/sistemi naturalistici per il ripristino ambientale Normativa ambientale e delle opere a verde (*) Metodologie d'impiego della vegetazione per i ripristini ambientali in ambito urbano (*)	3 3 4	
2	01JJGGJ	Progettazione paesistica delle infrastrutture	3	C. Buffa
1,2		<i>Moduli a scelta libera</i>	3	
2	34CWHGJ	Tirocinio	8	
2		Prova finale	8	

(\*) Facoltà di Agraria, Università degli Studi di Torino.

**Prova finale**

La prova finale è costituita dallo sviluppo di una tesi di laurea su un argomento a scelta del candidato, possibilmente correlato all'esperienza condotta nell'ambito dei *laboratori progettuali* seguiti nei due anni del Corso di laurea.

## **Corso di laurea in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale Sede di Torino**

# Corso di laurea in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale

## Sede di Torino

### Obiettivi formativi

Il Corso di laurea forma un "tecnico del territorio e dell'ambiente", con una preparazione pluridisciplinare che gli consente di occuparsi di tutte le attività connesse alla pianificazione territoriale, urbanistica, paesistica, strategica e ambientale, ossia di tutte quelle attività e di quegli strumenti attraverso i quali viene definita e gestita l'organizzazione di un territorio o di una città, e attraverso i quali si orienta l'uso delle risorse, dell'ambiente e del paesaggio.

Le competenze professionali acquisite sono spendibili, senza ulteriori studi (o con l'integrazione di un Master) nel mercato nazionale ed internazionale del lavoro. Il Corso fornisce la preparazione e le conoscenze di base per la prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea specialistica omologo.

Il laureato potrà svolgere la propria attività in enti istituzionali, gruppi, società o studi professionali, oppure anche in forma autonoma come libero professionista: è previsto un settore dell'albo professionale dell'Ordine degli Architetti cui il laureato, previo esame di stato, potrà iscriversi con il titolo di "pianificatore junior".

Il laureato potrà:

- collaborare alla produzione di piani urbanistici, territoriali, ambientali, paesistici o settoriali a varie scale;
- svolgere analisi e valutazioni e lavorare alla costruzione, anche in forme negoziate o concertate, di strategie, politiche, piani e progetti. Analisi e valutazione hanno un'importanza crescente di fronte a temi come la sostenibilità dello sviluppo, la tutela degli spazi naturali, del paesaggio e del patrimonio culturale e il miglioramento della qualità ambientale, temi che i provvedimenti normativi e gli orientamenti internazionali stanno facendo emergere con sempre maggior forza;
- operare nel campo della gestione e del controllo dei processi attuativi di progetti complessi di trasformazione e rigenerazione urbana, territoriale e ambientale, che integrano azioni fisiche e azioni economiche, sociali e culturali, rientrano in programmi d'investimento nazionali ed europei, e sollecitano il coinvolgimento e la partecipazione di un'ampia gamma di attori sociali;
- assumere la "responsabilità dei procedimenti tecnico-amministrativi" per la realizzazione di piani e programmi relativi al territorio, alla città ed alle opere pubbliche, esplicitamente richiesta da recenti provvedimenti legislativi.

### Organizzazione del percorso didattico

Il percorso formativo previsto deve condurre dalla conoscenza dei processi che interessano il territorio e degli strumenti per governarli ("sapere"), all'acquisizione delle abilità tecniche, metodi e strumenti ("saper fare"), alla comprensione del ruolo, e delle responsabilità che attendono il laureato ("saper essere").

Il percorso propone quindi, accanto ad una preparazione di base negli ambiti disciplinari essenziali per l'operare nel territorio, esperienze concrete che pongono l'accento sul "saper fare": fin dall'inizio, vengono proposte in parallelo acquisizioni sistematiche di carattere teorico e strumentale ed esperienze concrete di approccio alla realtà complessa - la città, il territorio, il paesaggio, l'ambiente - che costituirà l'oggetto dell'operare del laureato.

A questo scopo il percorso è organizzato secondo due modalità didattiche:

- Contributi sistematici fondativi (didattica frontale)
- Laboratori: attività (di analisi, rappresentazione, progettazione) rivolte a situazioni reali, guidate e coordinate da un'area disciplinare centrale per gli obiettivi del laboratorio, alle quali partecipano, integrandovisi, altri apporti disciplinari.

L'attività di Laboratorio ha un forte carattere interdisciplinare il cui obiettivo è quello di abituare lo studente a collaborare con tecnici che hanno una formazione ed usano linguaggi disciplinari diversi, cosa sempre più necessaria nelle situazioni di lavoro reale.

A queste attività si aggiungono nove crediti a scelta libera dello studente e altri nove da scegliere all'interno di una lista consigliata. I crediti consigliati rispondono all'esigenza di fornire ulteriori approfondimenti in settori già presenti fra quelli obbligatori e di dare spazio a contributi su esperienze europee ed internazionali. Al terzo anno viene proposto un periodo di tirocinio.

### **Finanziamento regionale**

Il Corso di laurea ha ottenuto dalla Regione Piemonte un finanziamento nell'ambito del Programma Rafforzamento delle Lauree Professionalizzanti (PRLP). Per gli studenti iscritti che si impegneranno a frequentare alcuni corsi specificamente indicati per almeno il 60% delle lezioni ciò comporta alcuni vantaggi, fra cui, in particolare, uno sconto sulle tasse di iscrizione fino a 350 euro per gli studenti e fino a 500 euro per le studentesse.

## Piano di studio consigliato

## Primo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Ecologia	3
1	Storia della città e del territorio	3
1	Sociologia dell'ambiente e del territorio	3
1	Storia del pensiero urbanistico e degli strumenti di pianificazione della città e del territorio	5
1	Informatica di base	2
1	Strumenti cartografici e della rappresentazione	4
2	Economia urbana ed ambientale	3
2	Elaborazione statistica dei dati	2
2	Geografia	3
2	Istituzioni matematiche	6
2	Storia contemporanea	3
1,2	Attività formative di tipo D	3
1,2	Attività formative di tipo D (da lista consigliata)	3
1,2	Lingua inglese	5
1,2	Laboratorio di analisi, interpretazioni e rappresentazioni territoriali	15

## Secondo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Analisi territoriale con strumenti GIS	3
1	Pianificazione e gestione della mobilità	3
1	Statistica inferenziale	3
1	Elementi di fisica tecnica ambientale e impianti tecnici urbani	3
2	Storia dell'architettura contemporanea	3
2	Gestione delle risorse idriche (geologia applicata ai problemi di suolo e acque)	3
2	Introduzione al paesaggio	3
2	Sistema istituzionale, diritto amministrativo e finanza pubblica	4
1,2	Laboratorio di pianificazione	15
1,2	Laboratorio di progettazione urbanistica	16
	Attività formative di tipo D	3
	Attività formative di tipo D (da lista consigliata)	3

## Terzo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Elementi di progettazione ambientale urbana	3
1	Fonti di inquinamento e degrado ambientale, metodi di salvaguardia	3
1	Politiche urbane e territoriali	4
1	Valutazione ambientale	3
1	Valutazione economica di piani e progetti e legislazione delle opere pubbliche	3
1,2	Laboratorio Programmi e progetti complessi	14
	Attività formative di tipo D (da lista consigliata)	3
	Attività formative di tipo D	3
2	Tirocinio	10
2	Prova finale	9

**1° anno**

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01APREH	Ecologia	3	A. Quaglino
1	05BHF <sup>EH</sup>	Informatica di base (*)	2	mutuato
1	02EOE <sup>EH</sup>	Sociologia dell'ambiente e del territorio (**)	3	mutuato
1	01ESB <sup>EH</sup>	Storia del pensiero urbanistico e degli strumenti di pianificazione della città e del territorio	5	P. Chicco
1	02CLIEH	Storia della città e del territorio	3	M. Volpiano
1	01ESC <sup>EH</sup>	Strumenti cartografici e della rappresentazione	4	G. Garnero
1,2	01ESH <sup>EH</sup>	Lab. di analisi, interpretazioni e rappresentazioni territoriali (PRLP):	15	
		Analisi e interpretazione dei caratteri fisici e dei processi di trasformazione	7	R. Gambino
		Analisi e interpretazione dei processi di antropizzazione	1	C. Giorda
		Analisi e interpretazione dei processi storici che hanno strutturato il territorio	1	M. Volpiano
		Analisi e interpretazione dei processi socio-territoriali	1	L. Davico
		Analisi e interpretazione dei processi economico territoriali	1	F. Becchis
		Analisi critica degli strumenti di pianificazione	2	S. Saccomani
		Rappresentazione grafica e cartografica del territorio	2	G. Garnero
1,2	05BMN <sup>EH</sup>	Lingua inglese	5	
2	01ERZ <sup>EH</sup>	Economia urbana e ambientale (PRLP)	3	F. Becchis
2	01ESA <sup>EH</sup>	Elaborazione statistica dei dati (*)	2	E. De Angelis
2	01BAY <sup>EH</sup>	Geografia (***)	3	mutuato (C. Giorda)
2	01BJU <sup>EH</sup>	Istituzioni di matematiche (*)	6	S. Pieraccini
4	01DAS <sup>EH</sup>	Storia contemporanea A (****)	3	Corso ISSU
		<i>Moduli a scelta da Tabella A</i>	6	

## 2° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	<b>01GVNEH</b>	Analisi territoriale con strumenti GIS (PRLP)	3	F. Vico
1	<b>01FOIEH</b>	Elementi di fisica tecnica ambientale e impianti tecnici urbani (PRLP)	3	G. Mutani
1	<b>01FPGEH</b>	Pianificazione e gestione della mobilità (PRLP)	3	P. G. Riganti
1	<b>01FPS EH</b>	Statistica inferenziale	3	F. Pellerey
1,2	<b>01FOUEH</b>	Laboratorio di pianificazione (PRLP):	15	
		Processo e strumenti di pianificazione	7	F. Minucci
		Elaborazione di tipo statistico (uso di SW)	2	F. Pellerey
		Domanda e offerta di trasporti e mobilità	2	C. Pronello
		Analisi territoriali con strumenti GIS	2	F. Vico
		Elementi di progettazione paesistica	2	P. Fabbri
1,2	<b>01BLNEH</b>	Laboratorio di progettazione urbanistica (PRLP)	16	
		Tecniche di progettazione urbanistica	7	P. Chicco
		Elementi di progettazione delle infrastrutture della mobilità	2	M. Bassani
		Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie	2	A. Frisa
		Elementi di fisica tecnica ambientale e impianti tecnici urbani	1	G. Mutani
		Progettazione del verde	2	M. De Vecchi
		Disegno assistito	2	A. Spanò
2	<b>01FRAEH</b>	Gestione delle risorse idriche (geologia applicata ai problemi di suolo e acque)	3	M. De Maio
2	<b>01FOQEH</b>	Introduzione al paesaggio	3	C. Raffestin
2	<b>01FPQEH</b>	Sistema istituzionale, diritto amministrativo e finanza pubblica (PRLP)	4	G. Campogrande/ G. Lepri
2	<b>07CMEH</b>	Storia dell'architettura contemporanea	3	A. Dameri
		<i>Moduli a scelta da Tabella A</i>	6	

3° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	02FOJEH	Elementi di progettazione ambientale urbana	3	M. Grosso
1	02FOMEH	Fonti di inquinamento e degrado ambientale, metodi di salvaguardia	3	G. Genon
1	02BXAEH	Politiche urbane e territoriali	4	U. Janin Rivolin
1	01GXREH	Valutazione ambientale	3	F. Minucci
1	02FQHEH	Valutazione economica di piani e progetti e legislazione delle opere pubbliche	3	E. Fregonara
1,2	01GVTeh	Laboratorio di programmi e progetti complessi: Tipologie e contenuti di programmi e progetti complessi	14	S. Saccomani
		Componenti architettonici per la riqualificazione e manutenzione urbana	2	G. Laganà
		Valutazione economica della fattibilità di piani e progetti	2	E. Fregonara
		Sviluppo locale	2	C. Rossignolo
		Comunicazione e progettazione partecipata	2	D. Ciaffi
2	31CWHEH	Tirocinio	10	
2	01IBNEH	Prova finale	9	
		<i>Moduli a scelta da Tabella A</i>	6	

**Tabella A (attività formative di tipo D)**

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente	Anno
1	01EVDEH	Elementi di geologia e geomorfologia	3	R. Sandrone	1
1	01FRMEH	Grandi interventi di trasformazione urbana fra piano e progetto. Una comparazione	3	P. Ingallina	3
1	01GWAeh	Workshop "Comunicare via web/ Architettura e urbanistica" (PRLP) (*****)	3	F. Vico	2
2	01FRBEH	Diritto ambientale internazionale (*****)	3	N. Jackson	2
2	02BAAEH	Fondamenti di storia dell'architettura (*****)	3	A. Dameri	1
2	01GWKEH	GIS e pianificazione urbanistica	3	F. Vico	3

**Note:**

- (\*) I corsi di "Istituzioni di matematiche (01BJUEH)", di "Informatica di base (05BHFHEH)" e di "Elaborazione statistica dei dati (01ESAEH)" costituiscono un unico insieme didattico. Il corso di "Informatica di base" è mutuato dal Corso di Laurea in Architettura per il progetto, sede di Torino.
- (\*\*) L'insegnamento "Sociologia dell'ambiente e del territorio (02EOEEH)" è aggregato all'insegnamento di "Sociologia urbana (02CJWAB)" del Corso di Laurea in Architettura per il progetto, sede di Torino
- (\*\*\*) L'insegnamento "Geografia (01BAYEH)" è mutuato all'insegnamento del Corso di Laurea in Architettura per il progetto, sede di Torino
- (\*\*\*\*) L'insegnamento è offerto dall'Istituto Superiore di Scienze Umane (ISSU)
- (\*\*\*\*\*) L'insegnamento è istituito nell'ambito dell'Accordo Internazionale Fulbright Commission
- (\*\*\*\*\*) L'insegnamento "Fondamenti di Storia dell'architettura" è mutuato dal Corso di Laurea in Architettura per il progetto, sede di Torino
- (\*\*\*\*\*) Il workshop è offerto dal Cisca

## Prova finale

La prova finale della laurea triennale consiste nella predisposizione di una relazione che il candidato redige sotto la guida di un docente tutore e presenta alla commissione di laurea per la discussione.

La relazione approfondisce una tematica di carattere disciplinare scelta a partire dall'esperienza del tirocinio.

Il tutor deve essere scelto tra i docenti del corso di studio al momento dell'assegnazione del tirocinio.

Entro 60 giorni dall'inizio della sessione di esami di laurea nella quale lo studente intende discutere la prova finale, deve essere consegnato alla Segreteria di Presidenza l'apposito modulo, in distribuzione presso la Segreteria Didattica al castello del Valentino, specificando il nome del tutor della propria prova finale.

Contenuti della relazione.

- a) **Sintesi dell'esperienza di tirocinio.** Breve descrizione delle attività svolte durante il tirocinio e indicazione delle competenze acquisite.
- b) **Tema di approfondimento.** Indicazione di un aspetto dell'attività svolta nel tirocinio sul quale sviluppare un approfondimento, motivandone la scelta..
- c) **Approfondimento.** Il tema scelto verrà sviluppato approfondendone alcuni aspetti che rinviano ad acquisizioni teorico-disciplinari ed applicative affrontate nel corso del triennio o a casi studio significativi.
- d) **Fonti e bibliografia di riferimento.**

La relazione, in formato A4, comprende testi, immagini e materiali grafici, ritenuti utili ai fini della presentazione.

**Corso di laurea specialistica in  
Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale  
Sede di Torino**

# Corso di laurea specialistica in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale Sede di Torino

## Obiettivi formativi

Il Corso forma un "pianificatore", in grado di assumere il ruolo di coordinatore di équipe progettuali che svolgono attività di pianificazione territoriale, urbanistica, paesistica, strategica e ambientale. Approfondisce, quindi, i temi affrontati durante il corso di primo livello, accentuandone però gli aspetti progettuali e preparando lo studente a svolgere un'ampia gamma di attività di analisi e valutazione, progettazione, pianificazione, elaborazione strategica e gestione.

Il laureato potrà svolgere la propria attività in enti pubblici, società o come libero professionista: si potrà, infatti, iscrivere, previo esame di stato, all'Ordine degli Architetti con il titolo di "pianificatore".

Il modello formativo è indirizzato a formare figure professionali esperte soprattutto:

- nella produzione e nel coordinamento della pianificazione territoriale e ambientale, paesistica, urbanistica, strategica;
- nella progettazione, montaggio, attuazione e gestione di programmi e progetti complessi di riqualificazione fisico-funzionale e ambientale-paesistica e di rigenerazione economico-sociale-culturale a livello urbano e territoriale.

## Organizzazione del percorso didattico

Il Corso è caratterizzato da un'ampia gamma di apporti disciplinari diversi al fine di far acquisire una solida consapevolezza e padronanza della complessità e gravità dei problemi territoriali ed ambientali, e delle responsabilità che ne derivano per le attività di progetto e pianificazione, e pone una particolare attenzione alle innovazioni istituzionali e legislative, all'importanza degli approcci strategici, alla qualità ambientale ed ai valori estetici dei paesaggi urbani ed extraurbani.

I diversi apporti disciplinari sono forniti attraverso corsi e attraverso la partecipazione dei docenti dei diversi settori disciplinari all'attività di due laboratori interdisciplinari di pianificazione e progettazione a scale urbana e territoriale.

Completano la formazione nove crediti liberi, un periodo di tirocinio al secondo anno e la prova finale.

## Piano di studio consigliato

### Primo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Politiche urbane e territoriali in Italia e in Europa	5
1	Costruzione sociale del piano e sociologia dell'ambiente	5
1	Sviluppo locale e politiche per l'ambiente	5
1,2	Laboratorio di pianificazione locale	21
2	Impianti e fisica tecnica ambientale (corso integrato)	5
2	Profili istituzionali e normativi nella pianificazione (corso integrato)	5
2	Infrastrutture, trasporti e territorio	5
	<i>Moduli a scelta da Tabella A</i>	6

### Secondo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Difesa del suolo e gestione delle acque (idrologia e geologia)	4
1	Geografia dello sviluppo territoriale	4
1	Pianificazione territoriale e pianificazione strategica	5
1	Strumenti matematici e informatici (modelli per la decisione)	4
1,2	Laboratorio di pianificazione territoriale	21
2	Tirocinio	8
2	Tesi di laurea	14
	<i>Moduli a scelta da tabella B</i>	3

### 1° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01JHLGK	Costruzione sociale del piano e sociologia dell'ambiente	5	A. Mela
1	01JJA GK	Politiche urbane e territoriali in Italia e in Europa	5	R. Bedrone
1	01JJO GK	Sviluppo locale e politiche per l'ambiente	5	C. Rossignolo
1,2	01JIH GK	Laboratorio di pianificazione locale: Pianificazione, progettazione e rigenerazione urbana	21	
		Progettazione di infrastrutture per la mobilità	2	M. Bassani
		Valutazione ambientale	2	F. Minucci
		Fattibilità economica	3	E. Fregonara
		Analisi e progettazione della morfologia urbana	2	C. Bonicco
		Storia e valutazione del patrimonio culturale	2	L. Guardamagna
		Sviluppo locale e politiche per l'ambiente	2	C. Cabodi
		Tecnologie dell'ambiente	2	M. Grosso
2	01JIA GK	Impianti e fisica tecnica ambientale	5	C. Vaglio Bernè/ A. Bo/ G. Genon
2	01JIC GK	Infrastrutture, trasporti e territorio	5	C. Pronello
2	01JJB GK	Profili istituzionali e normativi nella pianificazione	5	C. A. Barbieri/ P. P. Golinelli
		<i>Moduli a scelta da Tabella A</i>	6	

## 2° anno (attivo dall'a.a. 2005/06)

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01JHOgk	Difesa del suolo e gestione delle acque (idrologia e geologia)	4	
1	01JHWgk	Geografia dello sviluppo territoriale	4	
1	01JIWgk	Pianificazione territoriale e pianificazione strategica	5	
1	01JJNgk	Strumenti matematici e informatici (modelli per la decisione)	4	
1,2	01JIIgk	Laboratorio di pianificazione territoriale	21	
2	34CWHgk	Tirocinio	8	
2	14IBNgk	Prova finale	14	
		<i>Moduli a scelta da tabella B</i>	3	

## Tabella A (attività formative di tipo D)

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01JPBgk	Analisi delle politiche pubbliche <sup>(1)</sup>	6	L. Bobbio
1	03BVZAA	Percezione e comunicazione visiva <sup>(*)</sup>	6	A. Marotta
2	01CLCAA	Storia del giardino e del paesaggio <sup>(*)</sup>	6	V. Defabiani

(1) L'insegnamento è offerto dal Corso di laurea in Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Torino.

(\*) L'insegnamento è mutuato dal Corso di Laurea Specialistica in Architettura, sede di Torino.

**Corso di laurea in  
Storia e conservazione dei beni  
architettonici e ambientali  
Sede di Torino**

# Corso di laurea in Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali Sede di Torino

## Obiettivi formativi

La Laurea triennale forma le figure professionali che, nel settore privato e pubblico, intervengono sul patrimonio architettonico e ambientale con obiettivi di conservazione, valorizzazione e gestione secondo criteri sia culturali che di efficacia ed efficienza.

Il laureato di I livello può svolgere - anche in modo autonomo - le analisi storiche, archivistiche, documentarie e di compatibilità per la conservazione del patrimonio storico e architettonico nei vari contesti; i rilievi strumentali di emergenze architettoniche e di sistemi edilizi, territoriali e ambientali; il rilevamento del degrado e delle sue cause (analisi distruttive e non distruttive); le analisi sui bisogni e sugli usi. Il laureato utilizza e controlla culturalmente metodi e strumenti di tipo multidisciplinare tecnologicamente avanzati; concorre e collabora alle attività di programmazione, progettazione, attuazione degli interventi conservativi e di valorizzazione; programma e gestisce i progetti di manutenzione; utilizza gli strumenti del construction e del facilities management; coadiuva nelle fasi costruttive a livello operativo nel cantiere di restauro e nella direzione lavori anche con responsabilità dirette.

## Piano di studio consigliato

### Primo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Cultura tecnologica nell'edilizia storica	6
1	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva/Disegno dell'architettura	6
1	Fondamenti di storia dell'architettura	6
1	Informatica di base	2
1	Matematica generale	6
1,2	Lingua inglese	5
1,2	Laboratorio di Progettazione Architettonica I	9
2	Disegno assistito	2
2	Fondamenti di economia ed estimo	6
2	Fondamenti di storia dell'urbanistica	6
2	Urbanistica	6

### Secondo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Scienza e tecnologia dei materiali	6
1	Statica/Scienza delle costruzioni	6
1	Storia dell'architettura moderna	6
1,2	Topografia/Rilievo e metodologie del rilievo	6
1,2	Laboratorio di Costruzione dell'architettura I	9
1,2	Laboratorio di Progettazione Architettonica II	9
2	Principi e tecniche per il controllo ambientale	6
2	Storia dell'architettura contemporanea	6
2	Teoria e storia del restauro	6

### Terzo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Fotogrammetria	3
1	Storia della città e del territorio	6
1	Storia e metodi di analisi dell'architettura/Legislazione dei beni culturali	6
1	Tecnologie del recupero edilizio	3
1,2	Laboratorio di Restauro architettonico	9
1,2	Laboratorio di Valutazione	9
	Workshop I (Attività formative di tipo F)	2
	Workshop II (Attività formative di tipo F)	2
	Tirocinio	3
2	Prova finale	5
	Moduli a scelta (Attività formative di tipo D)	12

## 1° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01AMV <sub>Eq</sub>	Cultura tecnologica nell'edilizia storica	6	M. Deabate
1	01BAA <sub>Eq</sub>	Fondamenti di storia dell'architettura	6	F. Di Teodoro
1	07BAF <sub>Eq</sub>	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva/Disegno dell'architettura (**)	6	U. Zich
1	03BHF <sub>Eq</sub>	Informatica di base (*)	2	L. Rubini
1	01BOA <sub>Eq</sub>	Matematica generale (*)	6	F. Pellerey/C. Tebaldi
1,2	03BLE <sub>Eq</sub>	Laboratorio di progettazione architettonica I	9	S. Gron G. Drocco
1,2	05BMN <sub>Eq</sub>	Lingua inglese	5	
2	06AOP <sub>Eq</sub>	Disegno assistito	2	U. Zich
2	01AZF <sub>Eq</sub>	Fondamenti di economia ed estimo	6	V. Zanatta
2	01EDH <sub>Eq</sub>	Fondamenti di storia dell'urbanistica	6	G. M. Lupo
2	06CYA <sub>Eq</sub>	Urbanistica	6	A. Peano

## 2° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	04CFR <sub>Eq</sub>	Scienza e tecnologia dei materiali	6	A. Negro
1	04CKP <sub>Eq</sub>	Statica/Scienza delle costruzioni	6	G. Ferro
1	02CMK <sub>Eq</sub>	Storia dell'architettura moderna	6	F. Di Teodoro
1,2	03BKM <sub>Eq</sub>	Laboratorio di costruzione dell'architettura I	9	C. Bertolini M. Lucat
1,2	03BLF <sub>Eq</sub>	Laboratorio di progettazione architettonica II	9	S. Malcovati L. Dal Pozzolo
1,2	06CWR <sub>Eq</sub>	Topografia/Rilievo e metodologie del rilievo	6	L. De Bernardi
2	03EDL <sub>Eq</sub>	Principi e tecniche per il controllo ambientale	6	C. Aghemo/S. Corgnati
2	05CMD <sub>Eq</sub>	Storia dell'architettura contemporanea	6	A. Sistri
2	01ERI <sub>Eq</sub>	Teoria e storia del restauro architettonico	6	E. Romeo

## 3° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01BALE <sub>Eq</sub>	Fotogrammetria	3	A. Spanò
1	01CLIE <sub>Eq</sub>	Storia della città e del territorio	6	M. Volpiano
1	01CNC <sub>Eq</sub>	Storia e metodi di analisi dell'architettura/ Legislazione dei beni culturali	6	L. Guardamagna/ C. Lombardi
1	01CRV <sub>Eq</sub>	Tecnologie del recupero edilizio	3	L. Barosso
1,2	02EGGE <sub>Eq</sub>	Workshop I	2	
1,2	02EGHE <sub>Eq</sub>	Workshop II	2	
1,2	02BLP <sub>Eq</sub>	Laboratorio di restauro architettonico	9	E. Romeo
1,2	01ESP <sub>Eq</sub>	Laboratorio di valutazione	9	L. Muller
2	08CWH <sub>Eq</sub>	Tirocinio	3	
2	01IBN <sub>Eq</sub>	Prova finale	5	
		<i>Moduli a scelta da Tabella A</i>	12	

Tabella A (attività formative di tipo D)

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
2	01ESQEq	Comunicazione multimediale/Informatica per la comunicazione multimediale	6	A. Di Piramo
2	01ESSQEq	Marketing dei beni e dei servizi culturali	6	A. Bollo
1	01FPDEq	Metodologia del progetto di restauro <sup>(1)</sup>	6	mutuato
1	02FPXEq	Storia delle tecniche architettoniche e costruttive <sup>(2)</sup>	6	mutuato

**Note:**

- (\*) I corsi di "Matematica generale (01BOAEQ)" e di "Informatica di base (03BHFEQ)" costituiscono un unico insieme didattico tenuto dallo stesso docente; è previsto l'esame con voto per il corso di Matematica generale e l'accertamento di idoneità per l'altro corso.
- (\*\*) I moduli "Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva/Disegno dell'architettura (07BAFEQ)" e "Disegno assistito (06AOPEQ)" sono raggruppati in un unico esame; Disegno assistito prevede accertamento di idoneità.
- (1) L'insegnamento è aggregato al Corso di Laurea triennale in Architettura e Progetto, sede di Torino.
- (2) L'insegnamento è aggregato al Corso di Laurea specialistica in Architettura, sede di Torino.

L'iscrizione ai laboratori del 1°, 2° e 3° anno avviene partendo dalla lettera "O".

**Attività formative di tipo (F)****Scelta dei workshop**

Contestualmente alla definizione del carico didattico (entro il 10 settembre 2004), lo studente è tenuto ad acquistare 4 crediti di tipo F senza indicare a quali workshop intende iscriversi, ma inserendo il codice relativo a Workshop I e Workshop II.

Nei primi quindici giorni di settembre (la data sarà comunicata attraverso un avviso nella bacheca della II Facoltà di Architettura) si terrà la presentazione dei workshop offerti per l'a.a. 2004/2005 e si consiglia allo studente di effettuare la scelta successivamente a tale presentazione.

La scelta del workshop avverrà nel periodo indicato nel calendario accademico (13 - 23 settembre 2004) direttamente dal portale e dai terminali self-service: i workshop prevedono un numero massimo di 20 studenti. Nel momento in cui uno dei workshop offerti raggiungerà tale numero, automaticamente non verrà più proposto allo studente.

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01GXTEq	Workshop "Fund raising per i beni architettonici e ambientali"	2	P. Balzardi
1	01GWMQEq	Workshop "Gestione dei musei e dei beni culturali"	2	D. Lupo Jallà
1	01JMBEq	Workshop "Il museo relazionale"	2	S. Bodo
1	01FQIEq	Workshop "Restaurare le superfici"	2	M. Mattone
1	01FQNEq	Workshop "Restauro pittorico"	2	A. Rava
2	01JMCQEq	Workshop "Pietre e beni culturali"	2	M. Gomez Serito
2	01GXUQEq	Workshop "Procedure di cantiere"	2	F. Pernice
2	01FQPQEq	Workshop "Safe Smoke Sauna"	2	C. Bertolini

## Prova finale

La prova finale consiste nella redazione di un book che deve evidenziare la capacità di presentazione e di sintesi critica del candidato nel ripercorrere l'esperienza didattica dei tre anni del corso di studi. Pertanto la scelta del numero dei corsi e/o laboratori che si intende proporre è a discrezione del laureando, purché sia rispettato il carattere interdisciplinare dell'esperienza e siano evidenziati obiettivi, metodi e risultati.

Entro 60 giorni dall'inizio della sessione di esami di laurea nella quale lo studente intende discutere la prova finale, deve essere consegnato alla Segreteria di Presidenza l'apposito modulo, in distribuzione presso la Segreteria Didattica al castello del Valentino, specificando il nome del tutor della propria prova finale.

I contenuti del book sono i seguenti:

- a) **Presentazione del candidato.** Il candidato può brevemente delineare il percorso precedente all'ingresso nell'Università e le eventuali esperienze esterne coerenti con il Corso di Laurea.
- b) **Abstract del book.** Sintesi del percorso con indicazione delle discipline scelte, le finalità specifiche, il metodo perseguito ed i risultati.
- c) **Corpo del book.** Per ogni esperienza formativa, il candidato deve analizzare gli obiettivi proposti, il metodo con il quale li ha sviluppati e i risultati acquisiti, individuando le competenze acquisite e spendibili anche al di fuori dell'ambito universitario.
- d) **Riferimenti bibliografici.** Si richiede al candidato di redigere la bibliografia relativa ai principali temi o esperienze didattiche inserite all'interno del book.
- e) **Consistenza del book.** Il book deve consistere in non più di trenta cartelle di formato A3 (in accordo con le disposizioni normative dei Concorsi Pubblici), comprese le immagini che il candidato ritiene utili ai fini della propria presentazione. Si ricorda che ogni cartella è composta da 2000 battute.

**Corso di laurea specialistica in  
Architettura per il restauro e la valorizzazione  
dei beni architettonici e ambientali  
Sede di Torino**

# Corso di laurea specialistica in Architettura per il restauro e la valorizzazione dei beni architettonici e ambientali

## Sede di Torino

### Obiettivi formativi

La laurea specialistica in Architettura per il restauro e la valorizzazione dei beni architettonici e ambientali prepara un architetto di formazione europea con caratterizzazione nel campo del restauro e della valorizzazione dei beni architettonici e ambientali

I laureati acquisiscono una formazione teorico-scientifica oltre che metodologica operativa tale da poter interpretare criticamente e rappresentare approfonditamente i problemi della conservazione dei beni architettonici e ambientali considerandone la molteplicità delle dimensioni.

Essi trovano collocazione autonoma nel mercato del lavoro, con funzioni di elevata responsabilità in tutte le istituzioni e gli enti pubblici e privati operanti nei campi del restauro e della valorizzazione.

I laureati identificano, formulano e risolvono anche in modo innovativo i problemi sottostanti al progetto di restauro e di conservazione dei beni architettonici e ambientali con un approccio multidisciplinare e con l'utilizzo, tra le altre, delle conoscenze acquisite nel campo dell'organizzazione e dell'etica professionale. Essi assumono l'obiettivo della realizzabilità dei progetti; intervengono nel processo del progetto di conservazione con piena conoscenza degli aspetti estetici, storico-critici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico costruttivi, gestionali, economici e ambientali, ponendo altresì particolare attenzione al momento della definizione degli usi compatibili. Predispongono pertanto i progetti di restauro e di valorizzazione dei beni architettonici e ambientali, ne dirigono l'esecuzione e coordinano, con funzione di project management, ove necessario, altri specialisti ed esperti dei settori coinvolti. Esercitano altresì attività di tutela con ruoli direttivi e di coordinamento di speciali sessioni relative agli ambiti di interesse delle istituzioni.

## Piano di studio consigliato

### Primo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1	Diritto dell'Unione Europea	3
1	Impianti negli antichi edifici	6
1	Progettazione urbanistica	6
1	Statica e stabilità delle costruzioni murarie e monumentali	6
1,2	Laboratorio di Restauro architettonico	9
1,2	Laboratorio di Progettazione Architettonica e urbana	9
2	Metodologie d'analisi del degrado	6
2	Processi e metodi della manutenzione edilizia	4
2	Storia dell'architettura medievale	6
2	Valutazione economica del progetto	6

### Secondo anno

P.D.	Modulo didattico	Crediti
1,2	Laboratorio di Restauro urbano	9
1,2	Laboratorio di Valorizzazione	9
1,2	Laboratorio di Storia	9
2	Documentazione - Informatica per i beni culturali II	4
	Tirocinio	6
2	Tesi di laurea	10
	Moduli a scelta ( <i>Attività formative di tipo D</i> )	12

## 1° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	05EQKAG	Diritto dell'Unione Europea	3	P. Romero
1	01ESKAG	Impianti negli antichi edifici	6	G. Bonfante
1	01BZYAG	Progettazione urbanistica	6	P. Castelnuovi
1	01CKQAG	Statica e stabilità delle costruzioni murarie e monumentali	6	G. Ventura
1,2	01FOVAG	Laboratorio di progettazione architettonica e urbana	9	O. Gentile
1,2	01BLPAG	Laboratorio di restauro architettonico	9	C. Bartolozzi
2	01ESMAG	Metodologie di analisi del degrado	6	A. Negro/ A. Marotta/ S. Invernizzi
2	01ESLAG	Processi e metodi della manutenzione edilizia	4	C. Bertolini
2	01CMJAG	Storia dell'architettura medioevale	6	C. Bonardi
2	04CYJAG	Valutazione economica dei progetti	6	R. Curto

## 2° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1,2	01FOYAG	Laboratorio di restauro urbano	9	M. A. Giusti
1,2	01ESJAG	Laboratorio di storia	9	A. Sistri
1,2	01FPAAG	Laboratorio di valorizzazione	9	G. Sirchia
2	01FOGAG	Documentazione - Informatica per i beni culturali II	4	M. Panzeri
	30CWHAG	Tirocinio	6	
2	05ICSAG	Tesi di laurea	10	
		<i>Moduli a scelta da Tabella A</i>	12	

## Tabella A (attività formative di tipo D)

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01AKKAG	Consolidamento degli edifici storici	6	R. Ientile
1	01GVUAG	Restauro del moderno	6	M. A. Giusti
2	02EGJAG	Scienza e tecnologia dei materiali II/ Materiali lapidei	6	A. Negro/ R. Sandrone
2	01CLCAG	Storia del giardino e del paesaggio	6	mutuato
2	04CMBAG	Storia dell'architettura antica	6	mutuato
2	01GWNAG	Workshop "Verificare l'esistente"	6	mutuato

Lo studente può inoltre inserire nel suo carico didattico insegnamenti offerti dall'Università degli Studi di Torino, fra i quali:

Museografia (*)	Prof. Di Macco
Economia dell'ambiente (**)	
Marketing territoriale (**)	
Economia del settore non-profit (**)	
Economia e gestione delle organizzazioni non-profit (**)	
Legislazione delle organizzazioni non-profit (**)	
Museologia/Museografia (**)	
Gestione dell'impresa culturale (**)	

(\*) Corso mutuato dal Corso di Scienza dei beni culturali della Facoltà di Lettere

(\*\*) Le discipline sono mutate dalla Facoltà di Economia, dalla Facoltà di Scienze della Formazione e dalla Facoltà di Lettere dell'Università di Torino.

Lo studente che intende inserire nel carico didattico insegnamenti fuori Ateneo, deve recarsi direttamente agli sportelli della segreteria didattica (Via Boggio - Castello del Valentino).

La verifica dell'effettiva attivazione degli insegnamenti presso altre Facoltà è a cura dello studente, il quale è invitato, qualora non fossero attivati, a segnalarlo tempestivamente alla Presidenza di facoltà per le opportune sostituzioni sul proprio piano di studio.

### Tesi di laurea

La prova finale della laurea specialistica consiste nell'elaborazione di una tesi che può avere carattere "progettuale" o "teorico-metodologico" pertinente al settore del restauro e della valorizzazione dei beni architettonici e ambientali.

La tesi può essere collegata all'attività di tirocinio e può costituire approfondimenti di lavori e tematiche affrontati nei laboratori del 2° anno della laurea specialistica.

**Percorsi formativi  
della II Facoltà di Architettura  
(ex Nuovo Ordinamento)**

# Corso di laurea in Architettura (ex Nuovo Ordinamento)

## Sede di Torino e Mondovì

### 5° anno

#### Organizzazione didattica ex nuovo ordinamento

L'attività didattica è organizzata sulla base di annualità, costituite da corsi ufficiali di insegnamento monodisciplinari od integrati.

Il corso di insegnamento integrato è costituito come un corso di insegnamento monodisciplinare, ma le lezioni sono svolte in moduli coordinati di almeno trenta ore ciascuno e svolti da due, o al più da tre, professori ufficiali che faranno parte della commissione di esame. L'integrazione può riguardare sia la stessa area disciplinare sia aree disciplinari differenti.

L'attività didattica del corso di laurea in Architettura si articola in una parte formativa orientata all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline; ed in una parte teorico-pratica orientata all'apprendimento e all'esercizio del "saper fare" nel campo delle attività strumentali o specifiche della professione.

Per lo svolgimento dell'attività teorico-pratica (comprensiva di esercitazioni, attività guidate, visite tecniche, prove di accertamento, correzione e discussione di elaborati, ecc.) nella Facoltà vengono istituiti dei laboratori, sotto la responsabilità di un docente di ruolo, professore ufficiale della disciplina caratterizzante il laboratorio medesimo: essi sono strutture didattiche che hanno per fine la conoscenza, la cultura, la pratica e l'esercizio del progetto. Gli studenti ne hanno l'obbligo di frequenza che è accertata dal docente responsabile del laboratorio.

L'attività del laboratorio si conclude con una prova di esame, ad eccezione del laboratorio finale pre-laurea, come di seguito specificato.

Per assicurare una idonea assistenza didattica, anche secondo quanto previsto dalla raccomandazione CEE, nei laboratori dovrà essere assicurato un rapporto personalizzato tra discenti e docente tale da consentire il controllo individuale della pratica del progetto; pertanto non potranno essere ammessi, di norma, più di 50 allievi per ogni laboratorio.

Tali laboratori sono:

- Laboratorio di Progettazione architettonica
- Laboratorio di Costruzione dell'architettura
- Laboratorio di Progettazione urbanistica
- Laboratorio di Restauro Architettonico
- Laboratorio di Sintesi finale.

Ogni laboratorio è caratterizzato da una specifica disciplina presa nelle aree disciplinari che definiscono i laboratori medesimi; ad essa sono assegnate 120 delle 180 ore complessive, mentre le altre 60 ore, al fine di garantire il carattere interdisciplinare del laboratorio, saranno utilizzate da insegnamenti di altre aree disciplinari.

Nel laboratorio di sintesi finale lo studente è guidato, in accordo al proprio piano di studi, attraverso l'apporto di più discipline alla matura e completa preparazione di un progetto nei diversi campi dell'applicazione professionale.

I laboratori di sintesi finale vengono istituiti dal Consiglio di Facoltà che ne definisce la correlazione con la tesi di laurea.

Il laboratorio di sintesi finale non prevede un esame di profitto ma rilascia una ammissione all'esame di laurea certificata dai docenti che hanno condotto il laboratorio frequentato dallo studente.

Alcuni segmenti dell'attività didattica pratica potranno essere svolti anche presso qualificate strutture degli istituti di ricerca scientifica nonché dei reparti di ricerca e sviluppo di enti ed imprese pubbliche o private operanti nel settore dell'architettura, dell'ingegneria civile e dell'urbanistica, previa stipula di apposite convenzioni che possono prevedere anche l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture ed istituti, per attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stages).

### **Ordini di priorità da rispettare nella frequenza ai laboratori e ai corsi**

Nella frequenza a corsi e laboratori e nel superamento dei relativi esami, lo studente deve rispettare i seguenti ordini di priorità.

- A (con riferimento ai laboratori di Progettazione architettonica):
  1. Laboratorio di Progettazione architettonica 1
  2. Laboratorio di Progettazione architettonica 2
  3. Laboratorio di Progettazione architettonica 3
  4. Laboratorio di Progettazione architettonica 4
- B (con riferimento a corsi e laboratorio di discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia):
  1. corso integrato dell'area di dette discipline attivato al primo anno
  2. laboratorio di Costruzione dell'architettura 1
- C (con riferimento a corsi e laboratorio di discipline della progettazione urbanistica e pianificazione territoriale):
  1. corso di Urbanistica - prima annualità
  2. laboratorio di Progettazione urbanistica
- D (con riferimento a corsi e laboratorio di discipline della analisi e progettazione strutturale dell'architettura):
  1. corso di Istituzioni di matematiche - prima annualità
  2. corso di Statica
  3. corso di Scienza delle costruzioni
  4. laboratorio di Costruzione dell'architettura 2
- E (con riferimento a corsi e laboratorio di discipline di teoria e tecniche per il restauro architettonico):
  1. corso integrato dell'area di dette discipline attivato al quarto anno
  2. laboratorio di Restauro architettonico
- F (con riferimento a corsi di discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura):
  1. corso di Istituzioni di matematiche - prima annualità
  2. corso di Fisica tecnica
  3. corsi di discipline del settore della Fisica tecnica ambientale.

Si ricorda che l'iscrizione ai corsi, per quanto riguarda gli insegnamenti del 5° anno, è determinata dalla "lettera " segnata.

## Ammissione all'esame di laurea

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve:

- avere seguito con esito positivo almeno 32 annualità relative a discipline attivate nella Facoltà di Architettura - o in altre Facoltà degli Atenei torinesi, fino a un massimo di cinque - secondo le modalità richiamate al paragrafo precedente, per un totale di almeno 4500 ore di attività didattica complessiva;
- aver ricevuto la certificazione di ammissione all'esame di laurea rilasciata da uno dei laboratori di sintesi finale.

L'esame di laurea consiste:

- nella discussione del lavoro predisposto nel laboratorio di sintesi finale;
- nella discussione di una tesi elaborata sotto la guida di un docente relatore. Tale tesi può avere carattere progettuale o teorico sperimentale.

## Aree disciplinari

Le aree disciplinari cui afferiscono le discipline da attivare per il funzionamento di corsi e laboratori sono le seguenti:

### Area 1

*Progettazione architettonica e urbana*

### Area 2

*Discipline storiche per l'architettura*

### Area 3

*Teoria e tecniche per il restauro architettonico*

### Area 4

*Analisi e progettazione strutturale dell'architettura*

### Area 5

*Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia*

### Area 6

*Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura*

### Area 7

*Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica*

### Area 8

*Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale*

### Area 9

*Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica*

### Area 10

*Discipline matematiche per l'architettura*

### Area 11

*Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente*

## Disposizione transitoria

Gli studenti immatricolati fino all'anno accademico 1992/93 (compreso) dovranno portare a termine il loro curriculum di studi in base al precedente regolamento didattico - conforme al D.P.R. n. 806 del 1982 (Vecchio Ordinamento). Qualora per qualche studente si presentassero debiti di frequenza su corsi del Vecchio Ordinamento verranno previste specifiche equivalenze su corsi del Nuovo Ordinamento.

## Percorso formativo

### 1° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente	Docente
	WA040AE	Disegno dell'architettura	8		
	W0030AE	Istituzioni di matematiche I	8		
	W129ZAE	Laboratorio di progettazione architettonica I	12		
	W2090AE	Storia dell'architettura contemporanea	8		
	W8240AE	Urbanistica	8		

### 2° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente	Docente
	W8700AE	Analisi della città e del territorio	4		
	W6700AE	Fisica tecnica	4		
	WA060AE	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	8		
	W0040AE	Istituzioni di matematiche II	8		
	W536ZAE	Laboratorio di costruzione dell'architettura I	12		
	W130ZAE	Laboratorio di progettazione architettonica II	12		
	W4140AE	Statica	8		
	W2140AE	Storia dell'urbanistica	8		

### 3° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente	Docente
	W6075AE	Fisica tecnica ambientale	8		
	W131ZAE	Laboratorio di progettazione architettonica III	12		
	W825ZAE	Laboratorio di progettazione urbanistica	12		
	W5180AE	Progettazione di sistemi costruttivi	8		
	W4105AE	Scienza delle costruzioni	8		
	W9720AE	Sociologia urbana	4		
	W2710AE	Storia dell'architettura moderna	4		
	W7720AE	Valutazione economica dei progetti	4		

### 4° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente	Docente
1,2	W4256AE	Laboratorio di costruzione dell'architettura II	12		
2	WA721AE	Rilievo dell'architettura/Rilievo urbano e ambientale	8		
	W425CAE	Laboratorio di costruzione dell'architettura II	12		
	W1321AE	Laboratorio di progettazione architettonica IV	12		
	W1322AE	Laboratorio di progettazione architettonica IV	12		
	W1329AE	Laboratorio di progettazione architettonica IV	12		
	W3204AE	Laboratorio di restauro architettonico	12		
	W3205AE	Laboratorio di restauro architettonico	12		
	W320BAE	Laboratorio di restauro architettonico	12		
	W8771AE	Pianificazione territoriale/Sociologia dell'ambiente	8		
	WA731AE	Rilievo dell'architettura/Topografia	8		
	W2701AE	Storia dell'architettura medioevale	4		
	W3731AE	Teoria e storia del restauro/Restauro architettonico	4		

## 5° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	W7054AE	Estimo ed esercizio professionale	8	C. Corradino
1	W3751AE	Scienza e tecnologia dei materiali	4	J. M. Tulliani
1		Laboratorio di sintesi	8	
2	W8781AE	Politiche urbane e territoriali/ Geografia politica ed economica	8	M. Tiepolo/ F. Ferlaino
2		Tesi	4	
		X (1) (1)	8	
		X (2) (1)	8	
		X (3) (1)	8	

(1) Gli insegnamenti "X (1)", "X (2)" e "X (3)" sono a libera scelta fra quelli opzionali dichiarati inseribili dalla Facoltà; la loro collocazione nei periodi didattici dipende dalle scelte effettuate.

Per l'anno accademico 2004/05 gli insegnamenti obbligatori e opzionali del IV e V anno sono attivati solo presso la sede di Torino.

### Laboratori di sintesi finale

Per l'a.a. 2004/2005 nella II Facoltà di Architettura saranno attivati i Laboratori di Sintesi qui di seguito riportati.

Nel rilevare che tali laboratori debbono essere fortemente orientati alle tesi di laurea, si fa presente che essi saranno collocati nel primo periodo didattico, con 90 ore in calendario e 90 ore accreditate agli studenti sulla base dell'attività svolta. La certificazione di ammissione all'esame di laurea è prevista alla fine del periodo didattico. Solo per gli studenti che non la ottengono a detta scadenza, essa potrà essere accordata alla fine del secondo periodo didattico.

Quanto ora specificato è stato deliberato allo scopo di garantire agli studenti, che siano in condizione per farlo, di scegliere la tesi fin dal primo periodo didattico del 5° anno (e ciò con qualunque docente, indipendentemente dal Laboratorio di Sintesi Finale prescelto) e di potersi dedicare intensamente alla stessa nel secondo periodo didattico.

Si ricorda che la scelta del Laboratorio di Sintesi Finale è da effettuare contestualmente al carico didattico.

### Sede di Torino

PD	Codice	Titolo	CFU
1	WS014AE	Aspetti strategici, strutturali e operativi del progetto di riqualificazione del	8
1	WS028AE	Il progetto nel nuovo intervento e nella rifunzionalizzazione	8

### Sede di Mondovì

PD	Codice	Titolo	CFU
1	WS081	Progetto per il recupero e l'innovazione compatibile	8
1	WS082	Conoscenza, valutazione e progetto per la conservazione e il restauro dei centri minori	8

## WS014 ASPETTI STRATEGICI, STRUTTURALI E OPERATIVI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA PERIFERIA DELLA CITTÀ, NEL PIANO REGOLATORE E NEI PROGRAMMI E PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

Docenti proponenti: **Alberto Bottari (responsabile)**, Carlo Alberto Barbieri, Anna Frisa, Alfredo Mela, Bruno Bianco, Silvia Saccomani

---

### *Tematica*

Oggetto di interesse del Laboratorio è il progetto di riqualificazione della periferia della città, delle sue aree periurbane, e comunque della sottrazione di ampie parti della città ad una relativa marginalizzazione - destinata talvolta ad accentuarsi in presenza di rilevanti operazioni di progettazione e di intervento urbano, che spesso producono effetti di consolidamento delle centralità esistenti. Per l'intreccio e le diverse dimensioni dei problemi, l'articolazione e la ricerca di sinergie fra programmi, progetti, linee d'azione che coinvolgono attori diversi, la multiscalarità dei possibili interventi, i tipi di risorsa non solo materiale attivabile e le diverse ricadute, nel progetto di riqualificazione vengono coinvolti diversi livelli di controllo del territorio, e differenti settori della pianificazione - che comportano fra l'altro anche una ridefinizione degli strumenti urbanistici e dei regolamenti, nel quadro di ipotesi di riorganizzazione del sistema della mobilità, dei servizi, di interventi di sostituzione e completamento, di ricomposizione paesaggistica, e di attenzione ai livelli di qualità ambientale realizzabili. Componente significativa di un'azione volta anche ad effetti di rigenerazione insediativa, è poi certamente quella di un più significativo livello di partecipazione della comunità locale al progetto, nell'ottica di una più efficace individuazione dei bisogni, dei problemi reali, delle priorità di intervento, dei progetti attivabili con più rapidità e con livelli contenuti di risorse impiegabili, e di una crescita infine del senso di identità delle persone, come condizione di un maggior radicamento e sviluppo della "civitas".

### *Metodologia didattica*

Il Laboratorio propone un'attività di progettazione finalizzata sia alla elaborazione di proposte di possibili interventi integrati, o interconnessi, di riqualificazione di un settore semi-centrale (o semi-periferico) di Torino - con riferimento, indicativamente, ad un "corridoio urbano" collocabile a cavallo dei corsi Telesio e Brunelleschi, fra i due parchi urbani Ruffini e Carrara (alla Pellerina) - che alla individuazione di tematismi per eventuali lavori di tesi. In questo senso deve essere utilmente sfruttato sia il carattere multidisciplinare dei contributi (e delle attività progettuali) offerti dai diversi docenti, sia la possibile condivisione di approcci e problematiche di tipo "trasversale" - quali quelle ambientali, morfologiche, paesaggistiche - e di paradigmi quali quelli della sostenibilità, della democraticità del sistema delle decisioni, etc.

Il lavoro può essere svolto in gruppo; il giudizio è individuale, e tiene conto della partecipazione attiva alle discussioni, revisioni ed alle eventuali brevi conferenze tenute dai docenti. Il Laboratorio si conclude con la stesura di elaborati e di una relazione, nella quale ogni componente il gruppo dovrà essere responsabile di una parte specifica, oltre che avere conoscenza responsabile dell'intero lavoro. Sulla base del lavoro svolto, e su proposta di uno o più docenti di riferimento, il collegio dei docenti del Laboratorio formula il giudizio finale, ed assegna un punteggio individuale, valido ai fini del punteggio finale complessivo di tesi.

### **Tesi di laurea**

Alcune proposte tematiche orientative, o prime indicazioni dei settori di interesse dei docenti, in relazione alle eventuali tesi

- a) "Strumenti tradizionali e innovativi per la gestione di programmi e progetti complessi di riqualificazione" (Carlo Alberto Barbieri)
- b) "Progetti di riqualificazione e fattibilità" (Bruno Bianco)
- c) "Criteri di qualità e disegno urbano nella formazione e nei contenuti del piano" (Alberto Bottari)
- d) "Il progetto di architettura nella riqualificazione dei tessuti edilizi e degli spazi pubblici" (Anna Frisa)
- e) "Problemi e pratiche della partecipazione per la rigenerazione urbana" (Alfredo Mela)
- f) "Strumenti e politiche per la riqualificazione la rigenerazione" (Silvia Saccomani)

L'argomento delle tesi potrà riguardare approfondimenti, sia teorico metodologici che progettuali, dell'attività esercitativa svolta, ovvero delle tematiche che verranno meglio precisate. Tesi e relatore possono comunque essere sempre scelti anche al di fuori del Laboratorio

### **Bibliografia ed altri materiali**

Ogni docente integrerà la bibliografia generale e le dispense che verranno fornite nel corso delle attività.

## WS028 IL PROGETTO NEL NUOVO INTERVENTO E NELLA RIFUNZIONALIZZAZIONE

Docenti proponenti: **Rosalba Ientile (responsabile)**, Giuseppe Ferro, Luisella Barosso, Maria Ida Cametti, Cesare Romeo

---

### ***Tematica***

Il Laboratorio colloca il suo obiettivo primario sull'esame e il confronto delle modalità di intervento sulle aree urbane della città, sia come riqualificazione dell'esistente, sia come nuova progettazione delle aree di recupero.

### ***Metodologia didattica***

L'operazione consapevole di tali interventi si consegue attraverso l'analisi delle diverse situazioni urbane e architettoniche, attraverso cioè tutte quelle operazioni metodologiche che vedono coagulare attorno allo stesso punto differenti aree disciplinari, della progettazione architettonica, della tecnologia, della diagnostica, della progettazione strutturale, del consolidamento degli edifici.

### ***Tesi di laurea***

Gli studenti potranno proseguire e sviluppare le tematiche affrontate, svolgendo tesi di laurea con approfondimenti specifici sulle problematiche discusse nei vari settori disciplinari.

## **WS081 PROGETTO PER IL RECUPERO E L'INNOVAZIONE COMPATIBILE**

Docenti proponenti: **Lorenzo Mamino (responsabile)**, Enrico Moncalvo, Claudia Bonardi, Clara Bertolini, Paolo Mellano, Maurizio Lucat, Mario Fadda, Luca De Bernardi, Daniele Regis

---

### ***Tematica***

Il Laboratorio è situato nel più ampio interesse della sede di Mondovì per i problemi del territorio circostante caratterizzato dalla presenza di piccole città, paesi ed edifici isolati, per gran parte in disuso cioè per i problemi di un territorio della dispersione quando non anche dell'abbandono. Vuole fornire agli allievi temi di studio su oggetti visitabili e controllabili con preferenza per il confine tra antico e nuovo.

Temi concreti su cui già c'è documentazione ed esperienza di studio sono: l'edilizia collinare e montana del cuneese, le piazze e i confini storici delle città più importanti della provincia.

Il Laboratorio vuole privilegiare la collaborazione tra competenze diverse: la progettazione edilizia e urbanistica, alle varie scale, la storia dell'architettura e del territorio, la tecnologia e la tecnica delle costruzioni. Queste varie "competenze" sono chiamate, durante il semestre, a organizzare incontri su grandi temi sopra enunciati e a guidarne gli approfondimenti in vista della tesi di laurea.

### ***Metodologia didattica***

Il laboratorio ricercherà sui temi prescelti convergenze non solo di tutti i docenti della sede interessati, ma anche di docenti esterni. Il Laboratorio eleggerà una sua sede e un luogo di archiviazione della documentazione di base e delle tesi prodotte al fine di creare sedimenti utili per il futuro. Sarà caratterizzato da lavoro di progetto in comune, esteso a tutto l'anno.

Al termine del semestre gli allievi sono chiamati a presentare un loro piano di lavoro costituito da un'enunciazione chiara del tema scelto (relazione, carte, fotografie), un indice degli argomenti di studio e una prima bibliografia di base.

### ***Tesi di laurea***

Le tesi di laurea dovranno, per quanto possibile, essere seguite dal collegio docenti relatori afferenti al Laboratorio di volta in volta consultati in relazione al tema.

I titoli delle tesi di laurea dovranno scaturire dal lavoro fatto nel laboratorio di sintesi.

## WS082 CONOSCENZA, VALUTAZIONE E PROGETTO PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI CENTRI MINORI

Docenti proponenti:

**Maria Grazia Vinardi (responsabile)**, Laura Palmucci, Gemma Sirchia, Maria Ida Cametti, Cesare Romeo, Mauro De Bernardi

### *Tematica*

Il laboratorio ha come obiettivo l'elaborazione di un progetto nelle sue implicazioni di conoscenza, valutazione e conservazione suscettibile di ulteriori e più specifici approfondimenti di ricerca finalizzati alla stesura delle tesi di laurea.

La necessità di una reale conoscenza del patrimonio dei cosiddetti "centri minori" e il concretare il discorso del restauro entro il corretto indirizzo della conservazione, impone l'assunzione del tema dell'intervento sull'esistente come centrale e formativo dell'architetto e campo ormai prevalente di sicure prospettive professionali. L'obiettivo è la conservazione attraverso il restauro del patrimonio ambientale e dell'edilizia storica, alle diverse scale attraverso l'apporto di competenze pluridisciplinari. In tale prospettiva assume un valore determinante l'indagine storica, che in contesti edilizi pluri stratificati, come quelli dei centri minori, richiede specifici strumenti e metodi di analisi. Gli edifici stessi diventano la fonte primaria di informazione, in quanto testimonianze materiali delle fasi costruttive succedutesi nel corso del tempo. La loro identificazione fondata sul rilievo dettagliato delle preesistenze, anche attraverso lo studio delle geometrie, e di indagini non distruttive, consente la datazione delle strutture in elevato e l'analisi dei criteri e delle modalità di uso delle cellule edilizie, nelle successive fasi storiche. La conservazione non può prescindere inoltre dalla compatibile rifunzionalizzazione, che valorizzi i caratteri dell'architettura in rapporto al sito, nella considerazione delle nuove esigenze di adeguamento e di uso (barriere architettoniche, impiantistica, sicurezza, prevenzione). In sintesi il Laboratorio si prefigge l'elaborazione di un progetto a partire dai dati storici finalizzati al restauro, dall'analisi dello stato dei difetti, dei dissesti per formulare una proposta di intervento intesa anche come spazio di elaborazione critica, con riferimento alla tutela e alla valorizzazione delle preesistenze.

### *Metodologia didattica*

Il progetto di conservazione si basa sul riconoscimento della reale consistenza dell'architettura e del paesaggio dei centri minori, le cui trasformazioni, si rappresentano peculiarità proprie e diversificate. L'espressività del costruito si caratterizza per l'impegno differenziato dei materiali (provenienza, gestione e distribuzione), per la loro lavorazione in rapporto al magistero tecnico dei cantieri in ciascun epoca e per la concezione strutturale che sta alla base dell'impostazione della fabbrica. Ricerche più puntuali e sistematiche condotte ad esempio utilizzando il metodo "cronotipologico" permettono inoltre di riconoscere e di documentare una serie di repertori strutturali e di linguaggio figurativo. In tale modo l'analisi conoscitiva assume un significato non solamente culturale, ma anche operativo attraverso il censimento sistematizzato di quei manufatti che contribuiscono a caratterizzare la struttura fisica e l'immagine dell'edilizia storica. Tale patrimonio nella sua complessità diviene oggetto di restituzione critica, di rielaborazione tematica e di individuazione di omogeneità.

Il laboratorio si coordinerà con il corso opzionale di Storia e Metodi di Analisi dell'Architettura/Legislazione dei Beni Culturali con l'obiettivo di acquisire strumenti ed esperienze nel campo della tutela e del censimento dei Beni Culturali.

### ***Tesi di laurea***

Il Laboratorio di Sintesi consente di individuare metodologie e filoni di ricerca da approfondire nell'ambito delle tesi di laurea, sia con il contributo delle discipline afferenti al laboratorio stesso, sia nel più ampio quadro dell'offerta didattica della Facoltà.

In tale prospettiva verranno proposti agli studenti temi riguardanti il patrimonio architettonico dei cosiddetti "centri minori" con particolare riferimento al Piemonte meridionale che ha il suo epicentro istituzionale a Mondovì".

## Insegnamenti opzionali

Ai corsi ed ai workshops sottoelencati possono iscriversi gli studenti di entrambe le Facoltà di Architettura.

I corsi saranno attivati se raggiungeranno un numero minimo di 25 iscritti per gli insegnamenti previsti nella sede di Torino, e di 15 iscritti per gli insegnamenti previsti nella sede di Mondovì.

I corsi opzionali offerti dalla I e dalla II Facoltà di Architettura, i Workshops del CISDA e i corsi opzionali attivati da altre Facoltà del Politecnico e dell'Università di Torino, possono essere inseriti nel carico didattico nelle collocazioni previste per gli insegnamenti opzionali.

Agli studenti iscritti al 5° anno nell'anno accademico 2004/2005 è consentita la variazione delle scelte degli insegnamenti opzionali effettuate in precedenza. Tale variazione è da effettuare contestualmente al carico didattico.

**Ins. opz. Area 1: Progettazione architettonica e urbana**

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente	Facoltà
1	W1781AF	Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie/ Teorie della ricerca architettonica contemporanea (*)	8	R. Apostolo	II
1	01BUMAF	Museografia	8	V. Minucciani	I
3	01CFMAF	Scenografia	8	S. Santiano	I

**Ins. opz. Area 2: Discipline storiche per l'architettura**

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente	Facoltà
1	01FPTAF	Storia dell'architettura contemporanea: 1970-2000	8	C. Olmo	I
1	01FPXAF	Storia delle tecniche architettoniche e costruttive (*)	8	A. Dameri	II
2	W2731AF	Storia del giardino e del paesaggio/Storia dell'urbanistica moderna e contemporanea (*)	8	V. Defabiani	II
2	W2741AF	Storia dell'architettura antica/Storia dell'archeologia (*)	8	D. Ronchetta	II
3	UM029AF	Storia dell'arte e del pensiero contemporaneo	8	B. Pedretti	I

**Ins. opz. Area 5: Discipline tecnol. per l'arch. e le prod. edilizia**

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente	Facoltà
1	W5031AF	Disegno industriale	8	L. Bistagnino	I
1	02BYPAF	Progettazione ambientale/Tecnologie ecocompatibili (*)	8	D. Marino E. Montacchini	II
1	W5191AF	Progettazione esecutiva dell'architettura (*)	8	E. Bezzo	II

**Ins. opz. Area 9: Discipline econ., soc., giurid. per l'arch. e l'urb.**

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente	Facoltà
1	W2001AF	Antropologia culturale (*)	8	A. Borghini	II

**Insegnamento opzionale**

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente	Facoltà
3	01ERJAF	Documentare l'architettura	8	D. Ferrero	I

**Insegnamenti opzionali Area 11: rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente**

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente	Facoltà
1	WA081AF	Percezione e comunicazione visiva (*)	8	A. Marotta	II

(\*) Per la frequenza di questi insegnamenti occorre consultare l'orario delle lezioni previsto per i corsi opzionali offerti nella laurea triennale in Architettura per il progetto (sede di Torino) e nella laurea specialistica in Architettura (sede di Torino), consultando gli appositi capitoli.

**Workshops CISDA (inseribili in luogo degli ins. opz.)**

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente	Facoltà
2	WK001AF	Comunicare il progetto	8	A. Ronchetta	II
3	WK004AF	Architettare con il teatro	8	S. Santiano	I
3	WK006AF	Progettare la sicurezza in cantiere (1)	8	E. Monzeglio	I

(1) Il corso è a numero chiuso: 60 studenti.

**Ins. opz. attivati c/o Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università**

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
	05223	Storia dell'arte medievale (2)	8	
	05225	Storia dell'arte moderna (2)	8	

(2) La verifica dell'effettiva attivazione degli insegnamenti presso altre Facoltà è a cura dello studente, il quale è invitato, qualora non fossero attivati, a segnalarlo tempestivamente alla Presidenza di Facoltà per le opportune sostituzioni sul proprio piano di studio.

